

La Relazione sulla performance Anno 2018

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 249 dell'8 aprile 2019

INDICE

1 - PRESENTAZIONE.....	
2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER.....	
2.1 Il contesto esterno di riferimento.....	
2.2 L'amministrazione.....	
2.3 I risultati raggiunti.....	
2.4 Le criticità e le opportunità.....	
3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E CORRELAZIONE CON LE RISORSE.....	
3.1 Albero della performance	
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici	
3.3 Obiettivi e piani operativi	
3.4 Obiettivi individuali.....	
4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	
5 - PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	
6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	
6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance.....	

1 – PRESENTAZIONE

Con la presente relazione sulla performance la Camera di commercio di Cuneo illustra ai cittadini e ai portatori di interessi della provincia, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2018, rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, secondo i passaggi del ciclo di valutazione della performance avviato sulla base del piano della performance triennale 2018-2020.

La relazione documenta il continuo impegno speso dall'organizzazione camerale nel rendere servizi all'utenza sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla missione istituzionale e in armonia con le politiche di rigore imposte dall'attuale contesto economico nazionale ed europeo.

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER

I risultati conseguiti dalla Camera di commercio di Cuneo nell'anno 2018 danno riscontro ad una programmazione di obiettivi sia esterni, rivolti a servizi a favore dell'utenza e a promuovere l'economia, sia interni, volti ad assicurare il funzionamento e a migliorare l'efficienza della macchina camerale.

Come risulta dal bilancio di esercizio 2018 le risorse correnti destinate agli obiettivi esterni quali la promozione e i servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato hanno rappresentato il 72,05 % del totale, in lieve calo rispetto al precedente esercizio, mentre le risorse correnti assegnate agli obiettivi interni destinati agli organi istituzionali e di supporto hanno rappresentato il 27,95% del totale.

Gli obiettivi programmati per il 2018, partendo dal mantenimento dell'equilibrio economico finanziario,, presupposto irrinunciabile per il reperimento di risorse adeguate da dedicare alle varie forme di sostegno dell'economia provinciale, si sono sviluppati attraverso specifiche iniziative organizzative, piani di semplificazione delle attività amministrative a carico delle imprese e potenziamento della promozione e del sostegno del mercato secondo le linee di attività descritte nello specifico paragrafo.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Analisi del contesto esterno economico in provincia di Cuneo

Dati di sintesi

La provincia di Cuneo si estende per 6.895 kmq nel sud-ovest del Piemonte con una densità di 85 abitanti per kmq, nettamente inferiore alla media piemontese (circa 173 abitanti per kmq).

Il territorio provinciale è articolato in 250 amministrazioni comunali ed è composto per il 14,5% da pianura, per il 32,0% da collina e per il 53,4% da montagna.

Il 2017 fotografa una provincia con circa 590mila residenti che sfiora il tetto delle 70mila imprese registrate e annovera 260mila occupati. Il valore aggiunto generato dal sistema economico cuneese ammonta a 16,7 miliardi di euro, il 14,1% di quello piemontese; il livello di ricchezza pro-capite (28.387,04 euro) è superiore a quello medio regionale (27.037,25 euro).

Le imprese esportano merci per quasi 7,7 miliardi di euro, generando un saldo della bilancia commerciale positivo per 3,5 miliardi di euro. Il sistema bancario è presente sul territorio con 462 sportelli.

Popolazione

I dati aggiornati e diffusi dall'Istat indicano che al 1° gennaio 2018 la popolazione residente in provincia di Cuneo ammonta a 588.559 unità, 549 unità in meno rispetto a un anno prima, per un tasso di crescita totale del -0,9%. Tale dinamica è scaturita da un tasso di crescita naturale negativo (-4‰) e da un saldo migratorio totale positivo (+3,1‰). La tendenza risulta migliore rispetto a quella resa dalla regione nel suo complesso. In Piemonte, infatti, il bilancio demografico ha registrato un tasso di crescita totale del -3,8‰, frutto di un crescita naturale negativa (-5,2‰) e di un saldo migratorio del +1,4‰.

Nel corso del 2017 si è ulteriormente incrementato l'indice di vecchiaia della popolazione cuneese che al 1° gennaio 2018 si attesta a 178 rispetto al valore di 175 del 1° gennaio 2017 (172 il 1° gennaio 2016). Il dato si mantiene comunque al di sotto della media regionale (201). Si denota un progressivo invecchiamento e conseguente squilibrio nella struttura per età della popolazione, comprovato dall'incremento dell'età media(45,7).

Il territorio provinciale conta, infine, una maggior presenza di stranieri rispetto al Piemonte considerato nel suo complesso. Al 1 gennaio 2018 sono 60.376 gli stranieri residenti in provincia di Cuneo, il 10,2% della popolazione complessiva, numerosità in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2017 (59.552).

Istruzione e lavoro

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 il numero degli studenti iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado della provincia di Cuneo ammonta complessivamente a 87.532 (compresi gli allievi dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dalle Agenzie formative regionali); di questi, 11.345, pari al 13% del totale, sono stranieri. L'incidenza maggiore si rileva nella scuola dell'infanzia e in quella primaria.

I dati resi noti dall'Istat rilevano che nel 2017 gli occupati in provincia di Cuneo si attestano a quota 260mila. Il tasso di occupazione del 68,4% è in miglioramento rispetto al 67,7% del 2016 e conferma la graduale crescita dell'occupazione che ha preso avvio nel 2014. In diminuzione il tasso di disoccupazione, che passa dal 6,3% del 2016 all'attuale 6,1%. Per quanto concerne il mercato del lavoro, i risultati sono dunque incoraggianti, sebbene non possa non preoccupare il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) che si attesta al 23,1%, dato comunque inferiore al corrispettivo regionale (32,9%) e nazionale (34,7%).

Il confronto tra gli attuali livelli di occupazione e disoccupazione con quelli pre-crisi (biennio 2007-2008) segnala, ancora una certa distanza da questi ultimi: nel biennio 2007-2008, infatti, il cuneese annoverava un tasso di

occupazione del 68,6%, superiore di 0,2 punti percentuale a quello attuale, mentre il tasso di disoccupazione si attestava al 2,9%, ovvero 3,2 punti in meno rispetto al livello del 2017.

Interscambio commerciale con l'estero

L'impulso fondamentale all'economia della provincia Granda è da ascrivere al considerevole incremento di volumi del commercio estero. Nel 2017 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha raggiunto il numero *record* di 7,7 miliardi di euro, con un aumento del 10,4% rispetto al 2016: il risultato positivo è frutto del +12,2% dell'export verso Ue-28 e del 6,2% per quello *extra* Ue. Il *trend* trimestrale evidenzia risultati positivi in tutti i periodi dell'anno, con dinamiche ampiamente soddisfacenti: all'aumento tendenziale del 13,5% del I trimestre 2017 è seguito quello del 7,3% del periodo aprile-giugno, ancora di segno più il terzo trimestre (11,1%) così come il quarto (9,7%). Il valore delle importazioni di merci è di 4,1 miliardi di euro, in aumento del +1,8% rispetto all'anno precedente. Il saldo della bilancia commerciale è di 3,5 miliardi di euro, un esito migliore sia del 2016 (+2,9 miliardi di euro) che degli anni precedenti, a conferma del consolidamento della vocazione internazionale della provincia di Cuneo.

Il cuneese continua a confermarsi, dopo il torinese, la seconda provincia esportatrice del Piemonte, producendo il 16,0% del valore delle vendite regionali all'estero.

La crescita registrata a livello complessivo provinciale è scaturita dallo sviluppo positivo della quasi totalità dei principali settori di vendita all'estero.

Anche nel 2017 è il comparto manifatturiero a dominare l'export locale, segnando complessivamente un aumento del 12,3% dei volumi di vendite oltre confine.

Con una quota del 32,2% i prodotti alimentari, bevande e tabacco si sono classificati il principale settore delle vendite all'estero, con un aumento del +16,0% rispetto al 2016. Di segno positivo anche le esportazioni dei mezzi di trasporto (+8,6%) e macchinari e apparecchi n.c.a. (8,3%). Con un peso del 12,7%, gli articoli in gomma e le materie plastiche sono state il quarto prodotto commercializzato all'estero dalle imprese cuneesi, che hanno chiuso l'anno con la variazione tendenziale migliore (+31,1%). Anche in questo contesto di grande positività non sono mancate variazioni negative come quelle registrate dai prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e pesca (-22,1%) e da legno e prodotti in legno, carta e stampa (-1,0%), che detengono però quote residuali (rispettivamente 3,8% e 4,0%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, si evidenziano le dinamiche positive delle vendite verso i Paesi continentali più rappresentativi dell'export della provincia Granda. Tra i mercati che rivestono il maggior peso, si indica il segno più verso la Francia (+8,9%) e la Germania (+3,5%) e Spagna (+25,1%). Al di fuori dei confini dell'Unione europea, come già accertato nel 2016, Stati Uniti e Svizzera hanno rappresentato le prime due destinazioni delle merci locali. Le imprese cuneesi hanno incrementato le vendite del +4,6% verso gli Stati Uniti mentre sono calate del -1,2% quelle verso la Svizzera.

Il *trend* positivo si conferma anche nel I semestre 2018 che ha visto un incremento delle esportazioni cuneesi di merci del 5,8%, rispetto al corrispettivo periodo del 2017. Il dato si inserisce in un contesto regionale che registra una variazione tendenziale dell'1%.

Turismo

Il turismo si conferma un settore strategico e contribuisce in maniera rilevante alla crescita dell'economia locale. Forte delle apprezzate bellezze che il territorio offre, il tessuto imprenditoriale turistico sta vivendo una fase di sviluppo costante. Le 1.856 strutture ricettive presenti sul territorio, per un totale di 41.182 posti letto, hanno ospitato più di 1,8 milioni di presenze turistiche, in crescita del 5,8% rispetto al 2016.

L'86% dei turisti che si sono recati in provincia Granda proviene da un paese europeo, seguono America ed Asia, rispettivamente con quote dell'8% e del 3%. Prendendo in esame la nazionalità, si rileva come i viaggiatori italiani

abbiano rappresentato circa il 60% del totale, a fronte del 40% di provenienza estera.

Dinamica imprenditoriale

Dopo cinque anni caratterizzati da una continua riduzione del tessuto imprenditoriale locale, cui nel 2016 è seguito un segnale di stabilità, il 2017 chiude nuovamente con un risultato negativo. La numerosità complessiva delle aziende che hanno cessato la propria attività è superiore di 566 unità rispetto alle iniziative imprenditoriali nate sul territorio (nel 2016 il saldo risultava pari a -32 attività).

Nel periodo gennaio-dicembre 2017 il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha censito la nascita di 3.447 nuove iniziative imprenditoriali, a fronte delle 4.111 dell'anno precedente. Le cessazioni di attività preesistenti, valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, si sono attestate a quota 4.013. Con uno stock di imprese di 68.661 unità aventi sede legale in provincia, Cuneo si conferma la seconda provincia piemontese, dopo Torino, per consistenza del tessuto imprenditoriale, con una quota del 15,8% del totale regionale.

Il bilancio del 2017 tra nuove iscrizioni e cessazioni è tradotto in un tasso di crescita del -0,81%, *performance* peggiore di quella registrata nel 2016 (-0,05%). La dinamica mostrata dal tessuto imprenditoriale cuneese si è collocata in un contesto regionale incerto, sintetizzato in un tasso di crescita del -0,22%, in controtendenza rispetto al *trend* nazionale (+0,75%).

Tra i settori, le dinamiche più incoraggianti si registrano dagli altri servizi (+1,3%) e dal turismo (+1,3%), attività che hanno convogliato rispettivamente il 21,5% ed il 5,7% delle imprese locali. Dopo una timida ripresa nel 2016, il comparto agricolo, principale settore di attività delle imprese del territorio (con una quota del 29,3% del totale imprese registrate), ha segnato una nuova contrazione, con un tasso di variazione annuo dello stock del -2,3%. Hanno chiuso con segno negativo anche le attività commerciali (-0,9%), industriali (-1,2%) ed edili (-1,6%).

Segnali contrastanti provengono altresì dall'analisi dei dati sulla nati-mortalità delle imprese cuneesi nei primi tre mesi del 2018, periodo in cui il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha registrato la nascita di 1.265 nuove iniziative imprenditoriali, a fronte della cessazione di 1.670 attività preesistenti. Il saldo tra i due flussi è risultato, dunque, negativo per 405 unità.

Il quadro risulta in miglioramento nel II trimestre dell'anno, con un saldo iscrizioni-cessazioni positivo per 175 unità e un tasso di crescita del +0,26%, di poco inferiore a quello medio regionale (+0,31%) e nazionale (+0,51%).

Congiuntura industriale

Considerando complessivamente l'andamento dell'anno 2017, emerge che la produzione dell'industria manifatturiera provinciale ha realizzato una variazione tendenziale media annua del +3,9%, superando il risultato del 2016 (+1,9%). Il buono stato di salute del comparto manifatturiero è evidenziato dagli aumenti produttivi realizzati in tutti i trimestri dell'anno (+4,8% nel I trimestre; +3,2% nel II trimestre; +3,2 nel III trimestre; +4,3% IV trimestre). L'incremento dei livelli produttivi ha coinvolto tutti i principali comparti ma il risultato migliore è realizzato dalle industrie metalmeccaniche, con un aumento medio annuo della produzione del 6,4%. Per tutto il 2017 Cuneo ha evidenziato sviluppi produttivi positivi e in linea con l'andamento regionale.

2.2 L'amministrazione

Risorse umane che hanno operato nel 2018 e la loro distribuzione nelle varie aree

Nel corso del 2018 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, ha complessivamente impiegato 87 dipendenti compresi il Segretario Generale e 1 dirigente (dato al 31.12.2018).

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2018 risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 29 unità lavorative.

Il personale nel 2018 è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- sede dell'Ente

Cuneo n. 70 unità

- uffici decentrati:

Alba n. 10 unità

Mondovì n. 3 unità

Saluzzo n. 4 unità

Con deliberazione n. 133 del 16.11.2018 è stata approvata la seguente dotazione organica del personale in attuazione del DM 16.2.2018.

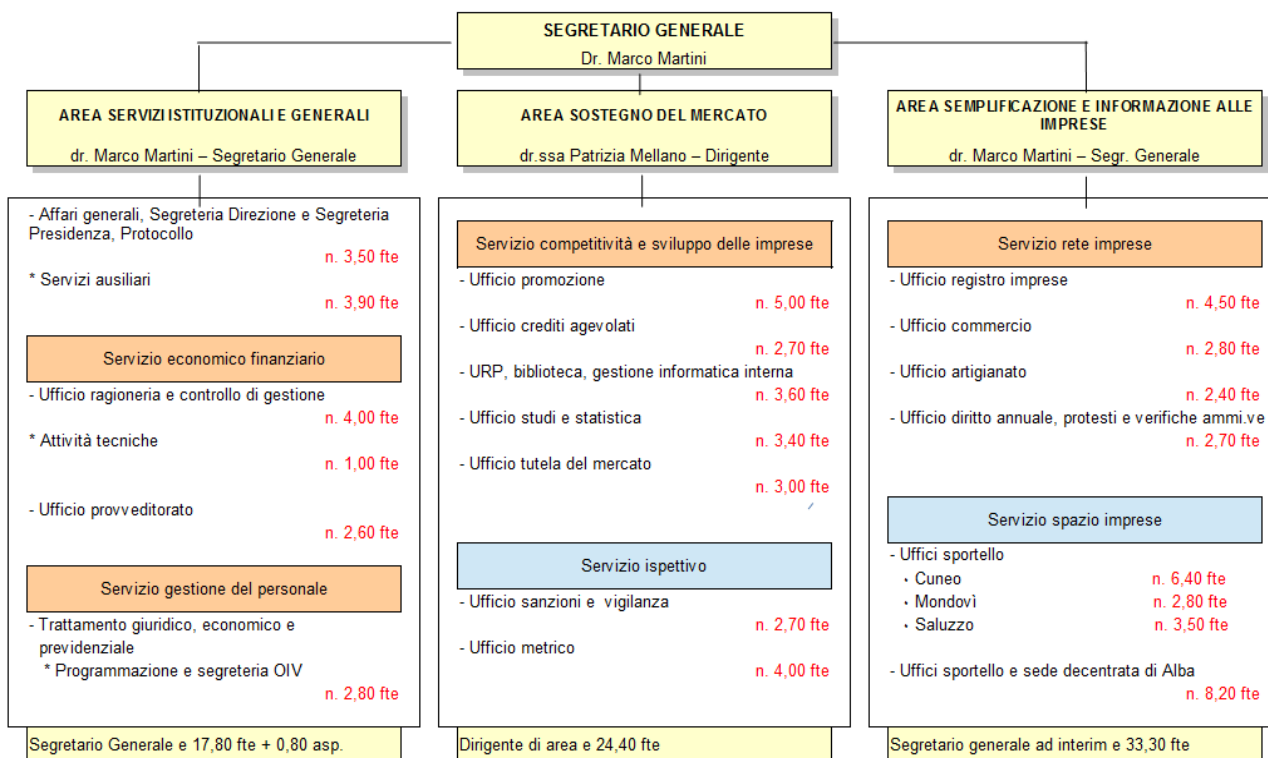
CATEGORIA	Dotazione organica DM 16/2/2018	dipendenti in servizio dato al 31.12.2018	Posti vacanti
Dirigenti	2	2	-
D	18	18	-
C	46	46	-
B3	13	13	-
B1	6	6	-
A	2	2	-
Totale	87	87	-

Si è peraltro in attesa del decreto con il quale il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, definirà i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580/93 e successive modificazioni e integrazioni, e, in sede di prima attuazione del comma 4, lettera a – bis) dell'art. 18 della medesima legge, gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali di cui al medesimo art. 2.

Le persone fisiche in servizio al 31/12/2018 sono 87, tuttavia in termini di FTE (Full Time Equivalent) i dipendenti sono, al 31/12/2018, 78,30, mentre il valore medio annuale delle FTE (ore lavorate) comprensivo del personale flessibile è pari a 75,84 .

L'ordinamento degli uffici al 31.12.2018 si articola come segue:

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NEGLI UFFICI CAMERALI



Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2018)

Funzioni	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %
Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale	9	10%	9	10%	9	10%
Funzione B - Servizi di supporto	19	21%	19	21%	17	20%
Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato	47	51%	46	50%	44	50%
Funzione D - studi e promozione economica	17	18%	17	19%	17	20%
TOTALE	92	100	91	100	87	100

Risorse economiche

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo aggiornato ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31.12.2017	Preventivo anno 2018 aggiornato	Consuntivo al 31.12.2018
A) Proventi Correnti			
Diritto Annuale	€ 6.962.705	€ 7.300.000	€ 7.412.403
Diritto di Segreteria	€ 2.426.433	€ 2.450.000	€ 2.538.139
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 276.455	€ 2.220.000	€ 802.050
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 116.732	€ 150.000	€ 100.926
Variazioni delle rimanenze	€ 4.003	€ 0	€ 1.971
Totale Proventi Correnti (A)	€ 9.786.328	€ 12.120.000	€ 10.855.488
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	- € 3.479.826	- € 3.665.000	- € 3.614.033
Spese di funzionamento	- € 2.131.024	- € 2.400.000	- € 2.023.775
Spese per interventi economici	- € 4.469.974	- € 7.000.000	- € 4.726.106
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.917.970	- € 1.995.000	- € 1.212.317
Totale Oneri Correnti (B)	- € 11.998.794	- € 15.060.000	- € 11.576.231
Risultato Gestione Corrente (A-B)	- € 2.212.465	- € 2.940.000	- € 720.743

SVILUPPO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS) - FORME DI COINVOLGIMENTO, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE SVILUPPATE - situazione al 31.12.2018

LINEA STRATEGICA	FORME DI COINVOLGIMENTO, INTERAZIONE, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE SVILUPPATE CON GLI STAKEHOLDERS	ESITO COINVOLGIMENTO
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI La Camera di commercio efficiente ed efficace</p>	<p>Interazione con i media per la condivisione delle informazioni e il rilancio della comunicazione istituzionale dell'ente. Collaborazione con le associazioni di categoria, gli ordini e collegi professionali, gli enti e le istituzioni locali e i partner transfrontalieri dei progetti europei, per migliorare la comunicazione e potenziarne l'efficacia</p>	<p>Maggior condivisione delle rispettive iniziative ed eventi in programma per potenziarne le ricadute. Il sito internet camerale, revisionato recentemente, è costantemente monitorato dall'URP e da alcuni dipendenti delle varie aree funzionali, per consentirne un valido aggiornamento e il puntuale rispetto delle recenti normative in materia di trasparenza e accessibilità e in materia di protezione e trattamento dati personali. La collaborazione quotidiana del personale coinvolto ne arricchisce i contenuti e le funzionalità, tra cui la diffusione periodica di newsletter digitali, l'aggiornamento tempestivo della pagina Facebook istituzionale che privilegia l'efficacia della comunicazione nei confronti della nuova utenza dell'Ente e il CRM per comunicazioni dedicate a particolari categorie di utenti, opportunamente profilati.</p>
<p>COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE La Camera di commercio investe per le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costante collaborazione e confronto con le Associazioni di categoria per individuare linee di azione e interventi coerenti con la riforma, potenziando l'efficacia delle risorse stanziate e gestire efficacemente le risorse disponibili, anche derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, nelle progettualità approvate dal MISE - Coinvolgimento della Fondazione CRC in ambiti di comune interesse per lo sviluppo del territorio, quali l'innovazione sociale, l'alternanza scuola lavoro, l'innovazione nell'agroalimentare, il turismo, l'ambiente e la gestione del fondo di controgaranzia) - Partecipazione a incontri e tavoli di confronto su tematiche strategiche, quali l'innovazione, il turismo e la formazione, con il coinvolgimento degli enti del territorio e delle associazioni di categoria dei diversi settori - Collaborazione con organismi e istituzioni in ambito turistico, culturale e ambientale (Regione, Provincia, ATL del cuneese e ATL Langhe Monferrato e Roero, Comitato Cuneo Outdoor – WOW, Ente Aree Protette) - Collaborazione al tavolo di confronto per il turismo invernale, anche con il coinvolgimento dei soggetti gestori degli impianti a fune - Coinvolgimento e confronto con i referenti di Regione e Provincia, dell'Ufficio scolastico provinciale, dirigenti scolastici, associazioni di categoria e ordini professionali, per la promozione e l'attuazione di percorsi e progettualità specifiche di alternanza scuola-lavoro - Collaborazione e coinvolgimento degli organismi transfrontalieri, Eurocin GEIE e GECT Parco Alpi Marittime e Mercantour per progettualità comuni 	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione criteri, approvazione e finanziamento bandi camerali per agevolare gli investimenti e di bandi di contributo per incentivare l'innovazione e la competitività delle imprese - Prosecuzione attività di controgaranzia, con il progetto Impresa con Garanzia - Partecipazione alle attività di analisi e studio dell'economia e dell'innovazione in ambiti strategici - Gestione progettualità a valere su programmi europei, in qualità di capofila o di partner, con il costante monitoraggio delle attività svolte e del corretto utilizzo delle risorse stanziate dall'Europa - Presentazione e realizzazione progetti di sostegno, sviluppo e valorizzazione turistica delle imprese e del territorio - Condivisione progettualità innovative per le stazioni sciistiche invernali - Sviluppate accordi, sinergie e nuovi progetti per favorire l'attuazione dell'obbligo di alternanza scuola lavoro per i significativi numeri di giovani coinvolti (circa 15mila nell'a.s. 2017/18, incrementando il numero dei soggetti iscritti nel RASL (registro alternanza scuola lavoro), ad oggi di circa 950 unità. - Condivisione di progetti transfrontalieri per sviluppare sinergie e collaborazioni tra i due organismi operanti sul territorio, anche mettendo a valore l'eccezionale valore paesaggistico e naturalistico dell'area, candidata al prestigioso riconoscimento Patrimonio dell'umanità, ad opera dell'Unesco.

<p>REGOLAZIONE DEL MERCATO La Camera di commercio al servizio delle imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al funzionamento e alla gestione delle procedure degli Organismi regionali (ADR Piemonte e Camera Arbitrale del Piemonte), in convenzione con le consorelle piemontesi e Unioncamere Piemonte, nel rispetto delle linee individuate dalla riforma per assicurare alle imprese, ai professionisti e ai consumatori/utenti del territorio, un servizio efficace, qualificato e professionale nella gestione delle procedure di giustizia alternativa - collaborazione a tavoli di confronto in ambito regionale e coinvolgimento organi di controllo sul territorio, partecipazione a progetti di sistema per attuare la vigilanza sul mercato a tutela della fede pubblica - confronti periodici con gli enti preposti all'accertamento delle violazioni e in ambito regionale - incontri con i rappresentanti del mondo economico e sociale all'interno del Comitato per l'imprenditoria sociale e del microcredito e del Comitato per l'imprenditoria femminile 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione e gestione degli strumenti di giustizia alternativa, organizzazione eventi e percorsi formativi di aggiornamento per mediatori ; nomina di arbitri ad hoc - Realizzate preventive attività informative e divulgative nei confronti delle imprese sui complessi adempimenti normativi e sulle nuove disposizioni in materia di metrologia, sicurezza prodotti ed etichettatura, anche attraverso l'assistenza on line su quesiti specifici - maggior uniformità delle procedure operative nei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Ente, potenziamento telematizzazione degli atti e gestione notifiche tramite pec - organizzati eventi e attività formative, e informative su temi di attualità
<p>COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE La Camera di commercio accompagna le imprese cuneesi nel mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con l'azienda speciale Ceam per supportare le aziende cuneesi verso l'internazionalizzazione - collaborazione con Unioncamere regionale e nazionale, Ice, Sace e Simest, Ceipiemonte e Regione Piemonte - collaborazione con Assocamere Estero e le Camere di commercio italiane all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di missioni di incoming di operatori esteri e della partecipazione di imprese cuneesi a manifestazioni e fiere internazionali in Italia e all'estero - Gestione sportello Europa, Worldpass e sportello internazionalizzazione - Avvio e gestione nuove progettualità di interesse per le imprese, quali Tender (per la partecipazione a gare di appalto europee) - realizzazione incontri formativi con esperti per approfondire tematiche di interesse e attualità per gli operatori con l'estero - Gestione progetto Mentoring; organizzazione incontri pubblici per presentare le opportunità economiche negli specifici paesi esteri di riferimento - Adesione al progetto nazionale del Fondo Perequativo "Sostegno all'export dell'Italia", per aumentare il numero delle imprese esportatrici

Tutte le partecipazioni camerali sono in linea con le proprie finalità istituzionali, così come disposto dall'attuale quadro normativo e in particolare dal D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, in base al quale con deliberazione di Giunta n. 137 del 16.11.2018 l'Ente Camerale ha effettuato l'aggiornamento alla revisione straordinaria e con deliberazione n. 158 del 21/12/2018 ha aggiornato il piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, valutando quali fossero le partecipazioni da mantenere e quali quelle da dismettere, il cui elenco è qui riportato:

DENOMINAZIONE	FINALITA'	Quota % di partecipazione	Esito revisione straordinaria (D.Lgs 175/2016 e D.lgs 190/14) Delib. n. 158 del 21/12/2018)
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE-VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C.R.L.	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali	5,47	Mantenimento
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari	0,64	Mantenimento
CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE -CEIPIEMONTE SCPA	Diffusione cultura economica piccole e medie imprese sui mercati internazionali	6,99	Mantenimento
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA -DINTEC SCRL	Progettazione e realizzazione di interventi per l'innovazione tecnologica	0,12	Mantenimento
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO S..C.R.L.	Promozione dell'interesse economico commerciale dei soci	1,75	Mantenimento
FINGRANDA s.p.a.	Attività di promozione per lo sviluppo economico della provincia di Cuneo	6,98	In liquidazione
FINPIEMONTE s.p.a.	Gestione fondi regionali e comunitari	0,005	Mantenimento
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a.	Gestione di partecipazioni in società o altri enti	0,01	Messa in vendita
FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO s.c.r.l.	Gestione culturale, storica, turistica e scientifica del Castello di Mombasiglio	20	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
G.A.L. MONGIOIE s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	17,24	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
G.A.L. TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	5,3	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
G.A.L. VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO LEADER s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione interventi per sviluppo sociale ed economico del territorio	9,92	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
IC OUTSOURCING s.c.r.l.	Gestione di attività immagazzinamento e movimentazione archivi cartacei e riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	0,40	Mantenimento
INFOCAMERE	Gestione informatica CCIAA	0,65	Mantenimento
ISNART – ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE s.c.p.a.	Attività di ricerca e studio sul turismo	0,33	Mantenimento
JOB CAMERE s.r.l.	Fornitura professionale di mano d'opera a tempo indeterminato e a termine	0,44	In liquidazione
LANGHE MONFERRATO ROERO s.c.r.l.	Programmazione e realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale ed economico del territorio	0,17	Messa in vendita

DENOMINAZIONE	FINALITA'	Quota % di partecipazione	Esito revisione straordinaria (D.Lgs 175/2016 e D.lgs 190/14) Delib. n. 158 del 21/12/2018)
LANGHE ROERO LEADER s.c.r.l.	Promozione di attività econ.-commerciali settore turismo e servizi terziari	4,61	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
M.I.A.C. MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO s.c.p.a.	Gestione mercato ingrosso agro – alimentare di Cuneo	8,04	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
P.L.I.M. PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO s.r.l.	Attività di studio, promozione, realizzazione e gestione di un progetto di piattaforma logistica intermodale cuneese	50	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
RETECAMERE Sc.r.l. in liquidazione	Promozione, coordinamento e realizzazione. attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente con sostegno azione sistema delle camere di commercio.	1,03	In liquidazione
SI CAMERA – SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.r.l.	Studi, ricerche, iniziative progettuali e manifestazioni di qualsiasi genere, servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	0,12	Mantenimento
SMARTERA	Promozione e sviluppo ecosistemi locali attraverso strategie bottom-up di partenariato pubblico/privato	9,09	In liquidazione
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO - LEVALDIGI GEAC spa	Gestione infrastrutture aeroportuali	20	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società
SOCIETA' PER LA CERTIFICA.QUALITA' AGROALIMENTARE – AGROQUALITA' spa	Realizzazione di un sistema di certificazione dei prodotti agricoli	2,87	Mantenimento
TECNOGRANDA s.p.a.	Attività di progettazione e sviluppo dei servizi alle imprese della provincia di Cuneo	7,03	In liquidazione
TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a.	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, studi di fattibilità, assistenza finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari	0,56	Mantenimento

Sulla base del provvedimento citato, così come riportato nel dettaglio, si è deliberato quanto segue:

mantenimento	12
mantenimento con azioni di razionalizzazione	8
In liquidazione	5
Recesso / messa in vendita	2
Cedute con il precedente piano di razionalizzazione: INOQ S.c.r.l., CRESO S.c.r.l., Tenoholding S.p.a., IMA S.r.l.	4
Cedute con l'ultimo piano di razionalizzazione : Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.a., Uniontrasporti S.r.l.	2
TOTALE	33

L'azienda speciale – Centro Estero Alpi del Mare

La Camera di Commercio di Cuneo, nell'esercizio delle proprie funzioni si è anche avvalsa dell'azienda speciale Centro Estero Alpi del Mare (CEAM). Il Centro Estero Alpi del Mare è un'azienda speciale che la Camera di Commercio di Cuneo, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di "Ente per la Valorizzazione delle Attività Economiche della provincia di Cuneo", aveva voluto per dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell'economia provinciale.

Nel rispetto delle nuove indicazioni date dalla riforma, l'attività svolta in collaborazione con il CEAM è stata orientata a supportare l'internazionalizzazione delle imprese, privilegiando le attività di formazione e accompagnamento delle imprese, senza più prevedere interventi diretti all'estero ma avvalendosi del supporto di CEIPiemonte e di ICE. In particolare, le tipologie di interventi realizzati si sono concretizzati in: assistenza alle PMI verso l'internazionalizzazione, organizzazione collettive e supporto alla partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale specializzate, organizzazione di workshops, degustazioni e altre manifestazioni con operatori o buyer esteri, organizzazione di visite alla realtà produttiva provinciale da parte di operatori economici stranieri.

Le aziende speciali: dati dimensionali			
Nome	Dipendenti al 31.12.2018	Contributo previsto	Contributo effettivo
Centro Estero Alpi del Mare	2	110.000,00	110.000,00

2.3 I risultati raggiunti

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Gli obiettivi raggiunti qui sintetizzati sono ampiamente illustrati con maggiore analiticità nella sezione 3 e nelle schede di ciascun obiettivo strategico ed operativo.

Missione	LINEA STRATEGICA PLURIENNALE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO DIRIGENZIALE	Stato di attuazione al 31.12.2018	OBIETTIVI OPERATIVI	Stato di attuazione al 31.12.2018
Competitività e sviluppo delle imprese	La Camera di commercio investe per le imprese	<i>Promuovere la competitività delle imprese e dei territori</i>	<i>4 – Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma</i>	Attività completata in linea con la programmazione	8 PO – Sostegno competitività e qualificazioni delle Piccole Medie Imprese anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico <i>(servizio competitività e sviluppo delle imprese)</i>	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					16 – Realizzazione di alternanza di qualità e supporto all'incontro scuola/impresa e domanda/offerta di lavoro attraverso il RASL e il sistema Ecelsior <i>(uffici mediazione e conciliazione, altern.za scuola lavoro, statistica)</i>	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					17- Sostegno alla competitività delle imprese e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della provincia cuneese <i>(uffici promozione, studi, crediti agev., CEAM, URP e informatica)</i>	Completo raggiungimento dell'obiettivo
Regolazione del mercato	La Camera di commercio al servizio delle imprese e a tutela dei consumatori	<i>Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</i>	<i>2 – Riorganizzazione servizi "Rete imprese" e "Spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come previste dalla riforma</i>	Attività completata in linea con la programmazione	7 PO – Mantenimento ed eventuale miglioramento dello standard di evasione delle pratiche, malgrado la riduzione di personale, assicurando inoltre assistenza diretta ai clienti per svariate problematiche, per la costituzione delle s.r.l. startup innovative e per le attività inerenti i contratti di rete, tenuto in considerazione – fra l'altro - il notevole aumento delle fasi delle procedure concorsuali da iscrivere al registro imprese. <i>(servizio rete imprese)</i>	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					12 – Miglioramento della qualità del registro imprese, con intervento sulle PEC non valide, in particolare quelle non univoche riferite a studi di commercialisti o intermediari. Potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale <i>(uffici registro imprese, diritto annuale, protesti, verifiche ammin.)</i>	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					13 – Verifica dinamica, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle pratiche relativamente alle imprese che esercitano l'attività di agenti e rappresentanti di commercio. Verifica dinamica relativamente alle imprese che esercitano l'attività di meccanica-motoristica ed elettrauto	Completo raggiungimento dell'obiettivo

					e imprese assoggettabili alla procedura prevista dal D.P.R. 247/2004 (Uffici commercio e artigianato)	
					14 - Supporto all'innovazione digitale delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione, con particolare riferimento all'organizzazione e strutturazione dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale) (uffici di sportello)	Completo raggiungimento dell'obiettivo
		Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	3 - Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	Attività completata in linea con la programmazione	15 - Proseguire le attività di vigilanza in materia di metrologia legale, sicurezza e conformità dei prodotti e di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, intensificando la comunicazione rivolta alle imprese e agli operatori (uffici sanzioni, vigilanza, metrico)	Completo raggiungimento dell'obiettivo
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	La Camera di commercio prepara le imprese cuneesi ai mercati internazionali	Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	5 - Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	Le attività programmate sono state interamente realizzate.		
Servizi istituzionali generali	La Camera di commercio efficace ed efficiente	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1 - (struttura) Aggiornamento modello gestionale e organizzativo della struttura secondo i vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del Ministero dello Sviluppo Economico	Attività completata in linea con la programmazione	6 PO Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale (servizi economico finanziari e personale)	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					9 - Corretta contabilizzazione progetti digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura, Ecobati 2018 gestiti in contabilità separata - Revisione straordinaria e razionalizzazione partecipazioni - Revisione straordinaria gare di appalto compresi contratti area informatica e progetti straordinari cablaggio e eco-bati - Razionalizzazione spazi sede - Rilevazione attività Kronos (ragioneria, provveditorato, servizi tecnici - controllo di gestione)	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					10 - Iniziative di supporto ai responsabili degli uffici e al personale nel percorso di transizione al nuovo ruolo camerale previsto dalla riforma e nel mantenimento del consolidato regime di contenimento degli oneri (ufficio personale e programm.)	Completo raggiungimento dell'obiettivo
					11 - Fruibilità digitale e potenziamento comunicazione. Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale (AAGG, protocollo, servizi ausiliari e Segreteria Presidenza)	Completo raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVI STRATEGICI	valore assoluto	percentuale
con target raggiunto	5	100%
con target parzialmente raggiunto	0	0%
con target non raggiunto	0	0%

OBIETTIVI OPERATIVI	valore assoluto	percentuale
con target raggiunto	12	100%
con target parzialmente raggiunto	0	0%
con target non raggiunto	0	0%

Andamento % delle risorse disponibili e delle spese sostenute

PROVENTI		
A preventivo (1)	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 12.120.000	€ 10.855.488	89,57%
ONERI		
spese promozionali (interventi economici)		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 7.000.000	€ € 4.726.106	67,52%
spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.665.000	€ 3.614.033	98,61%
spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 2.400.000	€ 2.023.775	84,32%

(1) Aggiornato con provvedimento di Consiglio n. 4/C del 13/07/2018

2.4 Le criticità e le opportunità

- Area di sostegno del mercato

La scelta strategica, perseguita dal Consiglio camerale, di sostenere l'innovazione delle imprese per favorirne la competitività anche sui mercati internazionali, è stata concretizzata dagli uffici camerali mediante diverse linee operative.

Le funzioni camerali sono state riviste alla luce delle novità introdotte dal legislatore con la riforma approvata con il d.lgs. 219/2016. A tale riguardo, l'orizzonte di riferimento è rimasto quello, delineato dall'art. 1 della legge 580/1993, delle attività "di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Tra queste, il supporto agli investimenti effettuati dalle imprese, a fronte di finanziamenti bancari garantiti dai Confidi, mediante il finanziamento di specifici bandi, il proseguimento del progetto "Impresa con Garanzia", in collaborazione con la Fondazione CRC, l'approvazione di bandi rivolti alle imprese per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'innovazione e del marketing, delle certificazioni volontarie e in materia di SOA e l'accompagnamento a forme societarie più strutturate, quali reti di impresa e consorzi. Oltre questi interventi, finanziati con risorse proprie dell'Ente, sono proseguite, per la seconda annualità, le progettualità approvate dal MISE e finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, riferite a: Punto impresa digitale, Orientamento al lavoro e alle professioni, Turismo e cultura.

Particolarmente impegnativo è stato il ruolo assunto dell'Ente in ambito europeo, con la gestione, insieme ad un ampio partenariato locale e transfrontaliero, dei progetti finanziati dal programma Italia-Francia Alcotra 2014-2020. Diversi gli obiettivi perseguiti dai vari progetti, che in due casi vedono la Camera di commercio nel ruolo di capofila:

- mis. 1.1 innovazione applicata: Alpimed Innov (capofila), Eco Terres (partner);
- mis. 1.2 efficientamento energetico: EcoBati (capofila) e Pays Ecoetiques (partner);
- mis. 3.1 turismo sostenibile: Alpimed Patrim (partner), Pays Aimables (partner), Terr@s (partner)
- mis. 3.2 cambiamento climatico: Alpimed Clima (partner) - in attesa dell'esito della valutazione;
- mis. 4.2 formazione: Pays Capables (partner) - in attesa dell'esito della valutazione.

L'attività di internazionalizzazione delle imprese e dell'apertura ai mercati esteri, come ridisegnata dalla riforma, è proseguita in collaborazione con la propria azienda speciale, il CEAM (Centro estero delle Alpi del Mare), prevalentemente attraverso la realizzazione di sinergie e l'attivazione di progetti condivisi con il Ceapiemonte e la Regione Piemonte, avvalendosi anche delle opportunità proposte dal sistema camerale nazionale e dall'ICE.

La diffusione di informazioni e l'assistenza alle imprese si sono inoltre orientate a diversi ambiti, dalle normative in merito alla corretta etichettatura dei prodotti alimentari alle norme in materia di sicurezza, affiancate queste dalla gestione dell'attività ispettiva e sanzionatoria di competenza dell'Ente, dalla diffusione di contratti tipo, ai pareri in materia di vessatorietà delle clausole contrattuali, dalle attività per avvicinare la scuola al mondo del lavoro con la facilitazione di percorsi di stage e di alternanza, all'elaborazione e diffusione di dati economici e statistici.

E' proseguito il rilevante l'impegno volto a favorire la risoluzione delle controversie mediante la diffusione della mediazione e dell'arbitrato, con la gestione delle domande in ambito provinciale, in coordinamento con la segreteria dei rispettivi organismi (ADR Piemonte e Camera Arbitrale del Piemonte), operanti in ambito regionale presso l'Unioncamere Piemonte e condivisi con le consorelle operanti sul territorio subalpino.

- Sportelli

L'assistenza informatica, amministrativa e di accompagnamento dei nuovi imprenditori, viene espletata non solo ai sensi delle disposizioni che regolamentano le Camere di commercio (vedasi la formulazione dell'art. 2, punto 2 f) della recente riforma del d.lgs n. 219/2016: "assistenza e supporto alle imprese...al perseguimento delle finalità istituzionali"), ma anche per il fatto che, in un momento di perdurante estrema difficoltà economica ed imprenditoriale, le concrete azioni messe in campo sono sempre più richieste ed apprezzate dalle imprese meno strutturate. Tali servizi, con numeri sempre crescenti (n. 2.103 azioni di sportello telematico assistito del 2018 rispetto a n. 1.602 del 2017, n. 1.111 del 2016 e n. 961 nel 2015), dimostrano la bontà dell'intervento e sono coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Alla stessa stregua, il potenziamento dei servizi telematici dei marchi e brevetti, che ha consentito un numero consistente di interventi da parte degli addetti camerali (n. 413 nel 2018 rispetto a n. 469 nel 2017) e dei certificati di origine (quantitativo sempre crescente, per un totale complessivo di n. 21.229) è apprezzato dalle imprese più innovative ma, per fare il vero salto di qualità, è necessario che normativamente sia prevista una modalità esclusivamente informatica, senza l'obbligo o la facoltà di usare moduli cartacei; il primo passo di questo auspicio si

sta verificando nell'anno in corso, con previsione di obbligo generalizzato della richiesta telematica da parte di tutte le imprese, mentre la stampa, per ora, dovrà avvenire ancora sui moduli cartacei. La semplificazione e la telematizzazione dei processi comporta, inoltre, un continuo sforzo di reingegnerizzazione dei servizi, con predisposizione di sessioni di formazione/informazione verso colleghi e soggetti esterni. Gli strumenti digitali distribuiti (CNS e carte tachigrafiche) hanno dimostrato un costante aumento di attività (n. 7.737 nel 2018 rispetto a n. 7.062 del 2017 e n. 6.080 del 2016), dato che evidenzia un sempre maggiore accompagnamento delle imprese all'innovazione ICT, in conformità al nuovo ruolo di Punto Impresa Digitale riconosciuto dal Mise come impegno prioritario per il sistema camerale. L'attività di sportello assistito alle imprese nell'attuazione della fatturazione elettronica evidenzia un netto balzo numerico in previsione dell'obbligo generalizzato, previsto a partire dal 1° gennaio del corrente anno (n. 21.229 fatture totali prodotte fino al 2018, da 2.103 imprese, di cui n. 1.425 nuove registrazioni del 2018 rispetto alle 402 del 2017 e alle 276 del 2016). Accanto a queste attività tradizionalmente "digitali" il rilascio di SPID (sistema pubblico di identità digitale) costituisce una nuova attività, avviata nel 2017 e che è proseguita nel 2018, integrandosi perfettamente con le funzioni di sportello assistito e di Punto impresa digitale, svolte dai vari sportelli di front-office dislocati sul territorio provinciale (totale SPID rilasciati 219, rispetto a n. 53 del 2017, generalmente associati ai dispositivi di firma digitale CNS o token USB). SPID è uno dei pilastri dell'Agenda Digitale Italiana. Esso diventerà a breve il sistema principale di identificazione per i servizi delle PA; una semplificazione notevole perché una sola identità digitale consentirà alle imprese e ai cittadini di fruire dei servizi istituzionali in rete delle P.A.

- Registro imprese

L'attività e la tempestività del registro imprese di Cuneo sono stati molto apprezzati da parte degli utilizzatori abituali ed anche da soggetti esterni alla provincia - che operano saltuariamente con la nostra realtà - in quanto hanno constatato l'efficienza nell'erogazione dei servizi (evasione pratiche, consulenza e supporto via telefono, mail, o anche personalmente, ecc.). Tutti si sono espressi nel senso che negli addetti del registro imprese di Cuneo hanno trovato interlocutori competenti e molto disponibili, a differenza della maggior parte di analoghi uffici in altre Camere di commercio, che spesso non sono neppure contattabili. I risultati ottenuti dimostrano che il 98,5% delle pratiche sono state evase nei termini (dato del 99,52% nell'anno 2017 e del 98,7% nel 2016). Il dato risulta di circa il 20% più performante rispetto alla media nazionale, ancorché leggermente inferiore ai due anni precedenti; ma bisogna ricordare l'ufficio ha perso per pensionamento due unità, formate e professionali, è nonostante ciò, la performance è rimasta quasi inalterata. Bisogna, altresì, dare evidenza che le pratiche a Cuneo sono state evase complessivamente nel spazio temporale di meno di un giorno dalla protocollazione (0,9 g. nel 2018 rispetto 0,8 g. del 2017, 1,0 g. del 2016 e 1,3 g. del 2015); anche da questo dato si evince l'eccellente mantenimento di performance, nonostante le significative defezioni. Si ricorda che le pratiche istruite specificatamente dagli addetti dell'ufficio sono state n. 18.208 (nell'ambito di n. 28.218 se viene conteggiata anche le pratiche istruite dagli addetti agli sportelli, all'artigianato e al commercio); in realtà, considerando i depositi, gli AOP, gli interventi sulle Pec e le pratiche d'ufficio il numero complessivo sale a ben 46.237. Sono proseguite le attività di semplificazione delle procedure amministrative per produrre sinergia tra Enti pubblici, così come previsto dalle norme che regolano "Comunica", con incontro con INPS, INAIL ed Agenzia delle Entrate. Un ulteriore compito specifico è stato l'accompagnamento del personale del tribunale di Cuneo - addetto alla trasmissione degli atti fallimentari - verso l'uso della procedura telematica; questa operazione è stata rallentata dalla riorganizzazione del tribunale stesso, e dovrà proseguire nel corrente anno. Così pure si è proseguito nella "pulizia" del registro, fonte di certezza giuridica ed elemento principale per la statistica economica nazionale, secondo le disposizioni più volte richiamate dal Ministero dello sviluppo economico. A tale scopo sono state applicate le fonti normative e le direttive nazionali, sollecitando ed ottenendo specifici provvedimenti del giudice delegato del registro imprese. Di conseguenza, l'attività giurisdizionale amministrativa propria del giudice è stata focalizzata - nell'ottica della massima collaborazione - ad ottenere risultati innovativi e particolarmente necessari per realizzare una pubblicità legale sempre più corrispondente all'effettiva realtà imprenditoriale, anche nella condizione di una perdurante carenza normativa. Ne costituisce un importante esempio lo scioglimento d'ufficio delle società di capitali c.d. "scatole vuote", cioè sostanzialmente inesistenti. Quest'ultima attività è strettamente connessa al grande impegno profuso, in tempo e risorse di personale, per il controllo e la verifica dei mancati depositi di bilanci di esercizio da parte dei soggetti obbligati. L'attività, iniziata a giugno, ha interessato 1.432 imprese, con controllo puntuale su ogni posizione. L'attività si è conclusa solamente a fine ottobre, con incontri mirati con gli Organi di controllo competenti, ai quali si è illustrato il lavoro svolto e con i quali si è concordato la trasmissione degli elenchi delle imprese che non avevano provveduto alla regolarizzazione.

- Artigianato

Le procedure che riguardano l'ufficio artigianato hanno subito, negli ultimi anni, alcuni interventi regionali di semplificazione, ma anche di ulteriore regolamentazione, e prese di posizione ministeriali piuttosto complesse. All'ufficio è stato richiesto di assecondare tali tendenze e di fornire risposte puntuali e rapide alle richieste di un settore già fortemente provato dalla crisi economica, attraverso una sinergia con l'ufficio registro imprese. E' il caso di ricordare che n. 5.593 pratiche registro imprese/REA sono state istruite ed evase da personale dell'ufficio. La complessità normativa delle c.d. "attività regolamentate" (impiantisti, autoriparatori, ecc.) ha comportato un particolare sforzo interpretativo nel rispondere ai numerosi quesiti pervenuti (es. per gli impiantisti ed i "meccatronici"). In generale, il modo di operare dell'ufficio artigianato ha dato ottimi risultati nell'anno passato e viene ulteriormente perseguito il suo potenziamento. Va tenuto in debito conto il fatto che la riorganizzazione interna, a seguito del pensionamento della PO che coordinava l'ufficio artigianato, ha comportato il cambio della responsabile, a cui sono stati affidati tutti i compiti inerenti le attività soggette a normative specifiche. Il passaggio organizzativo hanno comportato un maggiore impegno interno, in stretta collaborazione con l'ufficio registro imprese, ed hanno inevitabilmente causato qualche difficoltà all'esterno, ancorché non significative, superate brillantemente con periodici incontri con i rappresentanti delle imprese (Confartigianato e CNA).

- Commercio

L'attività dell'ufficio commercio ha consentito piena trasparenza (attraverso la pubblicità offerta dal registro imprese) dei soggetti giuridici che esercitano le attività di commercio ingrosso, intermediazione immobiliare ed agenzia e rappresentanza di commercio. La relativa attività va continuata per mantenere lo standard raggiunto e la qualità dell'informazione. E' stato attuato il pieno inserimento delle attività di istruttoria ed evasione delle pratiche (per un significativo volume di n. 1.452), nell'ambito delle procedure relative al registro imprese/R.E.A. . Ciò ha consentito dialogo e soluzione di tutta una serie di problematiche relative ai controlli sui requisiti previsti per le attività commerciali regolamentate. All'ufficio commercio è stato anche richiesto di intervenire, in caso di particolari carichi di lavoro, nella gestione delle pratiche di pertinenza del back office del registro imprese. Vista la positiva linea tracciata, si intende potenziare questa sinergia ed implementare il flusso delle informazioni, con ulteriore collaborazione operativa e con predisposizione di istruzioni congiunte. Si deve dar atto delle nuove disposizioni di legge che hanno riaperto i termini per la regolarizzazione dei mediatori immobiliari ed il fatto che il capo ufficio è stato incaricato della funzione di referente camerale per le attività relative alla "banda larga".

- Metrico e Ispettivo

Il 2018 ha visto l'Ufficio impegnato nell'accompagnare le imprese e i laboratori accreditati verso la completa attuazione delle norme, di matrice comunitaria, introdotte dal legislatore, che dal marzo 2019 assegnano al personale metrico camerale un ruolo meramente ispettivo, affidando invece a Laboratori privati certificati le funzioni di verifica e assistenza alle imprese. Questo ha comportato lo smaltimento di tutte le richieste pendenti, attraverso una programmazione intensiva delle operazioni di verifica, l'aggiornamento e la sistematizzazione delle stesse anche sul programma informatico Eureka e l'organizzazione di incontri e comunicati informativi e di sensibilizzazione, differenziati per tipologia di interlocutori.

L'attività ispettiva presso le imprese, programmata in coerenza con i progetti nazionali di vigilanza del mercato (SVIM) finanziati dal MISE, è stata condotta in sinergia dal personale camerale degli Uffici ispettivo e metrico, cui è stata assicurata adeguata formazione, prevedendo anche operazioni di controllo della potenziale pericolosità dei prodotti acquistati presso laboratori certificati.

- Diritto Annuale

L'ufficio svolge un'attività ordinaria perfettamente a regime secondo le previsioni normative, con risultati operativi tali da produrre eccellenti percentuali di introito delle risorse finanziarie (incassi superiori al 90% dell'importo reale riscuotibile) che consentono all'Ente importanti interventi in favore delle imprese del territorio. E' il caso di ricordare che, secondo i dati desumibili dalle statistiche Infocamere, in questi anni la percentuale di introito della Camera di commercio di Cuneo si piazza, costantemente nelle prime tre posizioni a livello nazionale. Compatibilmente con la tempistica dei dati forniti dall'Agenzia dell'Entrate ed Infocamere, si ritiene auspicabile l'accelerazione temporale dell'informazione dei dati di bilancio relativi alle imprese societarie, per consentire il previsto contatto con quelle che non ottemperano in modo tempestivo o adeguato ai pagamenti dovuti. Il dialogo costante ed i contatti multiformali sono ritenuti fondamentali alla corretta applicazione delle norme vigenti, con coinvolgimento dei soggetti interessati.

3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E CORRELAZIONE CON LE RISORSE

Missione Area strategica	Obiettivi strategici pluriennali	Obiettivi dirigenziali	Obiettivi operativi Posizioni Organizzative	Obiettivi operativi uffici
		risorse per retribuzione di risultato Dirigenti: € 33.629,67	risorse per retribuzione di risultato Posizioni Organizzative: € 10.587,36	risorse per incentivi produttività (performance) Dipendenti * € 251.414,86
		Del.n.134 del 16.11.2018	Del.n.134 del 16.11.2018	* comprendenti anche gli importi di cui all'art.15 CCNL 1.4.1999 c. 2,4,5 (ora art. 67 c 3 lett.h e i CCNL 21.5.1999)
Competitività e sviluppo delle imprese Stanziamento : € 5.302.397,56 Utilizzo: € 4.061.788,08	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	4 – Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma	8 – Posizione Organizzativa Servizio "Competitività e sviluppo delle imprese"	16 – Mediazione e conciliazione, Alternanza Scuola Lavoro, Statistica 17 – Promozione, Crediti agevolati, Studi ,CEAM, URP, biblioteca e gestione informatica
		2 – Riorganizzazione servizi "Rete imprese" e "Spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma	7 – Posizione Organizzativa Servizio "Rete Imprese "	12 – Registro Imprese, Diritto annuale, verifiche ammin., protesti 13 – Commercio, Artigianato
Regolazione del mercato Stanziamento : € 3.149.993,69 Utilizzo: € 3.044.205,26	Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	3 – Valorizzare la regolazione del mercato secondo i profili della riforma		14 - Sportelli 15 – Metrico, Sanzioni e vigilanza
		5 - Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali		
Commercio internazionale e internazionalizz. sistema produttivo Stanziamento : € 673.629,77 Utilizzo: € 405.889,06	Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali			
Servizi istituzionali generali Stanziamento : € 2.847.172,70 Utilizzo: € 2.555.227,12	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1 – (struttura) Aggiornamento modello gestionale e organizzativo della struttura secondo i vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del Ministero dello Sviluppo Economico	6 – Posizioni Organizzative Servizio economico finanziario Servizio gestione personale	9 – Ragioneria, controllo gestione, Provveditorato e servizi tecnici 10 – Personale e programmazione 11 – Affari generali, protocollo e servizi ausiliari, Segreteria presidenza

3.1 Albero della performance

<p>1 - servizi istituzionali e generali</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO: Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 1: Aggiornamento modello gestionale e organizzativo della struttura secondo i vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del Ministero dello Sviluppo Economico</p>	<p>6 PO -Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale</p> <p>9 - Corretta contabilizzazione progetti digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura, Ecobati 2018 gestiti in contabilità separata - Revisione straordinaria e razionalizzazione partecipazioni - Revisione straordinaria gare di appalto compresi contratti area informatica e progetti straordinari cablaggio e eco-bati - Razionalizzazione spazi sede - Rilevazione attività Kronos</p> <p>10 - Iniziative di supporto ai responsabili degli uffici e al personale nel percorso di transizione al nuovo ruolo camerale previsto dalla riforma e nel mantenimento del consolidato regime di contenimento degli oneri</p> <p>11 - Fruibilità digitale e potenziamento comunicazione. Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale</p>
<p>2 - regolazione del mercato</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma - OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 3: Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma</p> <p>OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma - OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 2: Riorganizzazione servizi "rete imprese" e "spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma</p>	<p>15 - Proseguire le attività di vigilanza in materia di metrologia legale, sicurezza e conformità dei prodotti e di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, intensificando la comunicazione rivolta alle imprese e agli operatori</p> <p>7 PO - Mantenimento ed eventuale miglioramento dello standard di evasione delle pratiche, malgrado la riduzione di personale, assicurando inoltre assistenza diretta ai clienti per svariate problematiche, per la costituzione delle s.r.l. startup innovative e per le attività inerenti i contratti di rete, tenuto in considerazione – fra l'altro - il notevole aumento delle fasi delle procedure concorsuali da iscrivere al registro imprese.</p> <p>12 - Miglioramento della qualità del registro imprese, con intervento sulle PEC non valide, in particolare quelle non univoche riferite a studi di commercialisti o intermediari. Potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale</p> <p>13 - Verifica dinamica, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle pratiche relativamente alle imprese che esercitano l'attività di agenti e rappresentanti di commercio - Verifica dinamica relativamente alle imprese che esercitano l'attività di meccanica-motoristica ed elettrauto e imprese assoggettabili alla procedura prevista dal D.P.R. 247/2004</p> <p>14 - Supporto all'innovazione digitale delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione , con particolare riferimento all'organizzazione e strutturazione dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale)</p>
<p>3 - competitività e sviluppo delle imprese</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la competitività delle imprese e dei territori - OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 4: Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma</p>	<p>8 PO - Sostegno competitività e qualificazioni Pmi anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico</p> <p>16 - Realizzazione di alternanza di qualità e supporto all'incontro scuola/impresa e domanda/offerta di lavoro attraverso il RASL e il sistema Excelsior</p> <p>17 - Sostegno alla competitività delle imprese e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della provincia cuneese</p>
<p>4 - commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</p>	<p>OBIETTIVO STRATEGICO: Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali - OBIETTIVO DIRIGENZIALE N. 5: Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali</p>	

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Scheda resoconto obiettivi dirigenziali ANNO 2018

n.1

OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
AREA FUNZIONALE	TUTTE LE AREE
TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Aggiornamento modello gestionale e organizzativo della struttura secondo i vincoli economici post riforma e nuove prospettive servizi e ambiti prioritari di intervento in coerenza con la definizione del Ministero dello Sviluppo Economico	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
S05 – Costo medio della forza lavoro produttiva stabile	< media nazionale (46.981,70 dato PARETO 2017)	46.309,49 Costo del personale 2018 (kronos): € 3.512.112,04 FTE al 31.12.2018 (Kronos): 75,84
EC 15.2 – Incidenza oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli oneri correnti	< media nazionale (40,42% dato PARETO 2017)	27,95% Oneri funzionam., ammortam. e accantonam.: 3.236.092,00 oneri correnti: 11.576.231,00
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Questa linea strategica, rispetto alle altre aree pluriennali, rappresenta un ambito di attività strumentale fondamentale per il perseguimento delle missioni istituzionali. Ha un impatto trasversale su tutti gli uffici e costituisce condizione preliminare e irrinunciabile per la realizzazione delle altre linee strategiche che declinano le missioni istituzionali dell'Ente rivolte a soddisfare le richieste e le necessità delle imprese. Con il consolidamento della situazione normativa del sistema camerale scaturito dalla riforma si confermano gli indirizzi strategici pluriennali di contenimento dei costi che, grazie alle iniziative adottate in materia nel corso degli ultimi anni, hanno determinato il raggiungimento di una gestione che attualmente si può definire ottimale dal punto di vista economico, come confermato anche dai dati di <i>benchmarking</i> con gli altri enti camerali. Anche la gestione informatica dei processi interni e di quelli rivolti all'utenza, progressivamente potenziata e improntata all'efficientamento nell'utilizzo delle risorse tecnologiche, prosegue nella selezione di prospettive utili di innovazione soprattutto nei confronti delle imprese.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	La capacità di aumentare o mantenere l'introito di risorse in modo significativo, sia quelle più strettamente istituzionali (diritto annuale, diritti di segreteria, ecc.) e sia derivanti da attività straordinarie (progetti comunitari, interazione con soggetti locali, quali le fondazioni e gli enti pubblici provinciali, regionali e nazionali, il tutto coniugato con una attenta gestione e riduzione di costi di funzionamento, ha consentito all'Ente di svolgere una molteplicità di attività promozionali, che si sono oggettivati con un intervento di poco meno di 5 milioni di risorse. Dal punto di vista del personale, si deve dare atto di una gestione costantemente riaggiornata per poter rispondere in modo adeguato alle richieste delle imprese, in un contesto di costante riduzione di persone fondamentali per l'organizzazione, senza alcuna possibilità di assunzione di forze nuove e motivate.	

<p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate</p>	<p>Si è proceduto ad un costante riassetto dell'organizzazione camerale, in modo da renderla adeguata alle sfide del nuovo ruolo che l'ente deve rivestire e idonea al mantenimento del livello raggiunto di efficienza ed efficacia dei servizi e di economicità nella gestione. La concretizzazione del percorso di adeguamento ha coinciso con la delibera di approvazione della nuova dotazione organica e la determinazione dell'ordinamento degli uffici. Allo stesso tempo si è intrapreso il confronto con i sindacati per consentire di formalizzare una contrattazione che possa consentire la piena definizione degli istituti economici e premiali, per il 2018, a seguito del nuovo contratto PA.</p> <p>Si è proseguito nel costante monitoraggio della spesa che individui gli ambiti di intervento e le ulteriori leve organizzative utilizzabili per una gestione adeguata al livello di risorse disponibili.</p> <p>Particolare attenzione e investimento organizzativo è stato dedicato ai progetti di digitalizzazione delle imprese, orientamento al lavoro e turismo che costituiscono le linee prioritarie di intervento finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale; tale precisa e puntuale attuazione ha consentito la prevista rendicontazione piena e funzionale delle attività intraprese e delle risorse umane e finanziarie spese.</p>
<p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p>	<p>Il Segretario Generale, dopo l'approvazione del DM 16.2.2018 che, nel contesto della razionalizzazione generale del sistema, ha ridefinito le dotazioni organiche delle Camere (per Cuneo 87 unità), ha avviato gli approfondimenti per definire un nuovo modello organizzativo dell'Ente in grado di conservare gli obiettivi di efficienza ed efficacia già conseguiti, valorizzare le competenze presenti all'interno dell'Ente e garantire il corretto funzionamento dei processi e dei servizi erogati.</p> <p>Il Segretario Generale ha impostato un approccio metodologico comprendente una prima fase di analisi organizzativa attuale dell'Ente nel suo complesso, con la ricomposizione di un quadro organico di sintesi per ciascuna area, servizio ed ufficio, relativo alle funzioni, ai processi e alle risorse oggi impiegate.</p> <p>Successivamente è stato richiesto ai responsabili di proporre e condividere soluzioni, comparando anche scenari alternativi di funzionamento e modelli organizzativi adeguati alla nuova mappatura. Dalla condivisione sta scaturendo un quadro di razionale redistribuzione del personale e delle posizioni di responsabilità, nonostante l'attuale grande penuria di nuove professionalità.</p> <p>La progettazione del nuovo assetto tende ad essere conforme sia agli obiettivi di razionalizzazione che alle risorse presenti delle attuali posizioni, garantendo un sicuro equilibrio della distribuzione dei dipendenti e definendo un dimensionamento molto ben posizionato rispetto agli standard camerale, agli inquadramenti contrattuali e alle competenze già disponibili.</p> <p>Il Segretario Generale ha monitorato costantemente le elaborazioni sull'andamento progressivo dei costi che rivelano un trend ancora migliore rispetto agli obiettivi di contenimento posti a suo tempo.</p> <p>Il Segretario Generale ha, altresì, approfondito e monitorato con la dirigente vicaria la gestione delle attività inerenti le linee prioritarie di intervento finanziate con l'incremento del diritto annuale</p>
<p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p>	<p>Trattasi di indicatore individuato dall'Ente solo a partire dal 2018.</p>
<p>Risorse umane coinvolte nell'intervento</p>	<p>Nella sua attività il Segretario Generale si è avvalso della stretta collaborazione della dirigente vicaria e dei collaboratori con Posizione organizzativa. Va, comunque, dato merito a tutto il personale di aver collaborato in modo positivo in un momento di incertezza normativa e di stress lavorativo.</p>
<p>Tenuto conto della pianificazione e dell'andamento delle attività svolte in corso d'anno lo stato di attuazione dell'obiettivo, affidato in sede di programmazione, si può ritenere pienamente raggiunto. La precisa verifica del raggiungimento può essere stabilita, in via definitiva, analizzando i dati contabili del bilancio di esercizio.</p>	
<p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>100%</p>

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	
AREA FUNZIONALE	SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE	
TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Riorganizzazione servizi "rete imprese", "spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma		
Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>C1.1_04 – rispetto tempi di evasione (5 giorni) pratiche Registro Imprese</i>	Percentuale di evasione nei 5 giorni > alla media nazionale	La media del registro imprese di Cune è stata di 98,50% contro una media nazionale di 76,50%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Si è confermato l'impegno continuo all'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, presupposto essenziale per l'incremento della dematerializzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi e l'implementazione del fascicolo informatico d'impresa. Sulla base della programmazione pluriennale è proseguita l'implementazione del registro imprese sulla base delle numerose novità normative (start-up, PMI innovative, ecc.), garantendo la qualità e la tempestività delle informazioni in esso contenute attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento. La spinta alla digitalizzazione ha visto il potenziamento dell'attuazione del "cassetto digitale dell'imprenditore" e l'avvio della pianificazione del PID (Punto Impresa Digitale) e dell'AQI (Assistenza Qualificata all'Impresa). E' stato confermato l'impegno per la "pulizia" del Registro per le imprese non più operative, con costanti interventi d'ufficio, sotto la sorveglianza del Giudice del Registro.</p> <p>Grande impegno in questo ambito, in tempo e risorse di personale, ha richiesto l'attività riguardante il controllo e la verifica dei mancati depositi di bilanci di esercizio da parte dei soggetti obbligati. L'attività, iniziata a giugno, ha interessato 1.432 imprese, a cui è stata notificata debita segnalazione. L'attività si è conclusa a fine ottobre, con diretti contatti con gli Organi di controllo competenti, ai quali si è illustrato il lavoro svolto e con i quali si è concordato la trasmissione degli elenchi delle imprese che non avevano provveduto alla regolarizzazione. Questo impegnativo lavoro consente di ottenere un registro qualitativamente sempre più aderente al tessuto imprenditoriale.</p>	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	<p>Una migliore organizzazione del servizio "spazio imprese" e del servizio "rete imprese", con accorpamento attraverso una maggiore integrazione delle attività, sta consentendo all'ufficio un servizio più snello ed efficiente, conservando le tempistiche ottimali di erogazione dei servizi già raggiunte negli anni precedenti e sempre più sfidanti in un contesto, quale quello attuale, con minore dotazione di risorse.</p> <p>Sta procedendo la spinta verso la richiesta informatica dei certificati di origine telematiche, propedeutica ad un prossimo obbligo generalizzato. Grande impegno è stato messo in capo per il rilascio degli SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e per l'informazione/formazione ai richiedenti. La <i>performance</i> di tutti gli uffici coinvolti ha ottenuto i valori notevolmente superiori alla media regionale e nazionale. Si è inteso mantenere, anche se non è stato possibile migliorare, complessivamente tali standard, nonostante la riduzione di personale, con particolare attenzione al già ottimo apprezzamento dell'attività dell'ufficio da parte delle svariate tipologie di clienti (notai, commercialisti,</p>	

	associazioni di categoria, soggetti privati, enti pubblici ecc.).
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	L'attuazione è stata portata avanti senza soluzione di continuità, onde poter garantire l'efficienza delle attività inerenti la tenuta del registro imprese secondo il nuovo profilo delle competenze disegnato dalla riforma.
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Al fine di ottenere economie di scala, indispensabili data la crescente scarsità di personale, la fase più importante è stata l'eliminazione della gestione settoriale delle pratiche per tipologia - fra registro imprese, albo artigiani, commercio, r.e.a., costituzioni, ecc. - con la loro distribuzione omogenea fra gli addetti. Relativamente all'assistenza ed alla consulenza verso gli utenti (servizio molto apprezzato vista l'oggettiva difficoltà nel contattare altri Enti camerali), esse vengono svolte principalmente via email, telefonicamente e anche di persona.
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	<p>In merito all'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica certificata, sono stati gestiti un numero non molto elevato ma con problematiche segnalate ed urgenti. Questa attività dovrà essere affrontata, compatibilmente con le risorse umane disponibili, con un'azione più complessiva.</p> <p>Il progetto del PID (Punto Impresa Digitale), legato al piano nazionale "Industria 4.0", ha impegnato l'Ente camerale nel fornire alle micro - piccole - medie imprese vari strumenti per diffondere la conoscenza e la trasformazione digitale. Il Punto Impresa Digitale ha fornito una risposta puntuale, molto apprezzata sul territorio cuneese, alla richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico di realizzare un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione.</p> <p>E' stato promosso il portale, realizzato da InfoCamere, ove sono specificati tutte le attività e i servizi camerali offerti dai PID, le modalità per ottenere i <i>voucher</i> che le Camere di commercio mettono a disposizione delle aziende per gli investimenti nel digitale e tante altre informazioni anche correlate ai piani governativi Industria 4.0 e Agenda digitale. Il trasferimento e la divulgazione di una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle competenze digitali, indispensabili a massimizzare i benefici imprenditoriale delle nuove tecnologie, ha impegnato pesantemente tutto il personale dell'area.</p> <p>Grande successo ha ottenuto il "cassetto digitale dell'imprenditore": una funzione disponibile per ciascuna impresa, accedendo alla piattaforma "impresa.italia.it". Grazie al servizio - realizzato da InfoCamere per conto del sistema camerale, ogni imprenditore ha la possibilità di accedere gratuitamente, anche da <i>smartphone</i> e <i>tablet</i>, alle informazioni ufficiali sulla propria azienda depositate nel registro delle imprese, in modo facile, sicuro e veloce.</p> <p>L'AQI (ufficio di Assistenza Qualificata all'Impresa) è ancora in fase di definizione nei dettagli, essendo necessario un coordinamento con gli uffici registro imprese degli altri Enti camerali. Ancorché non ancora istituito formalmente, il servizio sta funzionando in modo particolare presso lo sportello di Alba.</p> <p>Il d.lgs 219/2016 ha, inoltre, attribuito alle Camere di commercio il compito di provvedere alla formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa. Questo servizio è stato implementato con puntualità. Manca ancora, in questo momento, l'emanazione di una norma di carattere regolamentare, tuttavia è stata fatta molta strada ed oggi il fascicolo può essere considerato un asset strategico tra le banche dati di impresa e per le policy pubbliche in materia di semplificazione. stesse.</p>
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Tutto il personale dell'area di semplificazione ed informazione alle imprese
Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	
	100%

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO
TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>C 2.7_01 (numero complessivo di prodotti verificati nell'anno "n")</i>	>= 60	76
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente a tutela della fede pubblica, orientate all'esercizio delle attività di vigilanza sul mercato in ambito metrologico, della sicurezza e dell'etichettatura prodotti e alla gestione dei procedimenti sanzionatori attribuiti all'ente camerale. Particolare risalto è dedicato alla comunicazione preventiva alle imprese, di grande rilevanza in quanto gli obblighi previsti dalle normative in oggetto attengono a materie complesse e soggette a frequente evoluzione. In materia di giustizia alternativa le attività vengono svolte in convenzione con le Camere di commercio piemontesi e Unioncamere Piemonte.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Il progetto interviene su diverse tipologie di servizi erogati da uffici dell'area sostegno del mercato (ufficio ispettivo sanzioni, ufficio metrico e ufficio di tutela del mercato), attraverso lo sviluppo delle attività svolte a tutela della leale concorrenza delle imprese e dei consumatori, il potenziamento della diffusione della cultura della giustizia alternativa (in particolare promuovendo la mediazione e l'arbitrato) e assicurando maggior efficacia nella gestione dei procedimenti in ambito ispettivo e sanzionatorio.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	Tra le competenze attribuite dal d.lgs. 219/2016 alle Camere di commercio permane la significatività delle attività di regolazione del mercato, confermate tra le funzioni obbligatorie. In ambito metrologico il personale è stato impegnato nell'accompagnamento delle imprese e dei laboratori accreditati all'applicazione delle nuove disposizioni normative, che dal 19.3.2019 hanno ridefinito le competenze degli uffici camerali, escludendo la verifica periodica. A tale riguardo, l'ufficio ha esaurito le richieste presenti (nell'anno 2018 sono state realizzate 4.336 verifiche) e ha realizzato incontri con gli operatori del settore per illustrare le nuove norme, anche a livello settoriale. Nello specifico, è stato organizzato un incontro con gli orafi, per approfondire le novità introdotte dalla marcatura laser. E' inoltre proseguita l'attività di vigilanza nei diversi ambiti di competenza, con l'effettuazione di n.2 verifiche in contraddittorio, n.4 verifiche ispettive congiunte con la Guardia di Finanza, n.2 verifiche ispettive sull'attività svolta dai laboratori sugli strumenti MID, n.29 verifiche ispettive sui centri tecnici. I costanti tagli alle risorse hanno reso necessario privilegiare l'efficacia anche nella	

	<p>gestione delle procedure di vigilanza, attraverso il potenziamento della comunicazione preventiva (articoli sul CN Economia e con l'informazione puntuale e selettiva alle imprese attraverso l'implementazione del database CRM. Sono proseguiti i controlli ispettivi presso le aziende del territorio provinciale, in attuazione del progetto vigilanza sulla sicurezza prodotti (SVIM), che ha coinvolto in affiancamento il personale dei due uffici, ispettivo sanzioni e metrico, consentendo la realizzazione congiunta di n. 22 ispezioni, per un totale di 76 controlli visivi e 48 controlli documentali, oltre all'effettuazione di n. 24 prove di laboratorio.</p> <p>E' proseguito il controllo, ad opera del personale ispettivo, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dalle imprese partecipanti ai bandi camerali, e a tal fine sono state effettuate n.15 verifiche ispettive.</p> <p>Con riferimento alle competenze in materia di giustizia alternativa e volte a diffondere le procedure di mediazione e arbitrato l'ufficio ha gestito, nel 2018, n. 107 procedimenti di mediazione civile e commerciale, che hanno dato luogo a n. 134 incontri e n. 5 arbitrati amministrati, in n. 8 incontri. La diffusione delle procedure di giustizia alternativa è attuata anche attraverso l'inserimento di uno specifico capitolo "giustizia" nel rapporto annuale sull'economia, con la redazione di alcuni comunicati sul periodico CN Economia on line e tramite il costante aggiornamento del sito internet.</p> <p>E' proseguito l'aggiornamento dei n. 17 protocolli di intesa attivati in ambito provinciale, che contano n. 555 imprese aderenti. Parallelamente prosegue la collaborazione al tavolo nazionale, che nel 2018 ha visto la formulazione di un parere sul rinnovo del contratto tipo delle pulitintolavanderie.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Il confronto è costantemente effettuato a livello di sistema camerale, sia regionale sia nazionale, in quanto le funzioni camerali nell'ambito della regolazione del mercato sono di recente attuazione (dal 2000) e sono state strutturate con modalità simili.
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	Il confronto con le tendenze dell'ultimo triennio, pur in considerazione delle mutate condizioni del finanziamento di cui al DL 90/2014 (riduzione del 40% del gettito del diritto annuale nel 2016), evidenzia come l'impegno del personale ha consentito di proseguire l'ampio spettro di attività previste da questa linea strategica, privilegiando l'efficienza delle azioni svolte.
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Dirigente area di sostegno del mercato e uffici di riferimento

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%
--	-------------

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori	
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO	
TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Riorganizzazione servizi promozionali e attività di alternanza scuola lavoro sulla base dell'articolazione delle funzioni della riforma		
Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>EC 15.4 (Incidenza interventi economici/Oneri correnti)</i>	≥20%	40,83% (4.726.106,00/11.576.231,00*100)
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	L'obiettivo è sinergico e assolutamente coerente con la strategia dell'Ente in quanto, attraverso gli interventi a supporto dell'infrastrutturazione del territorio, la gestione di bandi, la realizzazione di iniziative promozionali e di valorizzazione e la programmazione di attività di alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro e alle professioni, concorre ad incrementare la competitività delle imprese e del territorio.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Pur in presenza di una sensibile diminuzione delle fonti di finanziamento, per la realizzazione del progetto si è privilegiata la programmazione e la realizzazione di iniziative finalizzate a sostenere la competitività delle imprese e l'economia del territorio, negli ambiti definiti dalla riforma, attivando sinergie e progettualità anche in ambito nazionale ed europeo.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>Il sostegno alla competitività nel 2018 si è articolato in molteplici linee di attività, di seguito sono sintetizzate le iniziative poste in essere.</p> <p>- la gestione in infrastrutture, ha determinato il sostegno dell'Ente camerale agli investimenti realizzati dall'aerostazione di Cuneo-Levaldigi, di cui è stata disposta la privatizzazione, con riduzione al 21% della quota pubblica detenuta (di cui 20% di proprietà dell'Ente camerale), mentre con riferimento allo sviluppo del progetto della Piattaforma Logistica Intermodale di Mondovì ne è stato disposto l'aggiornamento, in coerenza con l'ormai prossima inaugurazione dello scalo mercantile di Vado Ligure, stante l'indubbia rilevanza che ne deriverà sui flussi delle merci. Relativamente alle infrastrutture immateriali, attraverso il progetto Ultrahnet, sono state realizzate iniziative di supporto alla diffusione del Piano nazionale Agenda digitale, per la diffusione della banda ultra larga. Le attività sono state organizzate di concerto con la Regione Piemonte e in collaborazione con gli operatori dalla stessa individuati (Infratel e Open Fiber).</p> <p>- il sostegno alle imprese, è stato realizzato prevalentemente attraverso più linee di attività.</p> <p>Sono stati condivisi i criteri e sottoposti all'approvazione della Giunta camerale i bandi a sostegno agli investimenti a fronte di prestiti bancari garantiti dai Confidi. E' stato gestito e monitorato il bando pilota (durata 01.10.2017-</p>	

30.09.2018), rivolto alle imprese di tutti i settori, con uno stanziamento di € 270.000,00 che ha consentito la sperimentazione di una nuova metodologia di gestione, maggiormente trasparente e coerente con le linee delineate dalla riforma. Alle ingenti risorse che nella scorsa annualità sono state destinate alle imprese, attraverso n. 6 bandi ordinari per investimenti in collaborazione con i Confidi più rappresentativi operanti in provincia, pari a € 802.547,20, si è inoltre aggiunto il bando unico, con una dotazione utilizzata per € 339.800,00.

E' proseguito anche l'impegno camerale tramite lo strumento della **riassicurazione a favore dei Confidi** in collaborazione con la Fondazione CRC di Cuneo. Il fondo disponibile al 31.12 era pari a € 3.092.878,67 con un volume di riassicurazioni possibili pari a € 24.743.029,36. Il progetto, alternativo al Fondo centrale per le imprese meno strutturate, ha consentito di riassicurare n. 1335 imprese (di cui n. 618 neo imprese e n. 321 imprese femminili), con una % di utilizzo del fondo pari al 47,5%.

Inoltre, sono stati finanziati i **bandi per contributi a fronte di spese in competitività**, innovazione, reti di impresa e strategie di marketing, per favorire lo sviluppo imprenditoriale del territorio. A questo riguardo nella scorsa annualità sono stati definiti, condivisi con le associazioni di categoria e sottoposti all'approvazione della Giunta n. 8 nuovi bandi per l'erogazione di contributi rivolti alle imprese, con una dotazione finanziaria complessiva di € 880.000,00, di cui n. 2 (il bando per i Voucher digitali destinato ai raggruppamenti di impresa e quello per le singole imprese), con l'inserimento di nuove spese ammissibili facenti parte del piano nazionale IMPRESA 4.0, sulla base dei criteri individuati dal Ministero dello sviluppo economico.

- Sono proseguite le iniziative in materia di **alternanza scuola lavoro**, per facilitare i giovani coinvolti nell'obbligo di realizzare percorsi di alternanza nel proprio percorso di studi. L'attività realizzata ha consentito di ampliare la rappresentatività del RASL (registro per l'alternanza scuola lavoro), che ha raggiunto n. 949 soggetti iscritti. Sono inoltre proseguite le attività di rilevazione dei dati **Excelsior**, e per ampliarne la significatività e l'attendibilità, è stato aumentato il numero dei dipendenti camerale coinvolti nell'assistenza alle imprese per la compilazione periodica delle indagini sulle prospettive occupazionali e sui fabbisogni formativi. In collaborazione con gli attori del territorio (CPI, Fondazione CRC, Regione, Provincia e Associazioni di categoria), sono proseguite le progettualità volte a favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni. E' stato inoltre avviato un progetto transfrontaliero, con il coinvolgimento di Eurocin Geie e del GECT Alpi Marittime Mercantour, per consentire ai giovani di vivere esperienze di alternanza scuola lavoro in un orizzonte più ampio. Un altro progetto innovativo di alternanza, di durata biennale, è stato avviato con la Fondazione CRC: il progetto "Grandup! Energia giovane per lo sviluppo", volto a stimolare studenti e insegnanti a diventare innovatori sociali, attivatori del cambiamento all'interno della propria comunità, che nella scorsa annualità ha coinvolto n. 13 Istituti scolastici, per circa n. 250 ragazzi delle classi IV delle scuole secondarie superiori.

- Sono proseguite le attività di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, con il progetto **Turismo Piemonte**. Questa linea di attività, inserita nei progetti presentati al Ministero dello Sviluppo economico per ottenere l'approvazione dell'aumento del 20% del diritto annuale, ha contribuito al finanziamento di specifici bandi rivolti a soggetti collettivi, quali consorzi turistici, consorzi agricoli e zootecnici e centri commerciali naturali, per complessivi € 290.000,00. Sono

	<p>inoltre state realizzate iniziative e sviluppati partenariati con gli attori territorialmente competenti, per potenziare il nuovo ruolo riconosciuto dalla riforma agli enti camerali in ambito turistico e culturale, nelle principali direttrici caratteristiche della provincia (enogastronomia, patrimonio culturale, outdoor e turismo invernale).</p> <p>Un'altra azione di rilievo, anch'essa inserita nei progetti presentati al Ministero dello Sviluppo economico per ottenere l'approvazione dell'aumento del 20% del diritto annuale, è quella riferita al Punto impresa digitale, con l'obiettivo di favorire l'innovazione delle imprese e degli aspiranti imprenditori e accompagnarli verso la digitalizzazione, per consentire loro di cogliere le sfide dei mercati.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Il confronto con valori standard nazionali evidenzia come gli interventi a sostegno delle imprese e del territorio posti in essere finora dalla Camera di commercio siano di assoluto rilievo e non trovino, sia per l'entità delle risorse stanziare, sia per l'eterogeneità e la pluralità delle modalità di attuazione, analogie nelle altre realtà camerali
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	Il confronto con le tendenze dell'ultimo triennio dovrà tenere conto delle mutate condizioni del finanziamento di cui al DL 90/2014. Essendo diminuite del 40% le risorse derivanti dal diritto annuale, la valutazione degli interventi attuati dall'ente a sostegno delle imprese e del territorio per il 2017 non potrà essere confrontato alla pari con i valori precedenti ma dovrà ovviamente tenere conto della mutata situazione delle entrate imposta per legge e della conseguente diversa proporzione rispetto alle uscite.
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Dirigente area di sostegno del mercato, titolare di posizione organizzativa dell'area e uffici di riferimento

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%
--	------

OBIETTIVO STRATEGICO	Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO	
TITOLO OBIETTIVO DIRIGENZIALE: Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali		
Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
D 1.3.17 (valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso "internazionalizzazione")	> 3 (Costi + interventi economici al netto di contributi alle aziende speciali associate al sottoprocesso D.1.3.3/n. di imprese attive al 31.12.2018)	300.289,06* / 63.813** = 4,71 *conto consuntivo in termini di cassa, uscite anno 2018, missione 016 al netto del contributo al CEAM, programma 005 div. 4 gruppo 1 ** sedi di imprese attive al 31.12.2018
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	La recente riforma ha imposto una pesante riorganizzazione delle attività dell'Ente e della propria azienda speciale sui mercati esteri, che limita le funzioni di assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali alle attività svolte sul territorio nazionale. Nonostante questo, la rilevanza dell'export per l'economia della provincia, che nel 2018 ha generato un export di oltre 8 miliardi di euro, evidenzia come questo servizio risulti di grande rilevanza rispetto alle strategie dell'Ente e concorra in modo significativo alla competitività delle imprese e del territorio.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Pur in presenza di una sensibile diminuzione delle fonti di finanziamento, si è privilegiato l'intervento mediante progetti e iniziative finalizzate ad assistere e preparare le piccole e medie imprese ai mercati internazionali, per sostenerne la competitività, attivando sinergie e progettualità anche in ambito regionale, nazionale ed europeo.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>Nel corso del 2018, il coordinamento del personale dedicato ha consentito di realizzare molteplici azioni a supporto dell'internazionalizzazione. Le attività sono state realizzate dall'ufficio promozione con il coinvolgimento diretto del Ceam e in collaborazione con Ceipiemonte, organismi del sistema camerale, ICE-Agenzia e Regione Piemonte.</p> <p>Tramite l'azienda speciale CEAM, nel corso del 2018 è stata organizzata e coordinata la partecipazione di n.416 aziende cuneesi a 21 iniziative di rilevanza internazionale, nei diversi settori di riferimento dell'economia locale: ISM, Gulfood, Foodex, Prowein, Food Asia, PLMA, b2b Made in Piemonte luxury & design, Summer Fancy Food, incontri b2b Salone del Gusto, Bar Convent, SIAL, Gulfood manufacturing, Food & Hotel China, incoming Savigliano, Vinitaly, Agrifood, Cibus, AF - L'Artigiano in fiera, Borse vini Polonia e Paesi scandinavi, Grandi degustazioni Canada.</p> <p>E' stato inoltre assicurato il coordinamento di n.8 aziende cuneesi, ammesse al progetto Mentoring di Assocamere Estero, mentre in collaborazione con Ceipiemonte e Regione Piemonte, nell'ambito del nuovo Piano strategico per l'internazionalizzazione, sono stati attivati n.8 progetti integrati di filiera (PIF): aerospazio, automotive, meccatronica, chimica verde/clean tech, salute e benessere, tessile, agrifood, abbigliamento/alta gamma/design che complessivamente hanno coinvolto numerose imprese cuneesi.</p> <p>La Camera di commercio partecipa inoltre al progetto nazionale SEI (sostegno all'export dell'Italia), iniziativa ambiziosa che ha l'obiettivo, nel triennio 2019/2021, di portare sui mercati esteri 10mila nuove imprese esportatrici. Nella scorsa annualità sono state</p>	

	<p>selezionate n.30 imprese, individuate quali potenziali esportatrici, alle quali è stato reso un servizio personalizzato di accompagnamento e assistenza, in collaborazione con CEIPiemonte.</p> <p>In sinergia con il sistema camerale piemontese e la Regione Piemonte, tramite CEIPiemonte sono state avviate le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese piemontesi, previste da alcuni progetti, di respiro pluriennale, quali l'Assistenza PMI Estero Take Away, Tender, Business Forum e Valorizzazione della rete Meet@Torino L'evento di lancio del progetto Tender e di Assistenza PMI Estero Take Away si è svolto il 6.12.2018, con n. 15 imprese partecipanti.</p> <p>Con riferimento alle linee delineate dalla riforma, nel 2018 sono stati organizzati diversi eventi formativi e di aggiornamento in collaborazione con Unioncamere Piemonte e CEIPiemonte, per preparare le imprese ad operare sui mercati esteri, su tematiche di specifico interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Seminario CEIP "Fiscalità nei rapporti con l'estero – aggiornamenti e novità 2018" – 29.03.2018 – n. 13 imprese partecipanti. * Seminario "Trasporti e spedizioni di merci da e verso l'estero: la gestione dei costi e dei rischi nella piccola e media impresa" –06.06.2018 - n. 30 imprese partecipanti. * Seminario "La gestione degli agenti nei mercati esteri: consigli pratici di natura legale e commerciale" – 17.10.2018 – n. 10 imprese partecipanti. * Seminario Sportello Europa "La compilazione dei modelli INTRASTAT" con presentazione della nuova edizione della guida "ABC dell'import/export " della collana "Unione Europea. Istruzioni per l'uso" - 14.11.2018 – 27 imprese partecipanti; <p>Nell'ambito della programmazione europea (2014/2020) il 2018 è stato caratterizzato da un forte impegno nella predisposizione delle candidature sul programma Alcotra, nell'ambito dei progetti integrati territoriali (Piter). A questo riguardo, nei mesi di gennaio e febbraio 2018 sono stati depositati i dossier dei progetti singoli sul piter Alpimed: Alpimed Innov, Alpimed Patrim e Alpimed CoordCom (per Innov, l'impegno camerale è stato rilevante in quanto capofila), sul piter Terres Monviso: Terr@s e Eco e sul piter Pays sages (Pays Résilient e Pays Aimables), per un valore di circa 1,5 milioni di euro di risorse. I progetti singoli presentati all'interno dei Piter Alpimed, Pays Sages e Terres Monviso sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA, nelle riunioni dell'11 luglio e dell'8 novembre 2018.</p> <p>Il grande impegno richiesto a tutto il personale coinvolto per la presentazione di queste candidature e della relativa documentazione amministrativa e contabile, unitamente al proseguimento delle attività previste dal progetto singolo Alcotra Eco-Bati in materia di bioedilizia, hanno richiesto una intensa attività di coordinamento e coinvolgimento diretto, anche mediante l'organizzazione e la partecipazione a molteplici incontri con i partner transfrontalieri.</p>
<p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p>	<p>Da un confronto con altre realtà camerali risulta evidente come gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio a sostegno dell'internazionalizzazione, anche attraverso il finanziamento della propria azienda speciale CEAM e attraverso la partecipazione diretta ai progetti europei, sono stati finora di assoluto rilievo e non trovano, sia per l'entità delle risorse stanziare, sia per l'ampiezza delle iniziative realizzate, analogie nelle altre realtà camerali.</p>
<p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p>	<p>Il confronto con le tendenze dell'ultimo triennio deve tenere conto delle mutate condizioni del finanziamento di cui al DL 90/2014. Essendo diminuite del 40% le risorse derivanti dal diritto annuale, la valutazione degli interventi attuati dall'ente a sostegno delle imprese e del territorio deve ovviamente tenere conto della mutata situazione delle entrate imposta per legge e della conseguente diversa proporzione rispetto alle uscite.</p>
<p>Risorse umane coinvolte nell'intervento</p>	<p>Dirigente area di sostegno del mercato, titolare di posizione organizzativa dell'area e uffici di riferimento</p>
<p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo</p>	
<p style="text-align: right;">100%</p>	

3.3 Obiettivi e piani operativi

Scheda resoconto obiettivi posizioni organizzative ANNO 2018 n.6

OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura
AREA FUNZIONALE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
TITOLO OBIETTIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Attività di allineamento dei sistemi di gestione per incrementare gli ambiti operabili in ottica di sistema. Mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>La riforma in atto ha evidenziato e valorizzato la prospettiva di sistema degli enti camerali. La visione complessiva istituzionale costituisce, a livello strategico, costante riferimento per l'identificazione dei percorsi e degli obiettivi che l'Ente si pone, a maggior ragione nell'attuale contesto di trasformazione.</p> <p>Anche il contenimento dei costi rientra pienamente nell'obiettivo strategico di ottimizzare le risorse disponibili per la gestione interna al fine di ricavare i margini più ampi possibile per gli investimenti a sostegno delle imprese.</p>	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	<p>Maggiore interazione con gli organismi nazionali e ottimizzazione dell'utilizzo degli strumenti gestionali messi a disposizione dal sistema.</p> <p>Risparmio di risorse conseguente alle azioni di contenimento degli oneri.</p>	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>1) Avvio rilevazione attività e processi ai fini della contabilizzazione dei costi tramite le piattaforme di sistema: informazione e assistenza al personale per l'apprendimento delle funzionalità e l'interpretazione dei dati conseguenti.</p> <p>Nell'ottica di massimizzare l'utilità degli strumenti di rilevazione messi recentemente a disposizione a titolo gratuito dal sistema camerale, evitando duplicazioni di procedimenti degli uffici coinvolti nel controllo di gestione, è stato realizzato un percorso di allineamento alle metodologie di misurazione e valutazione dei costi dei processi che risponde alle esigenze di monitoraggio della spesa e dell'efficacia ed efficienza delle performance organizzative dell'Ente.</p> <p>Il percorso ha contemplato il coordinamento delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordine di servizio n. 30/2017: avviso al personale e prime istruzioni per la modifica del sistema di rilevazione delle attività a decorrere dal 1° gennaio 2018 (chiusura delle rilevazioni del precedente sistema di controllo di 	

gestione e avvio della rilevazione tramite il sistema KRONOS)

- cessazione fornitura a titolo oneroso servizio di benchmarking e monitoraggio attività “Visalta consulting srl” (del.n. 16 del 9 aprile 2018 Unioncamere Piemonte).
- creazione modalità di accesso alla nuova piattaforma tramite link nella sezione dedicata dell’intranet camerale.
- ordine di servizio n. 5/2018: indicazioni ai dipendenti per l’accesso alla nuova piattaforma
- abilitazione di tutti i dipendenti alla rilevazione con assegnazione di user id e password, ai diversi livelli di accesso (operatori, responsabili, controller)
- illustrazione ai responsabili e ai dipendenti della nuova mappatura dei processi scaturita dalla riforma di cui al decreto legislativo 219/2016 al fine di contestualizzare il caricamento delle attività nell’attuale riorganizzazione dei processi
- formazione specifica a ciascun addetto a livello operativo per consentire di utilizzare nel modo più proficuo e tempestivo le funzioni del programma
- condivisione con i responsabili delle varie potenzialità di coordinamento reportistica e confronto contenute nella piattaforma anche in ottica integrata con il sistema operativo PARETO e con l’Osservatorio Camerale
- capitalizzando la nuova metodologia di rilevazione KRONOS è stato tra l’altro possibile, su suggerimento della struttura di Unioncamere che gestisce il sistema integrato, utilizzare la piattaforma anche per contabilizzare le ore lavorate e costi ai fini della rendicontazione dei progetti legati alla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

2) Individuazione scelte organizzative necessarie alla redazione del piano di progressiva integrazione con le infrastrutture immateriali nazionali in ottemperanza alla circolare AgID n. 2/2016 e circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 16 /2016.

Le Pubbliche amministrazioni, comprese le Camere di commercio, sono chiamate a procedere agli approvvigionamenti attenendosi alle disposizioni definite dalla circolare AGID per il conseguimento degli obiettivi di risparmio di cui alla circolare n. 16/2016 del MEF.

Nelle more dell’adozione del relativo piano triennale da parte di AGID per le amministrazioni locali, quali le Camere di commercio, Unioncamere , in collaborazione con Infocamere, ha avviato contatti con il MEF per valutare l’ingresso delle Camere nel sistema informativo “NoiPA” attraverso un “modulo retributivo” (gestione, elaborazione, liquidazione e distribuzione cedolino, adempimenti fiscali e previdenziali) ed un “modulo presenze” (raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati).

Poichè in esito ai primi confronti avviati da Unioncamere e Infocamere con il MEF sono emersi limiti funzionali di “NoiPA” che non consentono, in questa fase una migrazione adeguata delle Camere verso il nuovo servizio, Unioncamere ha espresso l’indirizzo di proseguire per il momento con le soluzioni in uso per la gestione giuridico economica del personale con approvvigionamenti in proprio.

La camera di commercio di Cuneo ha quindi mantenuto i sistemi operativi in uso senza peraltro implementare o sostituire gli attuali software in attesa dell'evoluzione delle direttive a livello nazionale.

Ulteriori sviluppi potrebbero derivare da quanto convenuto da Unioncamere relativamente a possibili collaborazioni istruttorie con il Ministero, eventualmente comprendenti sperimentazioni idonee a fornire un adeguato livello di compliance normativa in materia alle Camere di commercio.

3) revisione dell'ordinamento degli uffici in esito alla definizione dei servizi di competenza delle Camere di commercio e rideterminazione della dotazione organica nei confini di quanto emerso dalla rilevazione dei fabbisogni. Adozione delle conseguenti determinazioni operative per la posizione individuale e la collocazione dei dipendenti.

Nel corso del 2018 si sono definite e assestate le situazioni derivanti dal processo di riforma che ha visto la Camera di commercio di Cuneo confermare la propria struttura principale, pur con riduzione dell'organico teorico (ad opera del D.M. 16.2.2018) definito dal Ministero dello Sviluppo Economico in 87 unità contro le 103 unità teoriche previste nel precedente piano triennale.

Nel corso della seconda metà dell'anno sono stati avviati alcuni percorsi decisionali tesi a fronteggiare i mutamenti indotti nelle realtà camerali dalle previsioni normative generali e ordinamentali che il sistema camerale sta vivendo. L'attuale contesto sfidante e complesso ha comportato la necessità di un'applicazione dell'art. 6 del d.lgs 165/2001 compatibile con gli organici provvisoriamente definiti dal DM 16 febbraio 2018 e con le norme in materia di pubblico impiego anche sulla base delle recenti linee di indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica (8 maggio 2018). L'Unioncamere ha trasmesso linee guida per la definizione del modello organizzativo, profili di competenza del personale declinati secondo le conoscenze e le capacità richieste dai servizi presenti nella mappa, criteri di programmazione dei fabbisogni e regolamento tipo per procedure selettive secondo le nuove indicazioni normative.

Sulla base dell'analisi della situazione attuale è stato effettuato un preventivo allineamento dell'ordinamento degli uffici alla nuova mappatura dei servizi e, conseguentemente, l'associazione alle diverse articolazioni organizzative delle figure professionali necessarie, tenendo peraltro conto dello *status quo* delle professionalità presenti .

Per quanto concerne la dotazione numerica previsionale, è stato adottato un contingente complessivo pari a quello indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico mentre, relativamente alla distribuzione nelle categorie, è stato apportato un correttivo di compensazione di un posto da B3 a C, coerentemente con le qualificazioni richieste dai servizi camerali.

L'analisi condotta in sede di istruttoria della programmazione ha peraltro evidenziato come l'effettivo fabbisogno che si rileva per le attuali funzioni camerali comprende anche attività per le quali attualmente sono utilizzati altri strumenti gestionali destinati ad evoluzioni nel prossimo futuro

(azienda speciale, digital promoter, progetti europei)

Con la rideterminazione suddetta non sussistono attualmente situazioni soprannumerarie e non è stato pertanto necessario l'avvio delle procedure previste in caso di eccedenze.

4) *mantenimento dei livelli di contenimento dei costi di funzionamento e del personale.*

Contenimento costi di funzionamento

Si è proseguito nelle azioni finalizzate a comprimere il livello complessivo della spesa consolidando le iniziative già avviate di revisione del patrimonio immobiliare in ottica di razionalizzazione degli spazi, passaggio da gasolio a teleriscaldamento e razionalizzazione contratti e forniture in corso.

I dati del bilancio d'esercizio 2018, disponibili ad aprile, hanno confermato la ormai pluriennale tendenza alla riduzione dei costi di struttura dell'Ente Camerale. Il passaggio al teleriscaldamento, operativo da settembre 2018, dovrebbe poi ulteriormente ridurre i costi energetici e gli stessi lavori di efficientamento energetico della dipendenza di tetto sottile con il cambiamento dei serramenti e il rivestimento dell'immobile per cui è già stato affidato l'incarico di progettazione e che verranno realizzati nel 2019 dovrebbero comportare un ulteriore contenimento degli oneri legati al riscaldamento e al consumo di energia elettrica.

Inoltre lo spostamento del personale di tetto sottile nella sede camerale per consentire i lavori programmati per maggio 2019 dovrebbe anche portare ad una razionalizzazione degli spazi e consentire in futuro la locazione di quegli spazi non utilizzati.

In generale poi il livello dei costi di funzionamento sono monitorati e tenuti bassi anche grazie all'uso di Consip e del MEPA e attraverso una rotazione dei fornitori, in linea con le vigenti disposizioni legislative e con il Regolamento camerale degli acquisti in economia.

Contenimento costi del personale :

gli interventi si sono focalizzati sugli aspetti che presentano margini di flessibilità nella gestione dell'organizzazione:

- situazione occupazionale

La consistenza del personale in servizio al 31.12.2018 è pari a 87 unità, corrispondente a 78,30 FTE (a fronte di un organico teorico precedente di 103 unità – sul quale il DM 16.2.2018 ha operato il contingentamento a 87 unità)

E' evidente il decremento rispetto alla media dell'ultimo triennio (92,67). Da ormai più di 5 anni non vengono effettuate assunzioni neanche per sostituire il personale cessato (che già negli anni precedenti poteva essere sostituito solo parzialmente per un turn over limitato dalle disposizioni finanziarie) e questa situazione perdurerà fino alla fine dell'anno in corso con ulteriore decremento dovuto agli esodi previsti.

A fronte di questa situazione di progressivo depauperamento del capitale umano dell'organizzazione, l'obiettivo individuato per il 2018, consistente

nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione per garantire comunque il livello di servizio efficiente all'utenza, è stato perseguito nel corso dell'anno attraverso azioni di riallocazione, accorpamento uffici, azioni formative e informative finalizzate a dare continuità alla consueta efficacia dei processi lavorativi.

Tenuto conto delle modifiche di funzioni impresse dalla riforma, sono stati affiancati i dirigenti nelle suddette iniziative con le seguenti azioni:

- promozione dell'interscambiabilità dei ruoli all'interno degli uffici segnalata come performance positiva dal sistema di valutazione
- collaborazione tra uffici diversi stimolata dal sistema degli incentivi
- monitoraggio della situazione occupazionale e delle imminenti evoluzioni con approfondimento delle norme previdenziali e del loro impatto sul personale in servizio al fine di adottare tempestivamente provvedimenti di riassetto organizzativo
- ricerca di metodologie interne idonee a neutralizzare gli impatti negativi delle assenze straordinarie del personale (accorpamenti di uffici, appoggio temporaneo ad altre unità operative)

D'altra parte, la riduzione del personale di ruolo è stata determinante per il contenimento dei costi essendosi prodotto un risparmio sugli oneri delle retribuzioni.

La rappresentazione grafica sotto riportata evidenzia il trend occupazionale in costante decremento per effetto del turn over limitato delle più recenti finanziarie, fatta salva una lieve risalita nel 2013 per 1 unità part time che, a parziale compensazione del drastico calo registrato nel 2012 con 4 cessazioni, riallinea lievemente il dato di lungo periodo su una graduale e costante diminuzione che, nel 2016, vede un ulteriore secco decremento pari a 3 unità e, nel 2017 1 unità, nel 2018 4 unità non sostituite da ingressi di reclutamento.

La consistenza attuale della forza lavoro presenta il livello più basso dell'ultimo ventennio ed è evidente che, a parità di funzioni, viene richiesto un rilevante sforzo a tutti gli operatori tenuto conto che, a fronte di minori costi per l'Ente, il servizio per l'utenza e le principali funzioni sono comunque svolte, grazie al maggiore impegno e per mezzo di un efficiente coordinamento delle professionalità disponibili.

Lavoro straordinario:

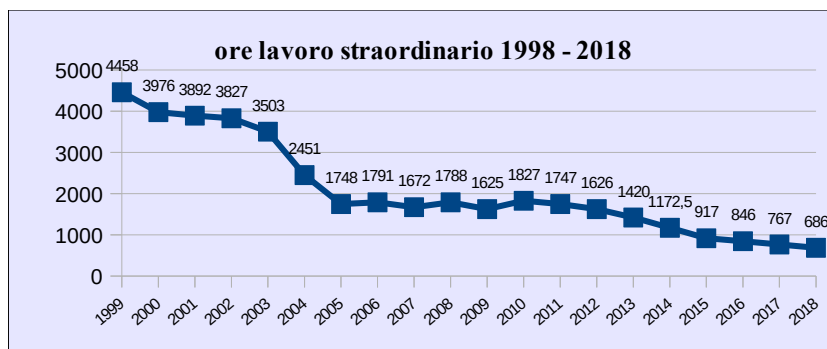
Il contenimento dello straordinario costituisce un obiettivo tanto più sfidante quanto meno sussiste disponibilità di addetti. Nell'anno 2018 si è intensificato il monitoraggio dei casi in cui gli uffici hanno richiesto di poter effettuare ore di lavoro straordinario (pochi specifici casi di effettiva straordinaria necessità) stabilendo quando possibile il recupero delle ore fatte per punte di attività.

L'attuale andamento degli straordinari evidenzia l'allineamento delle ore effettuate alla riduzione del tetto massimo pro capite annue (20 ore).

Dato al 31 dicembre 2018: ore complessive 686 contro 767 del 2017, 846 del 2016, 917 del 2015, con un decremento nel triennio pari al

18,63% ed un decremento, rispetto al 2016 pari al 10,57%

I costi corrispondenti sono conseguentemente in diminuzione (€ 9.855,37 per il 2018, contro € 11.120,30 per il 2017, € 11.970,60 per il 2016, € 13.878 per il 2015 con un decremento nel triennio pari al 20,03% ed un decremento, rispetto al 2017 pari al 11,37%).



Trasferte:

Al 31 dicembre 2018 le trasferte vincolate al tetto ammontano a € 8.434,38 contenute ampiamente nel limite imposto dall'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 conv. In L 122/2010: 50% della spesa sostenuta nel 2009 (tetto stabilito fin dal 2011: € 10.500). Detto risultato di contenimento è stato ottenuto nel tempo attraverso varie azioni di razionalizzazione tra le quali l'utilizzo degli strumenti telematici per incontri, riunioni e sessioni di formazione a distanza ha avuto un peso significativo. Queste ultime azioni si aggiungono alle misure di contenimento adottate nell'ultimo quindicennio che hanno determinato la riduzione delle spese per trasferte a meno di un decimo della spesa del 2002. Il lieve incremento riscontrato negli ultimi due anni è dovuto alle sessioni in presenza della formazione obbligatoria di sistema avviata da Unioncamere nell'ambito delle iniziative correlate alla riforma.

lavoro temporaneo:

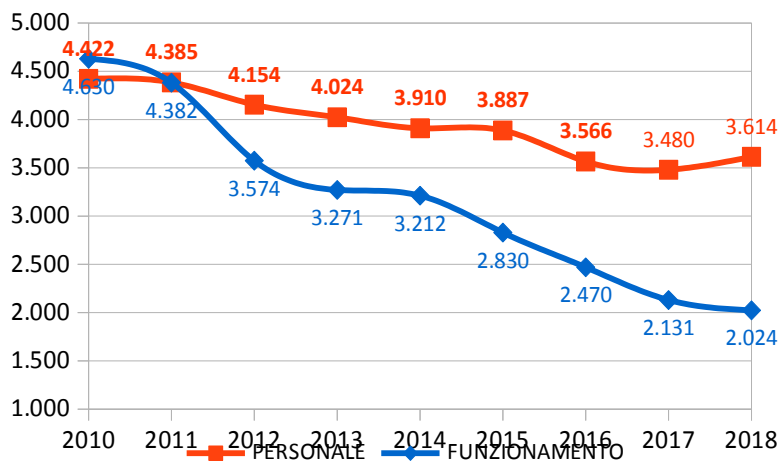
Non essendo possibile effettuare alcuna assunzione ed essendo conseguentemente venuta meno anche la leva organizzativa del personale temporaneo, è divenuto ancora più impegnativo lo sforzo riorganizzativo che, nell'anno 2018, ha puntato sulla massima flessibilità di utilizzo del personale di ruolo anche per compensare periodi di assenze per malattie o maternità.

E' innegabile che le assenze straordinarie del personale, pur rappresentando nell'Ente eventi realmente eccezionali, essendosi ormai da anni consolidato un tasso di assenteismo ai minimi livelli, costituiscono comunque, quando si verificano, un'incrinatura nell'ordinato svolgersi dell'organizzazione e comportano uno sforzo di adattamento che spesso mal si concilia con una comunità lavorativa già impostata sulla tensione continua a contenere al minimo i costi (economici ed organizzativi). Il rimedio adottato fino al 2016 per queste circostanze critiche dell'organizzazione era l'assunzione di personale temporaneo in somministrazione, ora non più utilizzabile per via del divieto assoluto imposto dal D.Lgs. 219/2016.

La sfida affrontata nell'anno 2018 è consistita nel fronteggiare tali circostanze con la messa a disposizione dei dirigenti di elementi di conoscenza di soluzioni operative possibili ed attuabili in tempi brevi. In quest'ottica sono stati effettuati incontri informativi e di approfondimento sulle prospettive ipotizzabili selezionando soluzioni

	<p>concrete per le situazioni prospettate (riallocazioni interne, cooperazione tra uffici, revisione e dislocazione processi su sedi decentrate).</p> <p>Ulteriore intervento utile anche sotto questo profilo è stato il potenziamento dello strumento dei tirocini formativi e l'alternanza scuola lavoro sia con le facoltà universitarie (3 studenti – Facoltà di Economia e Scienze Internazionali) che con gli istituti scolastici (15 studenti di 4 istituti superiori) che, oltre alla valenza formativa e rilevanza dal punto di vista delle funzioni istituzionali camerali, ha rappresentato, soprattutto per alcune mansioni di rapido apprendimento e di contenuto coerente con il progetto formativo dei tirocinanti, un parziale contributo a supportare alcune semplici attività degli uffici. E' stato così abbinato, alla finalità prioritaria formativa dei tirocini, un parziale beneficio di apporto, seppur elementare, alle attività degli uffici, da parte degli studenti che, istruiti sulle metodologie e sui processi, hanno potuto mettere in pratica le nozioni apprese, facendosi parte attiva in alcuni ambiti operativi.</p> <p>I tirocinanti universitari, data la preparazione culturale e i contenuti del progetto formativo più rilevanti e significativi rispetto alle attività camerali, hanno altresì conferito un apporto lavorativo di qualità elevata agli uffici nei quali sono stati ospitati potendo anche contribuire, in alcuni casi, a presidiare i servizi e a collaborare attivamente all'organizzazione di eventi oltre che all'elaborazione di documenti e rapporti camerali di interesse per l'utenza. Il grafico seguente rappresenta l'andamento dell'utilizzo dello strumento gestionale del lavoro flessibile dall'anno 2000 in poi, attualmente non più utilizzato con conseguente azzeramento della relativa spesa. La media del costo per questa voce nell'ultimo triennio (2014-2016) era pari a € 29.941,36.</p>
<p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p>	<p>Il confronto con le altre Camere di commercio risulta dagli indicatori adottati che rendono evidente il posizionamento ottimale della Camera di commercio di Cuneo rispetto al sistema.</p>
<p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p>	<p>Le spese di funzionamento e del personale sono in decremento da diversi anni grazie all'opera di progressiva razionalizzazione attuata dall'Ente, opera che vede nell'anno 2018 un'intensificazione delle iniziative volte al risparmio di risorse per poter mantenere una gestione efficiente con introiti drasticamente ridotti.</p> <p>Le spese di funzionamento sono scese ulteriormente nel 2018 rispetto al precedente esercizio del 5,03%, passando da € 2.131.024 a € 2.023.775 , per effetto di un'applicazione rigorosa dei vincoli finanziari e di una attenta razionalizzazione nei vari ambiti di spesa (forniture di beni e servizi, manutenzione degli immobili, affitti, quote associative, spese di rappresentanza, compensi agli amministratori) mentre le spese del personale sono cresciute del 3,86%, passando da € 3.479.826 a € 3.614.033</p> <p>Le spese del personale sono inferiori alla media del trend pluriennale e del triennio precedente. Il lieve aumento verificatosi nel 2018 rispetto all'anno precedente è dovuto esclusivamente agli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione del CCNL entrato in vigore il 21.5.2018.</p> <p>Di seguito sono evidenziate in sintesi le tendenze in decremento relativamente alla gestione del personale rispetto all'ultimo triennio:</p> <p>Media dipendenti in servizio ultimo triennio: 92,67 (84 FTE dato al 31.12) Dipendenti in servizio al 31.12.2018: 87 (78,30 FTE dato al 31.12) <i>media n. ore straordinario ultimo triennio: 843</i> <i>spesa media 15/16/17 € 12.322,97</i> <i>n. ore straordinario anno 2018 686</i> <i>spesa 2018 € 9.855,37</i></p> <p>Lavoro temporaneo: Triennio 2014/16: € 29.941,36 - 2018 spesa azzerata Costi complessivi del personale : <i>media ultimo triennio: € 3.644.322,33 costi anno 2018: € 3.614.033</i></p> <p>L'andamento delle spese del personale e di funzionamento dal 2010 al 2018 viene qui evidenziato per sottolineare il costante impegno di contenimento dei costi che l'amministrazione e gli uffici hanno sempre portato avanti pur mantenendo alta la</p>

qualità del servizio erogato alle imprese.
L'incremento delle spese del personale del 2018 rispetto al 2017 è dovuto esclusivamente all'applicazione obbligatoria del contratto nazionale (€ 240.000 circa).
Al netto di questo importo le spese del personale sono inferiori al 2017.
Il trend raffigurato nello schema sopra riportato evidenzia come in nove anni le spese strutturali e quindi rigide dell'Ente Camerale si siano ridotte di quasi il 38% pur mantenendo un elevato livello della qualità dei servizi e delle prestazioni a favore delle imprese e dell'economia.



Risorse umane coinvolte nell'intervento

Posizione organizzativa servizi economico finanziari
Posizione organizzativa servizi gestione del personale

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo

100%

Scheda resoconto obiettivi posizioni organizzative ANNO 2018 - n. 7

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il registro delle imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
AREA FUNZIONALE	SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE
TITOLO OBIETTIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Mantenimento ed eventuale miglioramento (valore medio) dello standard di evasione delle pratiche, malgrado la riduzione di due unità lavorative (per pensionamento), assicurando inoltre assistenza diretta ai clienti per svariate problematiche, per la costituzione delle s.r.l. startup innovative e per le attività inerenti i contratti di rete, tenuto in considerazione – fra l'altro - il notevole aumento delle fasi delle procedure concorsuali da iscrivere al registro imprese.	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	Fasi programmate: 2 Fasi realizzate: 2 Risultato: 100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Le attività principali sopra indicate – evasione delle pratiche e consulenza - sono strategiche al fine di valorizzare il registro delle imprese, grazie alla tempestività e completezza della pubblicità legale / notizia fornita, ed in relazione alla cortesia e disponibilità dimostrate verso i clienti. E' da evidenziare che – da sempre e soprattutto nell'ottica della riforma camerale - il registro delle imprese è considerato il <i>core business</i> della Camera di commercio.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Le <i>performances</i> del registro imprese di Cuneo hanno sempre avuto dei valori notevolmente superiori alla media nazionale. Sono stati complessivamente mantenuti tali standard, nonostante la riduzione di personale, con particolare attenzione al già ottimo apprezzamento dell'attività dell'ufficio da parte delle svariate tipologie di clienti (notai, commercialisti, associazioni di categoria, soggetti privati, enti pubblici ecc.). E' da notare che tutte le attività sono sempre state svolte <i>in house</i> , e mai esternalizzate ad Infocamere.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>Le attività sono svolte durante tutto l'arco dell'anno.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle pratiche telematiche, le fasi principali sono il controllo e il caricamento dei dati.</p> <p>Al fine di ottenere economie di scala, indispensabili data la crescente scarsità di personale, la fase più importante è l'eliminazione della gestione settoriale delle pratiche per tipologia - fra registro imprese, r.e.a., costituzioni – con la loro distribuzione omogenea fra gli addetti.</p> <p>Ciò comporta un notevole impegno da parte del personale, per apprendere le competenze non acquisite in precedenza.</p> <p>Si ottiene così anche una razionalizzazione nell'evasione delle urgenze.</p> <p>Relativamente all'assistenza ed alla consulenza verso i clienti (anche per consigli inerenti problematiche con altre Camere di commercio che risultano impossibili da contattare), esse vengono svolte principalmente via email, telefonicamente e anche di persona.</p> <p>Il tempo medio di lavorazione delle pratiche nell'anno 2018 è stato di 0,9 giorni, a fronte di un valore di 0,8 per l'analogo periodo del 2017, quindi sostanzialmente invariato. L'evasione entro il termine di 5 giorni prescritti dalla legge è avvenuta</p>	

	<p>per il 98,5% delle pratiche (contro 99,4% nel 2017).</p> <p>L'assistenza agli utenti – per svariate casistiche – è stata pienamente assicurata, sia via email, telefono, di persona.</p> <p>Le pratiche d'ufficio relative alle procedure concorsuali provenienti dai tribunali di Cuneo, Asti, altri e dal MISE sono effettivamente aumentate in modo esponenziale, poiché gli eventi segnalati e da iscrivere sono estremamente più numerosi che in passato.</p> <p>Di queste , una gran parte vanno gestite manualmente, poiché non pervengono tramite il canale dedicato Telemaco, bensì come corrispondenza in GEDOC. (protocollazione, caricamento, invio mail agli uffici camerali e ad altri Enti interessati).</p> <p>Nel corso dell'anno 2018 le pratiche d'ufficio relative alle procedure concorsuali sono state 493.</p> <p>E' stato riscontrato che la diminuzione di personale (sono rimaste 3 unità dedicate alla gestione di tutte le tipologie di pratiche) ha avuto un rilevante impatto sull'attività dell'ufficio, in quanto in caso di assenza del personale, è diventato molto difficile mantenere l'elevato standard di evasione delle pratiche e contemporaneamente fare fronte alle svariate richieste di assistenza e consulenza telefonica e via email.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Occorre fare riferimento ai dati del <i>benchmarking</i> nazionale.
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	<p>Tempi medi di lavorazione delle pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2017 = 0,8 gg. - anno 2016 = 1,0 gg. - anno 2015 = 1,3 gg.
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Tutto il personale degli uffici registro imprese, artigianato, commercio.

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%
--	------

<p>Progetto straordinario "Campagna Bilanci 2018"</p>	<p>Su iniziativa del Conservatore del registro imprese, nel secondo semestre dell'anno 2018, è stato realizzato un progetto urgente di verifica delle posizioni delle società di capitali e dei consorzi tenuti al deposito annuale del bilancio, per evidenziare le numerose anomalie e procedere in merito.</p> <p>Sono stati estratti elenchi delle imprese risultanti non in regola con il deposito dei bilanci di esercizio / situazioni patrimoniali (dei consorzi), anteriormente all'anno 2017.</p> <p>In tutto sono state controllate 1432 posizioni, delle quali 1081 con PEC e 351 senza PEC.</p> <p>Le imprese sono state invitate alla regolarizzazione via PEC o con lettera raccomandata A.R. (in caso di mancanza o non validità della PEC in visura).</p> <p>Sono stati successivamente gestiti i ritorni e le necessarie rispeditizioni cartacee agli amministratori (in caso di precedente mancato recapito per svariati motivi).</p> <p>Ne è seguito un lavoro di verifica puntuale della situazione di ogni singola società, in base al quale sono stati elaborati diversi elenchi definitivi, alla data del 30/10/2018, come sotto indicato.</p> <p>N. 410 posizioni con gravi anomalie (mancati atti di gestione, prolungato mancato</p>
---	--

	<p>pagamento del diritto annuale, ecc.), sono state inserite in un apposito elenco trasmesso all’Agenzia delle entrate – direzione regionale del Piemonte – al fine di effettuare ulteriori controlli su Punto Fisco, e per le quali dovrà essere avviato il procedimento di scioglimento d’ufficio ai sensi dell’art. 2190 c.c..</p> <p>N. 393 posizioni, che presentavano varie situazioni di irregolarità, sono state inserite in un elenco trasmesso alla Guardia di Finanza, per gli eventuali accertamenti di loro competenza.</p> <p>N. 137 posizioni - già in stato di scioglimento e liquidazione - saranno oggetto di provvedimenti di cancellazione d’ufficio dal registro imprese ai sensi dell’art. 2490, u.c. del codice civile, per mancato deposito del bilancio di esercizio per almeno tre anni consecutivi nel corso della liquidazione.</p> <p>N. 130 società cooperative, che presentavano varie situazioni di irregolarità, sono state inserite in un elenco trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, per gli adempimenti di competenza.</p> <p>Per quanto riguarda le posizioni rimanenti - rispetto alle 1432 iniziali - e in base alle ulteriori verifiche puntuali effettuate, alcune sono risultate regolari, altre si sono regolarizzate, altre ancora sono state cancellate dall’elenco iniziale (essendo in stato di procedura concorsuale o già cancellate dal registro imprese).</p> <p>* * *</p> <p>Va sottolineato come tutta l’attività di cui sopra è propedeutica ad attuare una “pulizia” del registro imprese relativamente alle società di capitali, cooperative, consorzi di fatto “<i>scatole vuote</i>”.</p> <p>La cancellazione di tali tipologie di società non è di semplice realizzazione, in quanto non è disciplinata da una norma speciale <i>ad hoc</i>, come invece si applica il d.p.r. 247/2004 per attuare il procedimento per la cancellazione d’ufficio delle imprese individuali e delle società di persone non più esistenti.</p> <p>Occorre pertanto fare riferimento agli strumenti normativi ordinari del codice civile, che tuttavia consentono pure – anche se non in modo rapido ed agevole – di cancellare dal registro imprese le società di capitali ecc. di cui trattasi.</p> <p>Tutto questo è di grande vantaggio per il registro imprese, nel promuoverne l’aggiornamento, e di conseguenza l’attendibilità e la qualità dei dati iscritti, che costituiscono il fondamentale strumento di pubblicità legale ed economica cui fare riferimento.</p>
Risorse umane coinvolte nell’intervento	Tutto il personale degli uffici registro imprese, artigianato, diritto annuale – verifiche amministrative – protesti.

Scheda resoconto obiettivi posizioni organizzative ANNO 2018 n.8

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO
TITOLO OBIETTIVO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Sostegno competitività e qualificazioni Pmi anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	Numeratore: fasi realizzate: 3 Denominatore: fasi programmate :3 Risultato algoritmo:100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>I progetto è inserito nella linea strategica 3 – Competitività e sviluppo delle imprese e intende attivare azioni in materia turistica, di sostegno alle certificazioni e qualificazioni delle imprese anche attraverso le opportunità offerte dal piano nazionale impresa 4.0.</p> <p>La realizzazione di questi progetti a regia nazionale costituisce un elemento di innovazione organizzativa conseguente alla riforma e il raggiungimento dei risultati previsti risulta strategico per l'Ente camerale e di grande rilevanza per le imprese, essendo finanziato con una specifica percentuale di incremento del diritto annuale.</p>	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	<p>Affiancare le pmi per coinvolgerle in progetti mirati ad incrementarne la competitività, migliorare i rapporti con gli Enti locali, le associazioni di categoria e gli altri attori dello sviluppo del territorio, attraverso un ruolo attivo dell'Ente camerale. A questo riguardo, l'attivazione dei Punti impresa digitale e la diffusione delle iniziative in materia di banda ultra larga, rappresentano un ulteriore fattore di competitività per le imprese.</p>	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>Nel mese di gennaio 2018 sono state realizzate, in collaborazione con i responsabili degli uffici, le attività per la rendicontazione dei progetti del valore di oltre 1.000.000 di euro finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale 2017. In parallelo, coinvolgendo anche l'ufficio personale, sono stati programmati gli interventi per l'annualità 2018 in modo da consentire l'attuazione di tutte le azioni previste e con l'utilizzo delle risorse stanziato entro la scadenza di fine anno.</p> <p>Nell'ambito del pid, i digital promoter esterni, pur operando in collaborazione con gli uffici di sportello, sono costantemente in contatto con il personale degli uffici promozionali per assicurare una positiva sinergia delle diverse competenze e migliorare la comunicazione esterna.</p> <p>Le attività promozionali hanno richiesto un forte coordinamento con i soggetti del territorio per la definizione dei criteri di bandi di contributo a favore delle imprese e la realizzazione di singole iniziative e l'elaborazione di linee di attività in materia di accompagnamento delle pmi verso il piano nazionale Impresa 4.0. Con riferimento a tematiche di rilevante interesse per il territorio, quali innovazione, gestione delle risorse idriche, pratiche culturali innovative, stazioni sciistiche, turismo, edilizia sostenibile, sono stati realizzati molteplici incontri e</p>	

	<p>tavoli di confronto con esperti e stakeholder specifici, al fine di definire i contenuti delle azioni inserite nelle dei progetti europei che hanno visto la partecipazione dell'Ente camerale.</p> <p>Nel contempo sono stati coordinati i lavori del progetto singolo Ecobati, a valere sul programma Alcotra, in materia di edilizia sostenibile, per il quale la Camera di commercio riveste il ruolo di capofila.</p> <p>Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 sono stati quindi presentati i primi progetti singoli a valere sui tre Piter (progetti integrati territoriali, previsti dal programma Alcotra) che coinvolgono il territorio provinciale: Alpimed (Alpimed Innov – in cui l'Ente camerale riveste il ruolo di capofila e Alpimed Patrim), Pays-Sage (Pays écoetiques e Pays aimables) e Terres Monviso (Tourismo Internazionale ed Economie verdi). Tutti i progetti sono stati approvati con una dotazione di risorse per l'Ente camerale di 1.687 mila euro che dovranno essere spesi e rendicontati nel prossimo triennio. Intenso è stato il lavoro di preparazione del primo comitato di pilotaggio per Alpimed Innov nel quale la Camera di commercio di Cuneo riveste il ruolo di capofila.</p> <p>E' stato poi depositato nel II semestre Alpimed clima e sono proseguiti i lavori per la preparazione di Pays capable sulla formazione che vede la Camera di commercio di Cuneo partecipare come partner.</p> <p>Nel mese di maggio e giugno 2018 è stata curata la progettazione e la presentazione di altri 4 progetti a valere sul fondo di perequazione nazionale (alternanza scuola lavoro, digitalizzazione, turismo e sostegno all'export), in collaborazione con i responsabili degli uffici coinvolti. Durante il secondo semestre sono state sviluppate le attività di realizzazione di tali progetti oltre alle attività di controllo e liquidazione dei bandi di contributo. Numerose le riunioni che hanno coinvolto le imprese, le associazioni di categoria, le Atl, i consorzi per promuovere le attività camerali. Dal punto di vista organizzativo, il coordinamento con i responsabili e il personale ha consentito una prosecuzione regolare delle attività, pur in presenza di iniziative sempre più diversificate e complesse.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Gli indicatori dei progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale (Pid , l'orientamento al lavoro e turismo) che sono individuati a livello nazionale sono stati interamente raggiunti come evidenziato dalla rendicontazione presentata a gennaio 2019.
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	<p>I risultati delle attività promozionali evidenziano un costante incremento delle attività promozionali diversificate sui diversi settori e allineate rispetto alle opportunità che derivano da progetti nazionali come banda ultra larga, impresa 4.0 o da progetti comunitari. Le risorse destinate dal bilancio per le attività promozionali sono state pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2016 2.470.030 euro - 2017 4.469.974 euro - 2018 4.726.100 euro
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Titolare posizione organizzativa e personale ufficio promozione e studi

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%
--	------

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.9

OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura
AREA FUNZIONALE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
UFFICIO	Ragioneria – Provveditorato e servizi tecnici – Controllo di gestione
<p>TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Corretta contabilizzazione progetti digitalizzazione, orientamento al lavoro e turismo e cultura, Ecobati 2018 gestiti in contabilità separata Revisione straordinaria e razionalizzazione partecipazioni. Revisione straordinaria gare di appalto compresi contratti area informatica e progetti straordinari cablaggio e eco-bati - Razionalizzazione spazi sede - Rilevazione attività Kronos</p>	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55</i> Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato	Completamento di tutte le fasi previste	100 %
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	I tre progetti risultano coerenti con le strategie dell'Ente che ha deliberato di avviare le linee di attività che il sistema ha prospettato al Ministero dello Sviluppo Economico e sono collegati tra loro in quanto i tre uffici hanno dovuto gestire i progetti straordinari nei diversi aspetti contabili, di affidamento e di controllo. Il risultato atteso era quello di riuscire a gestire queste attività che sono straordinarie e si aggiungono all'attività ordinaria camerale in modo corretto e in presenza di una riduzione del personale. In particolare, l'ufficio provveditorato ha gestito anche i contratti dell'area informatica, e il controllo di gestione, in collaborazione con l'ufficio personale, è stato coinvolto nel passaggio della rilevazione delle attività dal benchmarking regionale a quello di sistema.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Gli uffici hanno gestito una maggiore quantità di lavoro con lo stesso personale e quindi senza incrementare i costi e con una relativa crescita della produttività. E' stata conseguentemente incrementata la qualificazione professionale del personale che ha messo in atto procedimenti contabili aggiuntivi rispetto a quelli tradizionalmente utilizzati per il bilancio. Il provveditorato ha acquisito una visione completa della contrattualistica camerale uniformando la metodologia e qualificandone le procedure. Il passaggio alla rilevazione delle attività di sistema ha comportato il risparmio economico del costo del precedente sistema di benchmarking e ha valorizzato le rilevazioni obbligatorie del sistema nazionale fornendo un confronto non solo regionale ma anche nazionale e di cluster dimensionale.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	Dall'autunno 2017 è stata impostata una contabilità separata dei costi dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e il 2018 è stato totalmente gestito con questa modalità, tra l'altro anche per altri progetti si è proceduto a creare una contabilità separata.	

	<p>Le società partecipate sono state monitorate al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.. Nel 2018 sono stati assunti due provvedimenti, il primo di aggiornamento della revisione straordinaria e il secondo di aggiornamento del processo di razionalizzazione. Inoltre sempre nel 2018 sono state dismesse definitivamente due partecipazioni: Autostrade Albenga, Garessio, Ceva srl e Uniontrasporti scr.l.</p> <p>Le tempistiche degli affidamenti dei nuovi contratti hanno seguito le scadenze imposte dalle forniture previste nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e, in particolare, dei parametri di rotazione, trasparenza ed economicità. Particolarmente importante è stato il passaggio al servizio di teleriscaldamento, sia dal punto di vista economico (allacciamento gratuito e costo della materia energetica inferiore del 25%) e sia dal punto di vista ecologico ambientale a seguito dell'eliminazione dell'emissione di CO2.</p> <p>Nell'ambito della razionalizzazione degli spazi, resisi necessari non solo dal vigente quadro normativo ma anche dalla necessità di liberare la palazzina di tetto sottile al fine di aprire il cantiere per la realizzazione del cappotto previsto da ecobati, tutto il personale della sopraccitata palazzina è stato trasferito nella sede camerale, anche con l'ausilio del personale tecnico camerale.</p> <p>Dall'avvio dell'anno 2018 l'ufficio controllo di gestione, in collaborazione con l'ufficio personale, ha supportato l'acquisizione delle competenze da parte dei responsabili e del personale per il funzionamento del nuovo programma di rilevazione delle attività e tutte le attività del 2018 del personale camerale sono state regolarmente caricate nel nuovo sistema.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	---
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	---
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Tutto il personale degli uffici Ragioneria, Provveditorato e Controllo di Gestione

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%
--	------

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.10

OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura
AREA FUNZIONALE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
UFFICIO	Personale
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Iniziative di supporto ai responsabili degli uffici e al personale nel percorso di transizione al nuovo ruolo camerale previsto dalla riforma e nel mantenimento del consolidato regime di contenimento degli oneri	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	4 fasi previste 4 fasi completate 100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	L'obiettivo strategico pluriennale di mantenere gli standard nazionali di efficienza, si rafforza, nel contesto attuale, assumendo una connotazione evolutiva di pari passo con il succedersi delle fasi attuative del decreto di riforma. Si rende sempre più evidente la necessità di migliorare drasticamente l'organizzazione interna e i relativi processi perseguendo economicità ed efficacia	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	E' stato avviato un percorso di qualificazione della forza lavoro e di razionalizzazione dei processi, al fine di conferire alle strutture l'agilità atta a rispondere efficacemente alle richieste dell'utenza e a rendere effettivo il ruolo degli uffici camerali quali propulsori dell'innovazione nelle imprese e fattori di crescita dell'economia del territorio. Attraverso le attività di accompagnamento e l'investimento organizzativo dell'ufficio personale, i principali attori dell'organizzazione, dirigenti e responsabili, sono stati affiancati nel disegnare non solo per i propri uffici ma anche per la propria evoluzione professionale un ruolo e un futuro allineato e compatibile con il quadro finale del profilo istituzionale delle Camere. La transizione al controllo di gestione di sistema (Kronos)-senza oneri -ha generato altresì risparmio economico e ha consentito ai responsabili di acquisire maggiore consapevolezza di strumenti di analisi indispensabili a un'efficace gestione delle aree.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	1) incontri informativi per dirigenti, quadri e responsabili e per tutto il personale finalizzati all'aggiornamento sullo stato dell'arte della riforma e finalizzati altresì a condividere e mettere in campo soluzioni organizzative idonee ad una efficace transizione al nuovo ordinamento. Dal punto di vista della definizione delle linee organizzative degli uffici camerali, l'indirizzo della riforma ha preso corpo con il decreto ministeriale 16.2.2018 che, tra le altre disposizioni, ha individuato nell'allegato D), per ciascuna Camera di commercio, la dotazione organica derivata dal piano nazionale di razionalizzazione. Per la Camera di commercio di Cuneo la dotazione organica è stata individuata in 87 unità. Dopo questa prima fase, in	

base all'art. 7 del citato decreto, ogni Camera che non ha subito un processo di accorpamento, è tenuta, in sede di prima programmazione dei fabbisogni, a rideterminare il proprio contingente di personale e, di conseguenza la propria dotazione organica, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

A questi fini, nel corso del 2° semestre sono stati organizzati incontri con i responsabili e i dirigenti (3.8.2018, 8.8.2018, 16.8.2018 e 19.12.2018) nei quali sono stati presentati i documenti previsionali elaborati dall'ufficio personale necessari alla riorganizzazione finalizzata ad ispirare la definizione dei fabbisogni per il triennio 2019-2021.

Poichè la definizione dei fabbisogni non può prescindere dalla rivisitazione della nuova mappatura dei processi definita da Unioncamere sulla base delle competenze attribuite dalla riforma, gli approfondimenti effettuati si sono focalizzati anche sulla ricerca delle possibili corrispondenze con le professionalità presenti in modo da ottimizzarne le competenze e capacità con idonee collocazioni per una struttura snella, efficiente e capace di creare circuiti virtuosi di collaborazione tra i vari ambiti operativi. In esito ai processi di analisi e approfondimento condotte dall'ufficio personale, sulla base del mutato quadro normativo e istituzionale, è stata sottoposta all'approvazione della Giunta la deliberazione n. 133 del 16.11.2018 con la quale è stato dato compiuto adempimento, nei tempi previsti, al dettato normativo del DM 16.2.2018.

In tema di piano triennale dei fabbisogni l'ufficio personale ha altresì analizzato la specifica sezione inserita da quest'anno, nella rilevazione del conto annuale di cui al titolo V del d.lgs. 165/2001. Nell'applicativo SICO è stato infatti implementato un nuovo modulo per dar seguito all'obbligo, introdotto dal D.lgs. 75/2017 che prevede che le Pubbliche amministrazioni inviino i dati correlati ai fabbisogni al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato.

Detta applicazione è stata infatti utilizzata per il caricamento del piano triennale 2019-2021 come definito con la deliberazione suddetta.

2) razionalizzazione del controllo di gestione e allineamento con il sistema nazionale: adeguamento dei processi lavorativi al nuovo profilo delle competenze camerali e potenziamento degli strumenti di gestione messi a disposizione dal sistema e assistenza negli adempimenti con piattaforme Unioncamere

Sulla base di quanto disposto con ordini di servizio n. 30/2017 e 5/2018, l'ufficio personale ha impartito al personale le prime istruzioni per la modifica del sistema di rilevazione delle attività a decorrere dal 1° gennaio 2018 (chiusura delle rilevazioni del precedente sistema di controllo di gestione in VISALTA e avvio della rilevazione tramite il sistema KRONOS).

Sono state predisposte le modalità di accesso alla nuova piattaforma tramite link nella sezione dedicata dell'intranet camerale.

Si è provveduto all'abilitazione di tutti i dipendenti alla rilevazione con assegnazione di user id e password, ai diversi livelli di accesso (operatori,

responsabili, controller).

E' stata illustrata ai responsabili e ai dipendenti la nuova mappatura dei processi scaturita dalla riforma di cui al decreto legislativo 219/2016 al fine di contestualizzare il caricamento delle attività nell'attuale riorganizzazione dei processi.

E' stata attuata la formazione specifica a ciascun addetto a livello operativo per consentire di utilizzare nel modo più proficuo e tempestivo le funzioni del programma.

Sono state condivise con i responsabili le varie potenzialità di coordinamento reportistica e confronto contenute nella piattaforma anche in ottica integrata con il sistema operativo PARETO e con l'Osservatorio Camerale.

Capitalizzando la nuova metodologia di rilevazione KRONOS è stato tra l'altro possibile, su suggerimento della struttura di Unioncamere che gestisce il sistema integrato, utilizzare la piattaforma anche per contabilizzare le ore lavorate e i costi dei servizi ai fini della rendicontazione dei progetti legati alla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

3) riqualificazione del personale

- assistenza attività formativa Unioncamere

Nel corso del 2018 è proseguita la massiccia azione di aggiornamento professionale avviata da Unioncamere negli ultimi mesi del 2017 che ha coinvolto la maggior parte dei dipendenti delle varie aree .

Si sono concluse le linee formative relative alla I annualità iniziate nel secondo semestre 2017 e si sono altresì avviate quelle relative alla II annualità. Tali ultime attività, in dettaglio, sono le seguenti:

- Linea formativa 1 – Le Camere per l'innovazione digitale - II fase – durata 48 ore – 3 iscritti

- Linea formativa 2 – Le Camere per la regolazione e la concorrenza nel mercato – durata 56 ore – 3 iscritti più il coinvolgimento di dipendenti di altri uffici interessati dalle tematiche oggetto delle varie sessioni

- Linea formativa 3 – La valorizzazione del Registro Imprese – durata 32 ore – 3 iscritti

- Linea formativa 4 – Le nuove competenze sui temi della internazionalizzazione – durata 52 ore – 3 iscritti

- Linea formativa 5 – Verso un ruolo manageriale della dirigenza del sistema camerale – durata 32 ore – 1 iscritto

- Linea formativa 6 – La disciplina degli aiuti di Stato. Il Registro Nazionale Aiuti – II fase – durata 16 ore – 10 iscritti

- Linea formativa 7 – I flussi documentali nelle nuove Camere di commercio – durata 34 ore – 5 iscritti più il coinvolgimento di dipendenti dei vari uffici per le sessioni di propria competenza

- Linea formativa 8 – Il ruolo strategico dell'Assistente di direzione – durata 22 ore – 1 iscritto

L'ufficio personale ha presidiato le relazioni con il centro didattico telematico di Unioncamere supportando i dirigenti nell'individuazione dei soggetti da coinvolgere, effettuando gli adempimenti di iscrizione e coadiuvando i dipendenti coinvolti nelle attività di accreditamento alla piattaforma nell'accesso alle lezioni on line, nella certificazione delle

	<p>frequenze e nelle attestazioni conclusive ai percorsi formativi.</p> <p>L'ufficio personale ha a tal fine elaborato documenti di programmazione e di riepilogo necessari alla verifica di Unioncamere dell'avvenuto aggiornamento.</p> <p>- <i>digitalizzazione fascicolo personale</i>: con la creazione nel sistema di protocollo informatico GEDOC di fascicoli dedicati per ciascun dipendente, sono state poste le basi per l'avvio di un progetto finalizzato a realizzare il fascicolo digitale del personale che sarà sviluppato nel 2019.</p> <p>La corrispondenza di ciascun dipendente in fase di protocollazione è stata inserita in specifico fascicolo nominativo a decorrere dal 2018. Parallelamente sono state ipotizzate alcune azioni necessarie alla progressiva trasformazione del fascicolo cartaceo in fascicolo informatico.</p> <p><i>aggiornamento curriculum formativo</i>: sono state aggiornate le schede formative di tutti i dipendenti. L'attività è risultata quanto mai necessaria al fine di fornire ai dirigenti e ai responsabili gli elementi necessari a individuare gli effettivi fabbisogni formativi di ciascun dipendente consentendo loro di assumere decisioni consapevoli in merito al coinvolgimento nelle linee formative di Unioncamere.</p> <p>- <i>mappatura delle competenze</i>: a seguito della rilevazione delle informazioni sulle competenze possedute dal personale camerale è stato fornito all'Unioncamere il quadro delle posizioni e potenzialità professionali del personale in servizio. La rilevazione è finalizzata ad attivare le analisi necessarie alla rilevazione dei fabbisogni formativi del personale in relazione alle funzioni attribuite dalla riforma al sistema camerale.</p> <p>4) contenimento oneri</p> <p>L'apporto dell'ufficio personale al risultato di contenimento illustrato nella scheda n. 6/2018 è consistito nel costante monitoraggio della spesa di ciascun istituto considerato mese per mese. Sono stati redatti documenti riepilogativi destinati alla dirigenza e ai responsabili, strumento indispensabile per la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese e per la correzione di comportamenti non in linea con l'obiettivo.</p>
<p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p>	<p>Il confronto con gli indicatori di efficienza di sistema dimostrano come le azioni adottate per la razionalizzazione, qualificazione del personale e contenimento degli oneri sono idonee a garantire la massima efficacia nell'operatività dell'ente.</p>
<p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p>	<p>Il miglioramento del servizio conseguito con le azioni adottate si evidenzia nel trend di economicità della gestione dell'Ente nonché nell'incremento del livello di qualificazione formativa di tutti i dipendenti. Si rileva altresì lo snellimento delle attività di controllo di gestione e l'allineamento delle stesse ai parametri di sistema con l'adozione del sistema integrato per molteplici funzionalità la cui interazione rende più rapidi e trasparenti i relativi processi.</p>
<p>Risorse umane coinvolte nell'intervento</p>	<p>Sono state coinvolte nel progetto tutte le dipendenti dell'ufficio personale</p>
<p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>Numeratore: fasi realizzate: 4 Denominatore: fasi programmate : 4 Risultato algoritmo: 100%</p>

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.11

OBIETTIVO STRATEGICO	Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura
AREA FUNZIONALE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
UFFICIO	Segreteria Affari Generali-protocollo-servizi ausiliari - Segreteria Presidenza
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Fruibilità digitale e potenziamento comunicazione. Revisione Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Nell'ottica dell'obiettivo strategico dell'Ente camerale, <i>"Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura"</i>, il 2018 ha rappresentato un momento di ampliamento e consolidamento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione per un effettivo incremento della qualità dei servizi e miglioramento delle modalità di gestione dell'attività camerale con rilevanza esterna ed interna.</p> <p>La gestione informatica dei flussi documentali, improntata al perseguimento della riduzione di supporti cartacei necessari all'attività dell'ente camerale, è stata ulteriormente ampliata con un incremento dei livelli di risparmio attuali, senza tuttavia sacrificare le aspettative qualitative, con un impatto complessivo di miglioramento mediante l'utilizzo di specifici dispositivi informatici a supporto dell'attività sia nei confronti degli organi istituzionali camerali sia in relazione ad attività promozionali future rientranti nella mission camerale, al fine di un rapporto proficuo e collaborativo verso gli utenti, destinatari finali dell'azione dell'ente.</p> <p>Strettamente collegato all'ambito dell'informazione, la comunicazione è un aspetto fondamentale nella relazione tra le persone e per il buon funzionamento dei loro rapporti. Nel nostro caso, rappresenta il primo passo verso la riuscita di azioni interne ed esterne che l'Ente intende condurre. Perché una comunicazione esterna sia efficace è fondamentale ci sia, a monte, una buona comunicazione interna. Le due sono legate a filo doppio. In prima battuta risulta fondamentale saper comunicare e, di conseguenza, saperlo fare nel migliore dei modi.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> Il miglioramento del servizio verso l'utenza interna ed esterna e la valorizzazione delle capacità dei soggetti coinvolti costituisce corollario del mantenimento degli standard di efficienza adottati dall'Ente.</p>	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	In esito al programmato studio di fattibilità per la sostituzione integrale dei supporti cartacei con idonei mezzi informatici di lettura, ricorrendo sia a ricerche dei prodotti adeguati alle necessità di consultazione del materiale	

	<p>relativo alle riunioni, sia alle modalità di messa a disposizione di tali informazioni (predisposizione materiali in apposite cartelle informatiche precaricate sui dispositivi per consultazione off-line; in alternativa, predisposizione collegamenti tramite rete wi-fi camerale all'area riservata per la consultazione on-line dei provvedimenti in discussione), è stato evidenziato dalla dirigenza che tale sostituzione non avrebbe comportato un beneficio tale da considerarlo efficace ed efficiente per l'Ente camerale dal punto di vista del risparmio economico, poichè la tipologia di dispositivi ritenuti adeguati, da parte degli amministratori, avrebbe comportato un impegno di spesa elevato in rapporto ai vantaggi che ne sarebbero derivati e, in aggiunta, tali dispositivi avrebbero causato problematiche non superabili da un punto di vista di privacy e sicurezza informatica dei dati secondo il nuovo regolamento europeo. Di conseguenza, come risulta dal monitoraggio periodico al 30 giugno 2018 (del.n. 113 del 17.9.2018) è stata inserita una nuova azione di progetto consistente nella revisione dello Statuto camerale per adeguamento a normative vigenti a seguito riforma del sistema camerale. Il progetto ha posto le basi per una continuità dell'operato dell'ente che viene anche disciplinato dallo Statuto camerale, oltre ad essere tappa propedeutica fondamentale ed obbligatoria nell'ottica del percorso procedurale di rinnovo dell'organo collegiale della Camera, il Consiglio, previsto per il 2019.</p> <p>Per quanto riguarda l'agenda digitale, la sua finalità quale strumento per offrire una panoramica vasta e dettagliata degli eventi organizzati dall'Ente e quelli di altre realtà ospitati presso di noi, al fine di evitare la sovrapposizione di date e incontri, è stata sostanzialmente assorbita dal contestuale perfezionamento del documento condiviso gestito nell'ambito dell'ufficio tecnico che raccoglie tutti gli eventi esterni ed interni che hanno luogo presso la sede.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> la puntualità del coordinamento tra gli addetti ausiliari e l'ufficio affari generali ha contribuito a velocizzare i servizi erogati sia nei confronti dell'utenza interna che dei colleghi camerale.</p>
<p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate</p>	<p><u>Revisione Statuto Camerale:</u> il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ricerca accurata degli Statuti aggiornati nei vari siti delle camere di commercio italiane già soggette alle procedure di rinnovo del consiglio camerale in accordo alla riforma del sistema camerale; b) raccolta mirata e selezionata di modelli di statuto; c) analisi puntuale e dettagliata dei testi raccolti; d) elaborazione di un testo-modello di Statuto per l'Ente camerale. Il nuovo Statuto deve rispondere alle normative vigenti, ma altresì prendere in considerazione le peculiarità, le specifiche organizzative e strutturali, i compiti e i fini istituzionali caratterizzanti la Camera di Commercio di Cuneo; e) revisione del suddetto testo in collaborazione e confronto con gli organi di direzione; f) predisposizione del provvedimento di approvazione dello Statuto da parte del Consiglio camerale; g) pubblicazione e relative modalità di comunicazione. <p>Nello specifico, nel corso del primo semestre, sono state realizzate le prime tre fasi del progetto; nel secondo semestre, sono state completate le ulteriori</p>

	<p>tre fasi rimanenti, arrivando alla stesura del nuovo testo dello Statuto a seguito di collaborazione e confronti con gli organi di direzione, alla sua approvazione con deliberazione consiliare n. 10/C in data 30 novembre 2018 e alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale.</p> <p>Per quanto riguarda l'agenda digitale, a seguito della sperimentazione attuata nel primo semestre è stata constatata l'opportunità di una gestione più condivisa e collegata alle attività tecniche che ha consentito una raccolta più esaustiva delle informazioni necessarie alla calendarizzazione e pubblicizzazione degli eventi.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> nel corso dell'intera annualità del 2018 è stata costantemente e puntualmente attuata una stretta collaborazione tra gli addetti coinvolti al fine di monitorare un regolare, attivo ed efficiente svolgimento delle proprie peculiari mansioni.</p> <p>Con ordine di servizio n. 26/2018 è stato altresì emanato un vademecum per la gestione delle comunicazioni telefoniche finalizzato a dare riscontro efficace all'utenza a questa forma di interazione. Il disciplinare, rivolto a tutti i dipendenti, ha sottolineato le regole di condotta da adottare ed ha richiamato gli accorgimenti tecnici da utilizzare per rendere i rapporti telefonici con l'utenza sempre più rapidi ed efficaci.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	<p>Le iniziative di contenimento portate avanti in attuazione del programma pluriennale hanno determinato il raggiungimento di una gestione che attualmente si può definire ottimale dal punto di vista economico come confermato dai dati di benchmarking con gli altri enti camerali.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> il miglioramento dei servizi erogati rientrano e rispettano i livelli qualitativi dei valori standard di enti pubblici omologhi.</p>
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	<p>La produttività dei soggetti coinvolti sarà potenziata e i parametri finali saranno incrementati rispetto alle annualità precedenti sia da un punto di vista di tempistiche, di modalità e di impiego di risorse.</p> <p><u>Servizi ausiliari:</u> rispetto alle annualità precedenti si è evidenziato un consolidamento dell'operatività dei soggetti coinvolti.</p>
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Segreterie affari generali e di presidenza e protocollo; centralino e uscieri.
Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 - n.12

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
AREA FUNZIONALE	SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE
UFFICIO	registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Miglioramento della qualità del registro imprese, con intervento sulle PEC non valide, in particolare quelle non univoche riferite a studi di commercialisti o intermediari. Potenziamento delle strategie di recupero risorse camerali con segnalazione alle imprese di irregolarità nel versamento del diritto annuale	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	Fasi programmate: 4 + 4 Fasi realizzate: 4 + 4 Risultato: 100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p><u>Registro imprese</u> Il progetto ha consentito un costante aggiornamento dei dati pubblicati nel registro imprese, in linea con l'esigenza di valorizzarne la funzione fondamentale di strumento per la pubblicità legale, che è strettamente connessa al mantenimento di un alto standard di qualità dei dati stessi. L'indirizzo PEC valido ed univoco costituisce lo strumento fondamentale e strategico per tutte le comunicazioni fra imprese e fra queste e la p.a., in tempo reale e con piena validità legale. Rappresenta quindi una svolta strategica per quanto riguarda l'immediatezza e la certezza delle comunicazioni, che sono alla base dello sviluppo economico, nonché dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività della pubblica amministrazione. * * *</p> <p><u>Diritto annuale</u> Per quanto riguarda il diritto annuale, in continuità con gli anni precedenti, il progetto mira a rafforzare il contatto diretto e la collaborazione tra l'Ente camerale e le imprese. La gestione delle attività di riscossione avviene con intervento diretto e tempestivo del personale camerale, senza utilizzare modalità esterne, più lontane dal territorio. Si sperimentano nuove strategie per aumentare l'incasso, puntando alla riduzione dei costi relativi ai ruoli.</p>	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	<p><u>Registro imprese</u> La razionalizzazione degli indirizzi PEC delle imprese è fondamentale in quanto la PEC deve essere l'indirizzo informatico univoco dell'impresa per le comunicazioni con la P.A.. In particolare riguarda gli avvisi e le notifiche relativi a sanzioni amministrative, ovvero finalizzati al recupero da parte dell'Agenzia delle entrate di imposte non pagate e di versamenti contributivi riguardanti gli Enti previdenziali (INPS, INAIL). In caso di impossibilità di utilizzo della PEC dell'impresa, infatti, gli atti sono pubblicati in una banca dati informatica tenuta</p>	

	<p>da Infocamere, che presenta una certa complessità nell'accesso e richiede l'autenticazione personale del destinatario tramite Carta Nazionale dei Servizi ovvero SPID. Inoltre, l'attività consente di rendere sempre più attendibile la consultazione pubblica del sito INI-PEC, che è la banca dati ufficiale online delle PEC delle imprese e dei professionisti e che – per quanto riguarda le imprese attive (cioè non cancellate) – attinge le informazioni in automatico dalle risultanze del registro imprese.</p> <p>* * *</p> <p><u>Diritto annuale</u></p> <p>Per il servizio diritto annuale, il miglioramento deriva dalla trasparenza e dalla diffusione diretta delle informazioni da parte dell'Ente, con possibilità per le imprese di evitare la notifica della cartella di pagamento dei diritti annuali non versati. Per le imprese che vogliono regolarizzare la propria posizione, la riscossione del diritto annuale avviene in forma diretta, senza l'intervento di soggetti terzi e dell'Agenzia delle entrate – riscossione. Sicuramente questo comporta un positivo riscontro all'operazione da parte delle imprese, che sono messe a conoscenza di irregolarità/inadempienze commesse in buona fede. Ne deriva, inoltre, la riduzione delle spese di messa a ruolo delle posizioni inadempienti (per l'Ente) e la possibilità di azzeramento delle spese di notifica e di riduzione delle sanzioni (per le Imprese), con diminuzione del contenzioso.</p>
<p>Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate</p>	<p><u>Registro imprese</u></p> <p>In merito alle PEC non valide - in particolare quelle non univoche - esse vengono riscontrate durante la gestione delle pratiche del registro imprese, ovvero segnalate da altri uffici camerali, o ancora dagli stessi studi interessati (che hanno cessato il proprio rapporto di collaborazione con le imprese alle quali avevano concesso di utilizzare il proprio indirizzo PEC).</p> <p>Le fasi attuative principali sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) verifiche e ricerche dal sito INI-PEC, dalle visure del registro imprese ecc. per avere conto di tutti i riferimenti necessari e dei dati aggiornati; 2) invito alla regolarizzazione trasmesso alle imprese interessate, come previsto dall'art. 2190 c.c. e dall'art. 16 del d.p.r. 581/1995; 3) determinazioni dirigenziali di cancellazione indirizzi PEC non validi; 4) comunicazione alle imprese degli esiti dei provvedimenti adottati. <p>Se nella prima fase di controllo di ogni posizione interessata emergono anomalie gravi, tali da evidenziare che l'impresa versa in una situazione "patologica" irreversibile, queste imprese – se individuali e società di persone - vengono segnalate all'ufficio competente per l'avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio ai sensi del d.p.r. 247/2004, ovvero - se si tratta di società di capitali - viene avviato dal registro imprese il procedimento di scioglimento d'ufficio (propedeutico alla cancellazione d'ufficio).</p> <p>Sono stati gestiti con invio di R.A.R. cartacee 55 indirizzi PEC irregolari / mancanti, dei quali 50 sono stati regolarizzati o cancellati d'ufficio con determinazione dirigenziale (cui è seguita l'applicazione della sanzione amministrativa ai sensi del codice civile).</p> <p>E' seguito inoltre l'invio di altre analoghe richieste a 432 posizioni con PEC iscritta non valida, ed a 351 posizioni risultanti prive di indirizzo PEC, delle quali sono gestiti i riscontri.</p>

	<p>***</p> <p><u>Diritto annuale</u></p> <p>Per quanto riguarda il progetto relativo all'ufficio diritto annuale, le fasi operative svolte sono state le seguenti:</p> <p>1) invio nel mese di aprile/maggio di n. 5700 PEC per sollecito ravvedimento operoso diritto annuale 2017, alle imprese della sezione speciale e ordinaria: n. 4079 PEC per omesso versamento diritto annuale 2017, n. 846 PEC per incompleto versamento diritto annuale 2017 sezione speciale e n. 773 PEC per incompleto versamento diritto annuale 2017 sezione ordinaria;</p> <p>2) invio nel mese di maggio di n. 380 PEC per comunicazione di irregolarità (incompleto o tardato pagamento diritto annuale 2016) prima della trasmissione del ruolo all'Agenzia delle entrate per la riscossione; al fine di predisporre l'elenco definitivo delle posizioni da avvisare, sono state controllate puntualmente n. 828 posizioni (in stato di incompleto pagamento D.A. 2016 n. 371, e in stato di tardato pagamento diritto annuale 2016 n. 457); il controllo ha permesso la regolarizzazione con determinazione dirigenziale delle posizioni con irregolarità minime; è stato effettuato un invio massivo tramite il programma MA.MA con caricamento manuale dell'indirizzo PEC presente sul registro imprese, previo controllo puntuale della validità;</p> <p>3) gestione dell'attività di post-invio delle comunicazioni: contatto diretto con l'utenza, calcolo dell'importo da versare ed emissione verbali di accertamento;</p> <p>4) invio nel mese di settembre di n. 207 comunicazioni cartacee alle imprese <i>only</i> REA (non tenute all'iscrizione delle PEC sul R.I. e quindi non raggiunte dal mailing annuale di giugno) e con stato pagamento omesso, per avvisare della possibilità di regolarizzare la posizione con ravvedimento operoso.</p> <p>L'attività ordinaria è stata regolarmente svolta secondo la tempistica scandita dal vademecum adottato nel 2011.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Occorre fare riferimento ai dati del <i>benchmarking</i> nazionale.
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	<p>Registro imprese</p> <p>Si tratta di nuove attività; per tale motivo non ci sono dati di comparazione con gli anni precedenti.</p> <p>***</p> <p><u>Diritto annuale</u></p> <p>Per il servizio del diritto annuale, segue il riferimento alla documentazione statistica dell'ufficio diritto annuale, verifiche amministrative e protesti, rilevata annualmente.</p> <p>I principali dati dell'ultimo triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritto annuale - % di incasso (telemaco e F24) su importo reale riscuotibile: <p>anno 2016: 91,02%</p> <p>anno 2017: 94,81%</p> <p>anno 2018: 85,10% (al 31/12/2018 su importo previsto a budget (mancano ancora i versamenti delle imprese con scadenza inizio anno e i versamenti per ravvedimento operoso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • protesti:

	<p>anno 2016 n. 303 elenchi pubblicati - n. 48 determinazioni dirigenziali - n. 57 istanze evase</p> <p>anno 2017 n. 283 elenchi pubblicati - n. 36 determinazioni dirigenziali - n. 46 istanze evase</p> <p>anno 2018 n. 279 elenchi pubblicati - n. 43 determinazioni dirigenziali - n. 54 istanze evase</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche amministrative <p>anno 2016 n. 688 verbali spediti - di cui n. 139 spediti via PEC - n. 196 pagamenti registrati - n. 489 verbali trasmessi all'ufficio ispettivo - n. 430 controlli modelli F23</p> <p>anno 2017 n. 676 verbali spediti - di cui n. 157 spediti via PEC - n. 206 pagamenti registrati - n. 465 verbali trasmessi all'ufficio ispettivo - n. 361 controlli modelli F23</p> <p>anno 2018 n. 667 verbali spediti - di cui n. 171 spediti via PEC - n. 254 pagamenti registrati - n. 431 verbali trasmessi all'ufficio ispettivo - n. 495 controlli modelli F23.</p>
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Tutto il personale degli uffici registro imprese, diritto annuale, verifiche amministrative e protesti.

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Numeratore = fasi realizzate: 4 + 4</p> <p>Denominatore = fasi programmate: 4 + 4</p> <p>Risultato algoritmo: 100%</p>
--	---

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.13

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
AREA FUNZIONALE	SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE
UFFICIO	commercio e artigianato
<p>TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Verifica dinamica, anche con predisposizione di uno sportello assistito per l'invio telematico delle pratiche relativamente alle imprese che esercitano l'attività di agenti e rappresentanti di commercio.</p> <p>Verifica dinamica relativamente alle imprese che esercitano l'attività di meccanica-motoristica ed elettrauto e imprese assoggettabili alla procedura prevista dal D.P.R. 247/2004</p>	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	Ufficio commercio: il progetto è stato interamente completato Ufficio artigianato: il progetto è stato interamente completato
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	In riferimento all'ufficio commercio e all'ufficio artigianato, il risultato ottenuto con la realizzazione del progetto rientra nel programma pluriennale dell'obiettivo strategico n. 2 (valorizzare il registro imprese secondo i profili della riforma) che prevede, nell'ambito delle iniziative riferite all'anno 2018, la riorganizzazione dei servizi "rete imprese e spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma, al fine di garantire la qualità e la tempestività delle informazioni contenute nel registro delle imprese, attraverso una costante azione di monitoraggio ed aggiornamento.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	L'attuazione del progetto dell'ufficio commercio ha reso le informazioni contenute nel registro imprese aggiornate e tempestive, certificando che tutti gli agenti e/o rappresentanti di commercio in attività sono in regola con i requisiti imposti dalla normativa. Grazie allo sportello assistito, le imprese individuali del settore che hanno voluto aderire al servizio, hanno potuto effettuare l'adempimento obbligatorio della verifica dinamica in modo più semplice, veloce e generalmente meno oneroso rispetto ai canali tradizionali. L'attuazione del progetto dell'ufficio artigianato, relativamente agli autoriparatori, ha dato attuazione alla riforma sulle abilitazioni professionali di meccanici ed elettrauto in meccatronici ai sensi della legge 224/2012, compatibilmente con la proroga introdotta dalla legge 205/2017. Per quanto riguarda il progetto relativo alle imprese assoggettabili alla procedura di cancellazione d'ufficio prevista dal D.P.R. 247/2004 – esso ha contribuito a rendere aggiornate le informazioni contenute nel registro imprese, consentendo di cancellare le imprese ormai inattive, la cui permanenza nel registro comporta inutili oneri amministrativi e finanziari, provoca elementi di incertezza nel servizio di pubblicità delle imprese e distorce i dati sulla realtà economica del Paese.	
Descrizione tempistiche e fasi di	In riferimento al progetto dell'Ufficio commercio, sono state realizzate le	

attuazione realizzate	<p>seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposto l'elenco, organizzato in base alla data di presentazione dell'ultima pratica di aggiornamento posizione RI/REA o di segnalazione certificata di inizio attività, delle imprese che svolgono l'attività di agenzia e/o rappresentanza; - definite con gli uffici di sportello le corrette procedure da adottare per la corretta evasione delle pratiche telematiche nel caso di ricorso, da parte delle imprese, allo sportello assistito; - preparate ed inviate via P.E.C., in prossimità delle "scadenze" delle singole posizioni, 1495 comunicazioni di avvio del procedimento di revisione con l'indicazione delle operazioni richieste, l'allegazione dei modelli necessari e l'informazione della possibilità di ricorrere allo sportello assistito; - preparate ed inviate ulteriori 60 comunicazioni via raccomandata A/R, nei casi di imprese prive di P.E.C. o con P.E.C. revocata; - evase tutte le pratiche ricevute, con il controllo dei dati dichiarati e della permanenza dei requisiti morali, tramite analisi dei relativi casellari giudiziali richiesti al Tribunale. Dall'esame delle pratiche ricevute, non sono emerse necessità di avvio procedimenti di inibizione/cancellazione dell'attività, ai sensi della Legge 241/90. <p>In riferimento al primo progetto dell'Ufficio artigianato, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposto l'elenco delle imprese iscritte per le sopresse sezioni meccanica motoristica ed elettrauto (circa 280 posizioni); - individuate, sulla base della data di iscrizione, le imprese rientranti nella proroga dei termini per la regolarizzazione in mecatronica posticipata al 4 gennaio 2023, come previsto dalla legge di stabilità 2018 (circa 200 posizioni al 31/12/2018); - individuate, sulla base della data di iscrizione, le imprese che non hanno potuto beneficiare della proroga dei termini per la regolarizzazione in mecatronica al 4 gennaio 2023, ossia delle imprese iscritte per le sezioni meccanica motoristica o elettrauto successivamente alla data di entrata in vigore della legge 224/2012, come precisato dalla Circolare Mise 3706/C del 23/05/2018 (14 posizioni) ; - preparati ed inviati via P.E.C. o raccomandata A.R. gli inviti alla regolarizzazione mediante partecipazione ad apposito corso di formazione professionale entro la fine dell'anno 2018, pena la cancellazione d'ufficio dell'attività, per le imprese indicate nel punto precedente; - organizzati incontri con le associazioni di categoria per definire le modalità operative per l'attivazione dei nuovi corsi (contatti telefonici con l'ente regionale, contatti telefonici con gli autoriparatori interessati, confronto costante con la Confartigianato per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti iscritti ai corsi); - evase tutte le pratiche di regolarizzazione pervenute nel corso dell'anno 2018. <p>Per quanto riguarda il secondo progetto dell'ufficio artigianato, relativo alle</p>
-----------------------	---

	<p>imprese assoggettabili alla procedura di cancellazione d'ufficio prevista dal D.P.R. 247/2004 , sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dinamica periodica di tutte le posizioni per le quali sono pervenute segnalazioni di inattività da parte di Enti diversi, relativamente alla sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa per l'attivazione della procedura di cancellazione d'ufficio; - preparate ed inviate, tramite raccomandata a.r. o PEC, le apposite comunicazioni alle imprese, con la richiesta di cancellazione o di dimostrazione della loro operatività, con pubblicazione sull'albo camerale online - per la durata di 45 giorni - dell'elenco delle imprese per le quali è stato attivato il procedimento di cancellazione d'ufficio; - alla scadenza dei termini, trasmissione al giudice del registro imprese delle posizioni da cancellare; - iscrizione delle ordinanze del giudice del registro, con la cancellazione effettiva delle imprese coinvolte e conseguenti comunicazioni agli altri Enti interessati. <p>Il procedimento è stato avviato e svolto, nelle sue varie fasi, ripetutamente nel corso dell'anno, in base alle segnalazioni pervenute ed ha interessato 67 imprese.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	Si fa riferimento al benchmarking a livello regionale e alle statistiche nazionali fornite da Infocamere.
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	I progetti, riferendosi ad attività non ricorrenti, non consentono un confronto con anni precedenti.
Risorse umane coinvolte nell'intervento	<p>Ufficio commercio: n. 1 dipendente cat. D, n. 1 dipendente cat. C, n. 1 dipendente cat. B.</p> <p>Ufficio artigianato: n. 1 dipendente cat. D, n. 2 dipendenti cat. B.</p>

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Ufficio commercio: 100%</p> <p>Ufficio artigianato: 100 %</p>
--	--

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.14

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
AREA FUNZIONALE	SEMPLIFICAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE
UFFICIO	Sportelli
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Supporto all'innovazione digitale delle imprese, potenziamento dei servizi di digitalizzazione , con particolare riferimento all'organizzazione e strutturazione dei P.I.D. (Punti Impresa Digitale)	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	Nel corso del 2018 sono state ultimate tutte le fasi previste dal progetto ed è stato raggiunto l'obiettivo programmato
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	In conformità agli obiettivi dell'Agenda Digitale la Camera di Commercio consolida il suo ruolo di soggetto istituzionale in grado di offrire risposte ai fabbisogni di digital transformation del sistema imprenditoriale e di garantire assistenza altamente qualificata alle imprese nello sviluppo di comportamenti innovativi rivolti all'incremento della competitività.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Accompagnare le imprese, in particolar modo le PMI, all'utilizzo più consapevole del digitale, favorendo la crescita delle competenze digitali. Coltivare l'attitudine al cambiamento diffondendo la consapevolezza che la digital innovation rappresenta una formidabile leva per aumentare la competitività, per semplificare e per ridurre oneri e tempi.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>L'obiettivo si concretizza attraverso la strutturazione e l'organizzazione di 4 P.I.D. (Punti Impresa Digitale) collocati presso gli sportelli di front – office, al fine di intercettare al meglio le esigenze di crescita digitale degli imprenditori del territorio.</p> <p>L' obiettivo si articola in due fasi. La prima ha previsto il potenziamento delle competenze digitali degli addetti camerale, attraverso attività formative (in presenza e/o in video –conferenza). La seconda fase ha coinvolto i P.I.D. nella duplice veste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promotori, presso le imprese, delle principali piattaforme digitali per la semplificazione Impresa – PA (SPID, Cassetto Digitale, Fatturazione Elettronica, Suap, Libri e Registri d'impresa Digitale, Firma Digitale Remota); - diffusori delle iniziative governative previste dal Piano nazionale Impresa 4.0 . <p>La prima fase del progetto è iniziata con il coinvolgimento di tutti gli addetti degli sportelli di front-office a 2 corsi – in modalità web conference (la prima il 11/01/2018, la seconda il 27/02/2018) o registrata – sulla modalità di rilascio dello SPID Aruba. In questo modo è stato possibile offrire agli utenti i servizi di due Identity Provider: Infocert, che consente il rilascio dello SPID in modalità de visu, e Aruba, che garantisce maggior rapidità nel rilascio dello SPID</p>	

associato a un dispositivo di firma digitale – CNS o token USB. Il numero di SPID, degli enti certificatori Aruba e Infocert, rilasciati nel corso del 2018 presso i quattro P.I.D. è pari a 219. Con questo dato la Camera di commercio di Cuneo si colloca al primo posto tra le Camere piemontesi nel rilascio di spid (il dato complessivo per il Piemonte è pari a 529 spid). L'organizzazione e la strutturazione di 4 P.I.D provinciali, uno per ogni sportello di front-office, ha previsto la selezione di 3 Digital promoter, esperti digitalizzatori, che affiancano il personale camerale e aiutano le imprese a scoprire e adottare i servizi digitali.

La selezione è avvenuta per il tramite di una società di sistema l'ICoutsourcing. I digital promoter hanno seguito una specifica formazione, in modalità web conference e in presenza presso H-Farm di Roncade (Treviso), incubatore tecnologico d'impresa e centro di divulgazione della cultura digitale. Un Digital coordinator ha, invece, partecipato, in data 10/05/2018, a Roma all'evento nazionale di lancio della seconda sessione formativa "Le Camere per l'innovazione digitale".

Riguardo la seconda fase del progetto, nel corso del primo semestre, sono state messe in atto una serie di comunicazioni promozionali finalizzate ad informare le imprese del territorio su eventi dedicati al digitale, sul Piano Nazionale Industria/Impresa 4.0, sui servizi specifici offerti dai Punti impresa digitale. A tal fine sono stati utilizzati diversi canali: campagne nazionali Unioncamere e Infocamere, campagne CRM locali, pubblicazioni periodiche di articoli e informazioni sulla rivista camerale on line CNeconomia, comunicati stampa nazionali e locali e pubblicazioni di articoli su testate giornalistiche del territorio provinciale, campagne tramite social network, interviste su emittenti televisive locali, contatti a sportello (su tutte le sedi camerali del territorio - Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo) e promozione nel corso di eventi camerali. Inoltre, è stata inserita sul sito camerale una specifica sezione (<http://www.cn.camcom.gov.it/pid>) dedicata alle iniziative del Punto impresa digitale delle Camere di commercio di Cuneo con collegamenti al portale nazionale <https://puntoimpresadigitale.camcom.it/> e al sito di Unioncamere nazionale.

Il Punto Impresa Digitale ha organizzato, nel corso del 2018, numerosi eventi informativi e divulgativi (in totale 16) che hanno visto come relatori i funzionari del Punto impresa digitale, i Digital Promoter nonché soggetti esterni destinati ad illustrare le principali tematiche connesse al digitale e all'innovazione 4.0.

In particolare, degni di nota: gli eventi Break 4.0: una serie di incontri brevi e informali sui temi delle tecnologie abilitanti 4.0 (Internet of things – stampa 3D, realtà virtuale e aumentata, robot e cobot);

- due seminari ad Alba e a Cuneo (rispettivamente il 25/07/18 ed il 26/07/18) con l'obiettivo di diffondere l'identità digitale e gli altri strumenti a disposizione dell'imprenditore quali il cassetto digitale, la fatturazione elettronica ed i libri digitali. Durante gli eventi, agli iscritti che ne hanno fatto richiesta, è stato rilasciato lo SPID. Con l'approssimarsi dell'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica, inoltre, dato il grande interesse verso l'argomento, soprattutto per le PMI, nei giorni 3 e 4 dicembre 2018,

	<p>sono stati organizzati (a Cuneo e ad Alba) due eventi che hanno visto l'intervento, tra gli altri, di relatori qualificati dell'Agenzia delle Entrate. Il numero totale dei partecipanti ai corsi sulla fatturazione elettronica, pari a 128, conferma l'alto grado di gradimento dell'argomento proposto.</p> <p>Al "Laboratorio SPID", organizzato da Unioncamere a Roma il 29/11/2018, ha partecipato un responsabile coinvolto nel progetto. Dall'incontro sono emerse le principali criticità nel rilascio dell'identità digitale, gli strumenti idonei alla diffusione dello SPID tra gli imprenditori e le best-practice di sistema da condividere.</p> <p>Il potenziamento delle competenze digitali degli addetti degli sportelli di front-office è proseguito, nel corso del secondo semestre dell'anno, con ulteriori sessioni di approfondimento e aggiornamento, organizzate da InfoCamere, in modalità web-conference (17/07/18; 11/10/18; 3/12/18) o tramite la fruizione delle lezioni registrate sui seguenti temi: firma remota, Spid, fatturazione elettronica. Al fine di favorire la diffusione delle nuove piattaforme digitali offerte dal Sistema camerale, all'atto del rilascio allo sportello di un dispositivo di firma digitale, agli imprenditori viene presentato il loro Cassetto digitale, accompagnandoli nell'accesso alla piattaforma e consentendo l'estrazione dei documenti in esso contenuti (ad es. visure camerali, atti costitutivi e modificativi, bilanci, ecc.). In provincia di Cuneo, alla data del 10/01/2019 sono stati registrati 3752 accessi al cassetto digitale, pari al 5,5% delle imprese registrate a R.I., per un numero complessivo di 4429 documenti estratti. Presso i 4 P.I.D, su appuntamento, sono stati realizzati n.721 incontri personalizzati finalizzati alla presentazione delle fatture elettroniche tramite apposita piattaforma messa a disposizione dal Sistema camerale.</p> <p>Per favorire e sollecitare la diffusione del digitale tra le MPMI del territorio la Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito delle attività specifiche di sostegno economico alla trasformazione digitale, ha approvato specifiche agevolazioni che affiancano quelle previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0: Bandi Voucher digitali I 4.0 .</p>
<p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p>	<p>Si fa riferimento al Benchmarking a livello regionale e alle statistiche nazionali fornite da InfoCamere.</p>
<p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p>	<p>Il rilascio dispositivi SPID, attività avviata nel 2017, evidenzia un trend in netta crescita per entrambe le modalità di rilascio (de visu e tramite CNS): anno 2017 totale dispositivi Spid rilasciati 53 anno 2018 totale dispositivi Spid rilasciati 219</p> <p>Adesioni al cassetto digitale dell'imprenditore al 10/01/2019: totale imprese aderenti n. 3752, pari al 5,5% delle imprese registrate a R.I., per un numero complessivo di 4429 documenti estratti. Pertanto la CCIAA di Cuneo si pone al 21° tra le Camere di commercio per accesso al cassetto digitale dell'imprenditore.</p> <p>Totale sportelli assistiti fatturazione elettronica anno 2018: n.721</p>
<p>Risorse umane coinvolte nell'intervento</p>	<p>Il progetto ha coinvolto tutto il personale degli uffici di front-office di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo</p>

<p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>100%</p>
---	-------------

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.15

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare il Registro imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO
UFFICIO	Sanzioni – Vigilanza - Metrico
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Proseguire le attività di vigilanza in materia di metrologia legale, sicurezza e conformità dei prodotti e di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, intensificando la comunicazione rivolta alle imprese e agli operatori	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	100 %
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	<p>Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla valorizzazione della regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma. Il progetto si è concretizzato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche ispettive orientate ad assicurare la tutela dei consumatori, la sicurezza dei prodotti e l'affidabilità metrologica degli strumenti utilizzati nelle transazioni commerciali , - il potenziamento delle attività di informazione e comunicazione, di grande rilevanza in quanto gli obblighi previsti dalle normative in oggetto attengono a materie complesse e soggette a frequente evoluzione - controllo casuale a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate all'Ente in relazione alla partecipazione a bandi e finanziamenti camerali 	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	<p>La programmazione di attività ispettive costanti e ripetute contribuisce ad una significativa riduzione delle irregolarità e inadempienze. Nel contempo, una intensificata attività informativa e divulgativa degli adempimenti e obblighi posti a carico delle imprese e un maggior coinvolgimento degli operatori, che hanno così l'opportunità di approfondire le complesse procedure rispondenti al dettato normativo nelle materie di competenza (metrologia e sicurezza ed etichettatura prodotti), concorrono alla trasparenza del mercato.</p>	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>Il progetto è trasversale e coinvolge gli uffici Ispettivo-Sanzioni e Metrico.</p> <p>Entrambi gli uffici si sono adoperati per potenziare la comunicazione verso le imprese, attraverso la revisione delle parti di competenza del sito internet, l'aggiornamento della modulistica per renderla compilabile, l'organizzazione di incontri rivolti alle imprese e agli operatori dei settori di riferimento.</p> <p>I due uffici si sono coordinati per assicurare , anche per il 2018, la prosecuzione dei controlli casuali a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate all'Ente dai beneficiari di bandi e contributi camerali e del rispetto dei requisiti previsti in materia di investimenti. A questo riguardo l'individuazione del campione di posizioni da</p>	

	<p>controllare è avvenuta a seguito estrazione casuale dei beneficiari dei bandi gestiti dagli uffici promozione e crediti agevolati. In totale sono state controllate n. 16 posizioni.</p> <p>Con riferimento alle funzioni sanzionatorie e ispettive il progetto ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prosecuzione delle attività di controllo e supporto in materia di etichettatura e sicurezza prodotti prevista nell'ambito del progetto SVIM, che ha determinato, in coerenza con la convenzione siglata con Unioncamere nazionale, l'effettuazione di n. 22 ispezioni per un totale di 76 controlli visivi, 48 controlli documentali e 24 prove di laboratorio ; - la revisione del regolamento sanzionatorio dell'Ente, a seguito confronti in sede regionale, approvato dal Consiglio camerale in data 30.11.2018 e il mantenimento degli standard di efficienza nella gestione dei procedimenti sanzionatori di competenza <p>Con riferimento alla metrologia legale il progetto , articolato in tre macro-fasi sequenziali e parallele , ha previsto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estrazione e l'elaborazione dei dati forniti dal programma informatico Eureka (circa 1500 posizioni), con predisposizione ed invio di 355 avvisi personalizzati; - la prosecuzione dell'attività di controllo e vigilanza sul territorio . Nel corso dell'anno 2018 sono stati controllati 4.336 strumenti , effettuate due verifiche in contraddittorio, quattro verifiche ispettive congiunte con la Guardia di Finanza, due verifiche ispettive sull'attività svolta dai laboratori sugli strumenti MID , ventinove verifiche ispettive sui centri tecnici e quindici verifiche ispettive sulle dichiarazioni sostitutive, di cui otto congiunte con il personale dell'ufficio sanzioni/ispettivo. - la programmazione di un incontro informativo con gli operatori del settore orafa-argentiero della provincia di Cuneo sulla marcatura dei metalli preziosi mediante tecnologia laser.
Confronto del risultato con valori standard nazionali o amministrazioni omologhe	Il confronto viene effettuato sugli indicatori di sistema
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	<p>I dati riferiti all'ultimo triennio riferiti alle verifiche ispettive e attività di controllo</p> <p>a) in materia di vigilanza sulla sicurezza e l'etichettatura dei prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anni 2015/16 (progetto biennale), n. 18 ispezioni per un totale di 180 controlli visivo formali + 9 controlli documentali + 8 prove di laboratorio - anno 2017, n. 49 ispezioni per un totale di 196 controlli visivo formali + 196 controlli documentali + 3 prove di laboratorio anno 2018, n. 22 ispezioni per un totale di 76 controlli visivi + 48 controlli documentali + 24 prove di laboratorio ; <p>b) in materia di metrologia legale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2015 n. 4.660 - anno 2016 n. 4.847 - anno 2017 n. 4.206 <p>c) in materia di controlli casuali a campione sulle dichiarazioni sostitutive :</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2017 n. 10 - anno 2018 n. 16
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Sono stati coinvolti nel progetto tutti i dipendenti degli uffici ispettivo sanzioni e metrico

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100 %
--	-------

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 - 16

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO
UFFICIO	Mediazione e conciliazione – Alternanza scuola lavoro - Statistica
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Realizzazione di alternanza di qualità e supporto all'incontro scuola/impresa e domanda/offerta di lavoro attraverso il RASL e il sistema Excelsior	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
KPI 55 – percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato	Completamento di tutte le fasi previste	100% - 4 fasi previste e altrettante realizzate
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla competitività delle imprese, alla valorizzazione e crescita delle risorse umane, attraverso l'orientamento al lavoro e alle professioni, mediante la gestione e l'implementazione delle iscrizioni al portale RASL del sistema camerale, il supporto a scuole e imprese per la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità, la diffusione della cultura dell'alternanza e il conseguente incontro di domanda ed offerta di lavoro attraverso iniziative informative e diffusione di dati statistici anche previsionali (sistema Excelsior).	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	La realizzazione del progetto ha portato all'adeguamento della struttura e dei servizi erogati alle nuove funzioni camerali, ha migliorato e incrementato strumenti come il portale RASL (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 le iscrizioni sono state 832) e le Piattaforme FILO ed Excelsior (miglioramento interno). Ha inoltre permesso di rendere concrete le opportunità di incontro tra studenti, imprenditori e professionisti – attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, job shadowing, ed erogazione di incentivi alle imprese per la realizzazione di percorsi di ASL di qualità - nell'ottica di un corretto orientamento scolastico e lavorativo/professionale, favorendo un positivo trend occupazionale nel nostro territorio (miglioramento esterno percepito dall'utenza). E' inoltre stata fornita specifica e personalizzata assistenza alle imprese intervistate nell'ambito del progetto Excelsior, migliorando la qualità dei dati forniti e conseguentemente l'attendibilità degli stessi, per rendere più efficaci i risultati utilizzati nel progetto.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	Le fasi di attuazione previste e realizzate sono state quattro: - Fase 1: sensibilizzazione, nell'ambito dell'indagine Excelsior, delle imprese del campione d'indagine; - Fase 2: attivazione di bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e bandi di concorso per studenti; - Fase 3: collaborazione con i diversi attori territoriali e comunicazione;	

- **Fase 4:** valorizzazione degli imprenditori distintisi per l'attivazione di percorsi di alternanza di qualità.

Le quattro fasi sono state realizzate con le seguenti attività e tempistiche:

FASE 1 - Nell'ambito dell'indagine previsionale Excelsior, divenuta a rilevazione continua mensile, il personale ha svolto un'azione di sensibilizzazione presso le imprese facenti parte del campione, soprattutto per la parte che riguarda l'alternanza, informando in particolare le aziende che dal questionario risultano interessate all'argomento sui contenuti del RASL e sulle sue finalità. Nel corso dell'anno, sul totale delle imprese campione affidate alla Camera di commercio per realizzare il progetto Excelsior, sono state 142 le aziende che hanno dichiarato l'intenzione di iscriversi al RASL e sono quindi state contattate dai funzionari camerali per concretizzare l'iscrizione. Il lavoro di sensibilizzazione ha riguardato anche le imprese contattate da Infocamere sulla base degli elenchi gestiti dal MIUR, cui è stata proposta un'iscrizione semplificata e assistita al RASL. In totale le nuove iscrizioni al RASL nell'arco dell'anno sono state 832.

FASE 2 - Il 7 novembre 2018 si è chiuso per esaurimento dei fondi a disposizione il bando per l'erogazione di contributi alle imprese che hanno attivato percorsi di ASL (537 domande, per un totale di 210.000 €) predisposto dall'ufficio, mentre i concorsi per studenti realizzati dall'ufficio sono stati 3: "Storie di Alternanza – I semestre" (56 studenti premiati per il videoracconto delle esperienze di alternanza), "Storie di Alternanza – II semestre" (13 studenti premiati) e "Scuola, imprenditoria e Sviluppo sostenibile" (4 studenti premiati per lo sviluppo di idee imprenditoriali ad impatto sociale).

FASE 3 - La realizzazione della terza fase ha comportato la collaborazione e il lavoro sinergico con vari operatori presenti sul territorio: Istituti Scolastici (8 studenti ospitati in alternanza dall'ufficio, per un totale di 15 settimane; 4 incontri formativi con oltre 150 studenti e circa 15 docenti; un accordo di partenariato con il liceo Classico e Scientifico di Cuneo "Peano-Pellico" per la realizzazione del progetto Work Abroad, Grow Up in the World nell'ambito del FSE, realizzazione Job Shadowing); Associazioni di categoria ed istituzioni quali Unioncamere Piemonte e la Regione Piemonte (si è collaborato sul tema del sistema duale e dell'apprendistato con l'organizzazione di un roadshow e di un evento presso la Provincia), Ufficio scolastico territoriale (pianificazione di una strategia di azione comune), Anpal Servizi (per migliorare la comunicazione esterna sui ruoli istituzionali di CCIAA e Anpal stessa e collaborazione per l'evento del 4 dicembre 2018 di presentazione del Decreto Interministeriale istitutivo del QNQ- Quadro nazionale delle qualificazioni), Fondazione CRC (laboratorio "Strategia Giovani", Progetto "GrandUp -Energia giovane per il territorio", tavolo di lavoro "Dalla sperimentazione al modello di orientamento precoce nel cuneese"), Comune di Cuneo (coorganizzazione dell'evento IOLAVORO insieme a Confindustria Cuneo), Eurocin GEIE e GECT Alpi Marittime e Mercantour (percorsi transfrontalieri di ASL sui temi del

	<p>turismo, dell'internazionalizzazione, della valorizzazione dei prodotti enogastronomici tipici, della sostenibilità ambientale, realizzazione di un catalogo di percorsi tipo e formazione di docenti).</p> <p>L'ufficio ha inoltre realizzato materiale promozionale sull'ASL da inserire nelle cartelline destinate ai partecipanti ad eventi pubblici di varia natura realizzati dall'Ente camerale; ha inoltre diffuso e dato informazioni sui protocolli d'intesa nazionale tra il sistema Camerale e Federmeccanica, CONFAO, Junior Achievement Italia, per supportare scuole e studenti nella creazione di percorsi ASL di qualità. I comunicati stampa per la diffusione delle informazioni sulle attività realizzate e della cultura dell'alternanza sono stati 14 e gli eventi pubblici 4 (Premiazione concorso "Storie di Alternanza" 25/05/2018, "Alternanza Day" e roadshow 20/04/2018, Presentazione progetto "GrandUp-Energia giovane per il territorio" 13/09/2018, Premiazione concorsi "Storie di Alternanza – Il semestre" "Scuola, imprenditoria e Sviluppo sostenibile" e consegna attestati Job Shadowing 17/12/2018. Nel periodo da ottobre a dicembre 2018 è stata infine realizzata una campagna promozionale-divulgativa sull'alternanza attraverso i social media, i mass media cartacei e online, emittenti televisive e radiofoniche.</p> <p>FASE 4 - Particolare attenzione è stata riservata agli imprenditori disponibili ad attivare percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità: sono stati realizzati nel mese di ottobre 2018 n.2 corsi di formazione per tutor aziendali, con la partecipazione di circa 40 imprenditori e della responsabile dell'ufficio in quanto tutor interno degli studenti ospitati, oltre all'erogazione dei contributi alle imprese (con la previsione di una maggiorazione in caso di studenti disabili) e la presentazione delle aziende in occasione degli eventi di premiazione del concorso "Storie di Alternanza" I e II semestre 2018 (25 maggio e 17 dicembre 2018), del "Job Day" (20 aprile 2018) e della consegna degli attestati relativi al Job Shadowing (17 dicembre 2018).</p>
<p>Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe</p>	<p>I risultati appaiono in linea con le Camere omogenee per grandezza, confrontando gli eventi realizzati ed il numero di Istituti, partner e studenti coinvolti; per quanto riguarda il Registro dell'Alternanza, in Piemonte Cuneo registra, dopo Torino, il maggior numero di iscritti.</p>
<p>Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio</p>	<p>Il trend di produttività è in costante crescita in relazione al numero di studenti, docenti ed imprenditori coinvolti e al numero di iniziative formative, informative e promozionali realizzate.</p>
<p>Risorse umane coinvolte nell'intervento</p>	<p>Sono stati coinvolti nel progetto tutti i dipendenti degli uffici tutela del mercato e statistica</p>

<p>Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>100%</p>
---	-------------

Scheda resoconto obiettivi di miglioramento uffici ANNO 2018 n.17

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere la competitività delle imprese e dei territori
AREA FUNZIONALE	SOSTEGNO DEL MERCATO
UFFICIO	Promozione, Studi, Crediti, Ceam, Urp e Informatica
TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DI MIGLIORAMENTO: Sostegno alla competitività delle imprese e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della provincia cuneese	

Indicatori legati all'obiettivo	Target	Misura dell'indicatore al 31 dicembre 2018
<i>KPI 55 – Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo programmato</i>	Completamento di tutte le fasi previste	100%
Rilevanza del risultato rispetto alle strategie dell'Ente	Il presente obiettivo è sinergico rispetto alle strategie dell'ente, con particolare riferimento alla competitività delle imprese, dei territori e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico. Si concretizzerà sia attraverso iniziative mirate, sia con il potenziamento delle attività di informazione e comunicazione.	
Miglioramento concreto ottenuto sui servizi erogati	Le diverse azioni realizzate dagli uffici coinvolti nel progetto hanno lo scopo di concorrere ad incentivare e incrementare lo sviluppo e la competitività delle pmi cuneesi, anche attraverso la valorizzazione del ricco patrimonio culturale e turistico della nostra provincia, per generare positive ricadute economiche per gli operatori e i territori coinvolti.	
Descrizione tempistiche e fasi di attuazione realizzate	<p>Il progetto è trasversale e gli uffici coinvolti (Promozione, Crediti Agevolati, Studi, Urp e Informatica) hanno collaborato alla realizzazione di azioni finalizzate a supportare la competitività delle imprese, nella consapevolezza che le competenze del personale dei diversi uffici possano essere più efficacemente valorizzate con il lavoro di squadra.</p> <p>Sono state realizzate le seguenti linee di iniziative, attraverso:</p> <p>A- iniziative specifiche settoriali (in particolare rivolte alle imprese agricole, artigianali, industriali, del commercio e servizi) volte ad accompagnare la certificazione dei prodotti e la qualificazione delle aziende, sia attraverso la gestione di bandi camerali, sia operando con più ampi partenariati nell'ambito dei progetti comunitari – attività queste svolte rispettivamente ad opera degli uffici promozione e studi ;</p> <p>B- iniziative in ambito turistico – ad opera degli uffici promozione e Ceam - per favorire un aumento dei flussi turistici, con focus sul settore agroalimentare, sul patrimonio culturale e sui servizi per l'outdoor, in collaborazione con le due Atl operanti in provincia, i Consorzi turistici e la DMO regionale;</p> <p>Per i punti A e B, le fasi di realizzazione delle attività hanno riguardato:</p> <p>1) assistenza e informazione alle imprese, soprattutto a quelle che per la prima volta partecipano ai bandi camerali;</p> <p>2) predisposizione di proposte di linee di attività e iniziative da inserire nei</p>	

progetti comunitari in corso;

3) gestione domande di contributo e iniziative in collaborazione con le due AtI, i consorzi turistici e la Dmo regionale;

4) elaborazione relazioni e rendiconti delle specifiche attività progettuali.

C- iniziative orientate al sostegno agli investimenti ad opera dell'ufficio crediti agevolati - **per ampliare il numero di imprese che possono realizzare investimenti** a fronte di prestiti bancari garantiti dai Confidi, mediante la gestione e il monitoraggio del bando pilota (durata 01.10.2017-30.09.2018) rivolto alle imprese di tutti i settori, a prescindere dal Confidi di riferimento. In particolare le fasi riguardano:

- 1) assistenza e informazione alle imprese e ai Confidi, soprattutto a coloro che per la prima volta partecipano ad un bando camerale;
- 2) monitoraggio settimanale delle risorse e gestione degli esiti delle istruttorie bancarie;
- 3) concessione dei contributi alle imprese
- 4) analisi dei risultati per consentire alla Giunta di programmare efficacemente i successivi bandi, con conseguente gestione degli stessi;

D- iniziative orientate a potenziare la comunicazione dell'Ente e a migliorarne l'efficacia – ad opera dell'ufficio Urp e gestione informatica - secondo le seguenti fasi operative:

- 1) revisione e aggiornamento del sito internet per dare rilevanza ai temi del progetto (primo semestre);
- 2) realizzazione di video e collegamenti in diretta su Facebook in occasione di eventi, convegni, seminari (fase di studio: primo semestre; realizzazioni: secondo semestre);
- 3) invio di comunicazioni mirate alle imprese tramite la newsletter CN economia news e la banca dati Ciao Impresa (continuativo);
- 4) pubblicazione di articoli sulla rivista CN economia.

In merito **al punto A** sono stati aperti i nuovi bandi di contributo rivolti alle imprese, con l'inserimento di nuove spese ammissibili facenti parte del piano nazionale IMPRESA 4.0 nel bando per i Voucher digitali (bando 1801 destinato ai raggruppamenti di impresa e bando 1802 per le singole imprese), sulla base dei criteri individuati dal Ministero dello sviluppo economico.

La Giunta camerale nella riunione del 23 febbraio ha inoltre deliberato i criteri dei seguenti bandi a favore delle imprese:

1801. voucher digitali misura A (raggruppamenti di imprese)
1802. voucher digitali misura A (singole imprese)
1803. certificazioni volontarie
1804. marchi e brevetti
1805. contratti di rete e consorzi
1806. nuove strategie di marketing
1807. certificazioni soa

Gli uffici promozione e crediti agevolati per i propri bandi (di cui al punto c) hanno successivamente redatto i testi e la modulistica relativa, con la successiva pubblicazione sul sito camerale e la presentazione in occasione di due eventi pubblici il 15 marzo – a Cuneo e ad Alba, cui hanno partecipato

imprese, professionisti e rappresentanti delle associazioni di categoria. In tali occasioni è intervenuto anche il responsabile tecnico nazionale del progetto PID, vicedirettore di Dintec, società del sistema camerale, che ha collaborato con il MISE a livello nazionale la stesura dei criteri per i bandi Voucher digitali, finanziati con una significativa % di aumento del diritto annuale. L'apertura dei bandi è stata veicolata tramite mailing list, sito camerale e comunicati stampa.

L'ufficio promozione ha risposto alle numerose richieste di informazione riguardanti le modalità di trasmissione delle pratiche e l'ammissibilità delle spese, sia telefonicamente sia attraverso la gestione dei quesiti pervenuti tramite posta elettronica e pubblicati nelle FAQ sul sito camerale.

In collaborazione con gli sportelli assistiti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo è stato garantito alle imprese il servizio di invio gratuito delle domande di partecipazione alle imprese richiedenti.

Sono inoltre stati pubblicati sul sito internet e diffusi per il tramite di CN economia, i bandi di promozione dei settori commercio, turismo, agricolo e zootecnico, rivolti rispettivamente a consorzi turistici, centri commerciali naturali, consorzi di tutela dei prodotti agricoli e zootecnici.

In merito ai Progetti Europei, l'ufficio Studi ha seguito tutte le fasi di stesura e redazione delle schede progettuali dei progetti singoli presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2018 sul piter Alpimed (per Innov, l'impegno camerale è stato rilevante in quanto capofila), sul piter Terres Monviso e sul piter Pays sages per un valore di circa 1,5 milioni di euro di risorse. E' stata inoltre presentata la candidatura di un progetto sul tema della meccanizzazione agricola, a valere sul programma europeo Central Europe, in collaborazione con il Politecnico di Torino. I progetti singoli europei presentati all'interno dei Piter Alpimed, Pays Sages e Terres Monviso sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA, nelle riunioni dell'11 luglio e dell'8 novembre 2018. L'ufficio studi si è occupato della stesura dei documenti amministrativi necessari all'avvio delle attività progettuali e, in particolare per quanto riguarda il progetto Alpimed Innov, di cui la Camera di commercio è capofila, il personale ha seguito l'organizzazione del primo Comitato di Pilotaggio e la stesura del piano di gestione, condiviso con il partenariato. Per tutti i progetti sono state definite e programmate riunioni con i partners in modo da dare concreto avvio alle azioni previste dai singoli cronoprogrammi. Sono inoltre proseguite le attività del progetto singolo Alcotra Eco-Bati, in materia di bioedilizia.

In merito al **Punto B**, nell'ambito delle attività di sostegno e valorizzazione del settore turistico, è proseguita la promozione del Marchio Ospitalità italiana con l'organizzazione della cerimonia di premiazione delle strutture con la prima certificazione organizzata presso il Castello di Grinzane Cavour il 19 marzo.

Per la qualificazione delle strutture aderenti al marchio sono stati organizzati seminari di formazione, tra i quali un corso di cucina presso l'Istituto alberghiero Mucci di Bra nel mese di febbraio, mentre ulteriori incontri di

aggiornamento in materia di marketing e qualità del servizio e sugli adempimenti previsti dal nuovo regolamento di protezione dei dati personali n. 679/2016 nei mesi di settembre, ottobre e novembre. In occasione della Fiera del Marrone, è stato organizzato un incontro aperto a tutte le strutture del marchio Ospitalità Italiana con Oscar Farinetti, fondatore di Eataly ed Elma Schena, scrittrice ed esperta di gastronomia dialogando sulle sfide e opportunità dell'accoglienza e sul ruolo strategico delle produzioni di eccellenza del territorio.

Nel mese di giugno è stato aperto il bando per 10 nuove candidature del Marchio e per il rinnovo da parte delle strutture già aderenti.

Nell'ambito delle attività di sostegno ai Consorzi turistici della provincia sono stati erogati i contributi sulle azioni promozionali realizzate dagli stessi nel 2017.

Per la promozione del territorio cuneese e delle sue produzioni agroalimentari si è rinnovato il sostegno alla gestione dello spazio espositivo promozionale dedicato alla provincia di Cuneo presso l'aeroporto Orio al Serio di Bergamo.

Sono stati concessi contributi per la realizzazione di progetti strategici sul turismo outdoor, sulla stagione sciistica 2018/19 da parte dell'Atl del cuneese.

Con riferimento al **Punto C** l'ufficio Crediti agevolati, oltre all'attività ordinaria, nel I semestre ha gestito il bando pilota 2017, destinato agli investimenti di maggiore entità, rivolto a tutte le tipologie di imprese e aperto a tutti i Confidi, indipendentemente dalla loro rappresentatività sul territorio provinciale.

Tutte le fasi operative previste sono state realizzate, pur con la complessità della modalità sperimentale e il bando pilota 2017 ha ottenuto un notevole successo, superiore a tutte le aspettative. Le risorse stanziare (270.000,00 euro) si sono infatti esaurite dopo 2,5 mesi; al bando hanno aderito 32 imprese, tramite 5 Confidi, di cui 2 non destinatari di bandi ordinari; l'importo degli investimenti complessivamente finanziati è risultato superiore ai 5 milioni di euro, mentre l'importo medio del contributo concesso è stato di 8.437,50 euro.

Alla luce di questi risultati la Giunta, oltre ai bandi ordinari in collaborazione con i 6 Confidi maggiormente rappresentativi, anche nel I semestre 2018 ha deciso di finanziare con uno stanziamento di euro 350.000,00 un bando analogo, denominato "bando unico" (durata 01/04/2018-31/03/2019), che il 19/06/2018 è stato chiuso anticipatamente per esaurimento risorse.

Nel mese di luglio si è conclusa la prima fase del bando unico 2018 con l'esame di 58 domande, presentate tramite 5 Confidi di cui 1 non destinatario di bandi ordinari e la concessione a 50 imprese di contributi per complessivi 339.800,00 euro (importo medio contributo 6.796,00 euro). Anche questo bando si è dimostrato un efficace strumento per sostenere la competitività delle imprese cuneesi in quanto gli investimenti complessivamente finanziati sfiorano i 7 milioni di euro.

Oltre all'attività ordinaria ed alla soluzione delle problematiche connesse alla registrazione sul SIAN degli aiuti concessi alle imprese agricole ai sensi del reg.

	<p>UE 1408/2013 e del reg. esenzione Unioncamere 2015, nel secondo semestre l'ufficio ha fornito assistenza ai Confidi per la predisposizione e la trasmissione delle pratiche di rendicontazione del bando pilota 2017. Inoltre l'ufficio ha effettuato un'attenta ed approfondita analisi dei risultati relativi a tutti i bandi gestiti nel 2018 ed elaborato i relativi report, che potranno essere utilizzati dalla Giunta per programmare i bandi futuri.</p> <p>In merito al punto D l'ufficio URP e gestione informatica, pur trovandosi a fronteggiare una riduzione di organico, ha seguito puntualmente e realizzato le varie attività previste dal progetto, in collaborazione con tutti gli uffici dell'Ente, cui ha prestato assistenza e affiancamento.</p> <p>Queste le fasi realizzate:</p> <p>1) aggiornamento costante del sito internet, per assicurare evidenza ai progetti promozionali; creazione di apposite pagine dedicate ai progetti finanziati con il 20 % di aumento del diritto annuale (PID, turismo, alternanza scuola lavoro) e relativo aggiornamento;</p> <p>2) realizzazione di 22 video e dirette facebook in occasione di eventi, convegni, seminari (Giornata dell'economia, premiazioni iniziative per le scuole, incontro con Oscar Farinetti, ciclo di incontri Break 4.0, seminario servizi digitali, Fedeltà al lavoro...);</p> <p>3) invio di 21 newsletter e 29 comunicazioni tramite CRM con argomenti inerenti i progetti, oltre a numerosi post sulla pagina Facebook. Si è inoltre preparato il passaggio al nuovo sistema di CRM basato su Microsoft Dynamics 365, la cui introduzione è stata rinviata da Infocamere al secondo semestre 2019</p> <p>4) inserimento su tutti i 6 numeri usciti nel 2018 della rivista CN economia di una specifica pagina sui progetti finanziati con il 20 % di aumento del diritto annuale.</p>
Confronto del risultato con valori standard nazionali o con amministrazioni omologhe	--
Confronto con tendenze di produttività dell'ultimo triennio	--
Risorse umane coinvolte nell'intervento	Il progetto ha coinvolto tutti i dipendenti degli uffici promozione, studi, crediti agevolati, urp e gestione informatica

Coefficiente percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	100%
--	------

3.4 Obiettivi individuali

Ogni dipendente concorre al raggiungimento degli obiettivi del proprio ufficio e per il giudizio sulla sua partecipazione è rilevante il grado di raggiungimento degli obiettivi commisurato alle percentuali di raggiungimento indicate rispetto ai target prefissati come illustrato nel paragrafo precedente.

La valutazione della prestazione professionale dei dipendenti relativamente ai suddetti obiettivi avviene sulla base dei parametri previsti dal sistema di valutazione vigente per il 2018 per ciascuna tipologia di personale (dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti)

Dall'esame, che ha contemplato sia gli obiettivi dirigenziali che quelli operativi nei quali si è declinata la programmazione, è scaturita l'attribuzione del punteggio secondo i parametri del vigente sistema di valutazione, utile per il riconoscimento della produttività e del risultato.

In questa sede si evidenzia la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 15 commi 2, 4 e 5 del CCNL 1.4.1999 per i dipendenti in quanto le risorse previste a questi fini sono state espressamente destinate dall'Ente (del.n. 149 del 16.11.2017) al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, il cui conseguimento è illustrato nella presente relazione che sarà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione.

4 - RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

RISORSE - analisi del risultato economico

Il risultato economico è stato negativo per € 543.842 (nel 2017 era stato negativo per € 733.886), tuttavia è stato migliore rispetto al risultato negativo atteso previsto a budget di € 2.115.000.

L'andamento soddisfacente rispetto alle previsioni è dipeso sia dalla gestione corrente, in quanto il calo dei proventi correnti rispetto alle previsioni (- 10,43%) è stato compensato dalle minori spese correnti rispetto alle previsioni (- 23,13%), sia dal buon andamento della gestione straordinaria.

Il saldo della gestione corrente non è infatti risultato così negativo come previsto, ma è stato pari a € - 720.743.

Le gestioni finanziaria e straordinaria sono risultate positive rispettivamente per € 17.107 (- 31,57% rispetto al preventivo) e per € 375.055 (- 58,33% rispetto al preventivo), mentre le svalutazioni sono state pari a € 215.261 (+ 115,26%) .

E' ancora opportuno ricordare che in assenza delle spese promozionali che sono contributi a favore delle imprese, l'Ente Camerale avrebbe chiuso con un saldo positivo superiore a € 4 mln, a testimonianza della solidità economica.

Inoltre tale solidità è anche data dagli indici di struttura e di situazione finanziaria che malgrado il disavanzo sono ampiamente positivi testimoniando una tranquillità finanziaria sia nel breve e sia nel lungo periodo.

Infine, ad ulteriore testimonianza della solidità dell'Ente Camerale si deve ricordare che la liquidità camerale al 31/12/2018 ammontava a oltre € 15,2 mln, in lieve calo rispetto al precedente esercizio, mentre il Patrimonio netto supera € 12 mln.

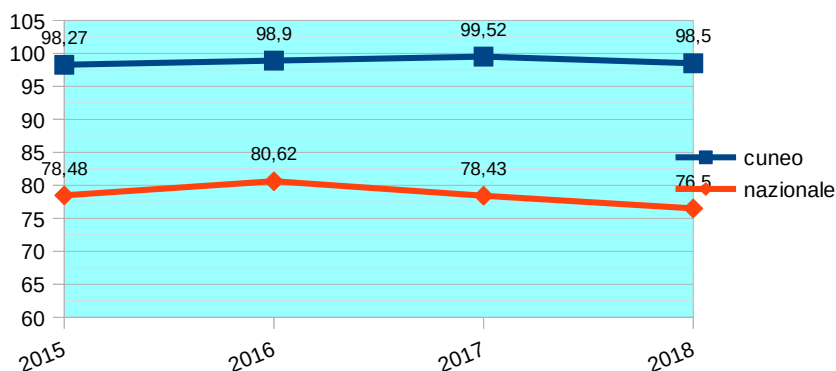
ECONOMICITA' - CONTENIMENTO E RIDUZIONE DEI COSTI

tipi di costi	costo medio triennio precedente	costo anno 2018
costi del personale	$(3.887.374,00 + 3.565.768,00 + 3.479.825,00) / 3 = 3.644.322,33$	3.614.033,00
costi di funzionamento	$(2.830.232,00 + 2.495.394,00 + 2.131.024,00) / 3 = 2.485.550,00$	2.023.775,00

EFFICIENZA - OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tipo di procedimento	Triennio precedente Cuneo	Anno 2018 Cuneo	Triennio precedente media nazionale	anno 2018 media nazionale
Evasione pratiche Registro Imprese entro 5 giorni	98,90% 2015= 98,27 2016= 98,90 2017= 99,52	98,5%	79,18 2015= 78,48 2016= 80,62 2017= 78,43	76,5%

percentuale evasione pratiche Registro Imprese



Il grafico evidenzia come il tasso di evasione, entro 5 giorni, delle pratiche del Registro Imprese di Cuneo sia nettamente superiore alla media nazionale e, in particolare, a fronte di un calo della percentuale di evasione a livello nazionale a partire dal 2017, a Cuneo il tasso di evasione si è mantenuto in positivo fino al 2017, mentre il lieve calo del 2018 è dovuto principalmente al pensionamento di due persone del servizio. Ciò testimonia il grande sforzo profuso per mantenere l'efficienza ed efficacia dell'attività pur in condizione di riduzione di risorse umane.

QUALITA' E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI EROGATI 31.12.2018

ATTIVITA'	UFFICIO COMPETENTE	TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI EROGATE	QUANTITA'
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	Ufficio relazioni con il pubblico	media accessi giornalieri	10
		media accessi giornalieri al sito internet "Mi piace" sulla pagina Facebook	538 1177
SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI PER GLI ADEMPIMENTI DELLE IMPRESE	Registro Imprese	imprese attive al 31.12.2018 (Movimprese) imprese iscritte al 31.12.2018 (Movimprese) pratiche ComUnica al 31.12.2018 (Priamo) pratiche totali al 31.12.2018 (Priamo) depositi bilanci I 31.12.2018 (cruscotto)	n. 63.813 n. 68.119 n. 28.218 n. 46.287 n. 7.261
	Artigianato	imprese artigiane (movimprese) al 31.12.2018 pratiche ComUnica al 31.12.2018 pratiche eccellenza artigiana al 31.12.2018 accertamento requisiti professionali al 31.12.2018	n. 17.622 n. 5.593 n. 15 n. 525
	Diritto annuale	somme introitate (F24+telemaco) introiti da ruoli (Agenzia delle entrate-riscossione)	€ 6.030.912 € 252.386
	protesti	elenchi protesti istanze gestite	n. 279 n. 54
	sanzioni	sanzioni emesse oblazioni trasmessi per irrogazione	n. 667 n. 254 n. 431
	Sportelli	utenti certificati e visure certificati di origine libri vidimati CNS/carte tachigrafiche marchi e brevetti depositati pratiche sportello assistito pratiche SUAP (Fonte SCRIBA) pratiche ambiente (Sistri- Pile- RAEE) MUD carnet ATA rilasciati	n. 43.819 n. 10.831 n. 21.229 n. 10.234 n.4.805/2.932 n. 413 n. 2.103 n. 1.568 n. 73 n. 4.529 n. 63
	Punto impresa Digitale (PID)	n. eventi / seminari / presentazioni organizzati n. incontri di enti/associazioni di categoria (Fablab, Confindustria, associazioni di categoria, etc) questionari di selfie (autovalutazione grado digitalizzazione)	14 11 102
Commercio	pratiche/posizioni istruite sessioni esami dichiarazioni di conformità impiantisti (D.M. 37/08)	n. 3.614 n. 28 n. 2.276	
SERVIZI	Servizi alle imprese	incontri/contatti per sportello assistito front office Ufficio sportello front office finanziamenti, agevolazioni, info nuove imprese etc (incontri a sportello, email, contatti telefonici)	n. 2.103 n. 737
	Contributi alle imprese	importo contributi liquidati alle imprese: (dettaglio allegato)	€ 1.064.583,45
	Crediti agevolati	Contributi alle imprese per investimenti in collaborazione con i Confidi: Contributi concessi tramite bandi ordinari € 802.547,20	€ 1.412.347,20

SOSTEGNO ALLE IMPRESE, INTERNAZIONALIZ- ZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO		Contributi concessi tramite bando pilota € 270.000,00 Contributi concessi tramite bando unico € 339.800,00	
	Internazionalizzazione	<p>CEAM: 21 iniziative (ISM, Gulfood, Foodex, Prowein, Food Asia, PLMA, b2b Made in Piemonte luxury & design, Summer Fancy Food, incontri b2b Salone del Gusto, Bar Convent, SIAL, Gulfood manufacturing, Food & Hotel China, incoming Savigliano, Vinitaly, Agrifood, Cibus, AF - L'Artigiano in fiera, Borse vini Polonia e Paesi scandinavi, Grandi degustazioni Canada): 416 aziende cuneesi partecipanti</p> <p>coordinamento di 8 aziende cuneesi ammesse al progetto Mentoring di Assocamere Estero</p> <p>collaborazione con Ceipiemonte e Regione Piemonte per realizzazione nuovo Piano strategico per l'internazionalizzazione che ha visto l'attivazione dei seguenti 8 Progetti integrati di filiera (PIF): PIF aerospazio PIF automotive PIF mecatronica PIF chimica verde/clean tech PIF salute e benessere PIF tessile PIF agrifood PIF abbigliamento/alta gamma/design</p> <p>PROGETTO SEI (sostegno all'export dell'Italia): iniziativa ambiziosa che ha l'obiettivo, nel triennio 2019/2021, di portare sui mercati esteri 10mila nuove imprese esportatrici. Alle imprese selezionate è stato reso un servizio personalizzato di accompagnamento e assistenza, con il coinvolgimento di CEIPiemonte – iniziativa in corso</p> <p>Ufficio promozione: CONVEGNI: iniziative per partecipanti (imprese e professionisti) * Seminario Sportello Europa "La compilazione dei modelli INTRASTAT" con presentazione della nuova edizione della guida "ABC dell'import/export " della collana "Unione Europea. Istruzioni per l'uso" - 14.11.2018 – 27 imprese partecipanti; * Seminario CEIP "Fiscalità nei rapporti con l'estero – aggiornamenti e novità 2018" – 29.03.2018 – n. 13 imprese partecipanti. * Seminario "Trasporti e spedizioni di merci da e verso l'estero: la gestione dei costi e dei rischi nella piccola e media impresa" – 06.06.2018 - n. 30 imprese partecipanti. * Seminario "La gestione degli agenti nei mercati esteri: consigli pratici di natura legale e commerciale" – 17.10.2018 – n. 10 imprese partecipanti.</p> <p>La Camera di commercio di Cuneo, in sinergia con il sistema</p>	<p>CEAM 21 iniziative – 416 imprese partecipanti + 8 progetto Mentoring</p> <p>n. 108 aziende cuneesi hanno aderito ai PIF 2018</p> <p>promozione: 4 iniziative – 80 imprese partecipanti</p>

	<p>camerale piemontese e con la Regione Piemonte, sostiene e supporta il Centro Estero per l'internazionalizzazione del Piemonte nella realizzazione di alcuni progetti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese piemontesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza PMI Estero Take Away: - Tender 2018 - Business Forum - Valorizzazione della rete Meet@Torino <p>Evento di lancio del progetto Tender e di Assistenza PMI Estero Take Away – 06.12.2018</p> <p>Incontri individuali con le imprese a cura dei consulenti del CEIPiemonte</p> <p>Contatti ufficio promozione per informazioni sull'estero:</p>	<p>n. 72 imprese partecipanti</p> <p>n. 28 aziende</p>
Worldpass:	Quesiti evasi:	n. 8
Consulenza CEIP	Imprese abbonate al servizio consulenziale	n. 16
Sportello Europa	accessi sportello	n. 37
Progetti transfrontalieri	<p>Progetti nella fase amministrativa iniziale (1 progetto singolo Piter Alpimed (Clima) – 2 progetti singoli Piter Pays.Sages (Aimables / Ecogétiques) - Progetto AgRIS3 – Central Europe)</p> <p>Progetto Eco-Bati (Capofila)</p> <p>Progetto Alpimed Coord Com (partner)</p> <p>Progetto Alpimed Innov (Capofila)</p> <p>Progetto Alpimed Patrim (partner)</p> <p>Progetto Terres Monviso EcO (partner)</p> <p>Progetto Tour Monviso (partner)</p>	<p>n. 4</p> <p>n.6</p>
Marketing del territorio	<p>pubblicazioni per favorire l'attrattività turistica del territorio (Guida all'Ospitalità Italiana “)</p> <p>portale di promozione e prenotazione turistica BookingPiemonte.it</p> <p>Iniziative di sostegno promozione turistica (spazio espositivo Aeroporto Orio al Serio Bergamo, progetti outdoor Atl, sostegno per btob outdoor paesi esteri, sostegno di iniziative culturali: Magnificat e Mostra Leonardo Fossano e mostra seta Racconigi, sostegno candidatura Unesco Alpi del Mediterraneo)</p> <p>gestione contributi per la realizzazione iniziative di promozione turistica (tennis, bike, sci)</p>	<p>n. 1</p> <p>n. 1</p> <p>n. 7</p> <p>n. 4</p>
Responsabilità sociale d'impresa	Iniziative	<p>n. 7 (-Salone CSR TO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavolo lavoro con Fondazione CRC - Contatto imprese attraverso Excelsior - Evento c/o Provincia -Concorso studenti CISeM - progetto con GEIE GECT)
Marchio qualità	Marchio Ospitalità Italiana (ufficio promozione)	n. 256 (strutture

	strutture turistiche		turistiche aderenti)
	Innovazione e trasferimento tecnologico	portale Italian Quality Experience imprese coinvolte: Le attività di innovazione e trasferimento tecnologico nel 2018 sono inserite nel progetto Punto impresa digitale (PID) seguito dai servizi anagrafico certificativi Pratiche marchi e brevetti	n. 1 n. 284 n. 413
	Valorizzazione dei prodotti	progetti (Cioccolati d'Italia, Ortofrutta di qualità, certificazione Salsiccia di Bra, progetto filiere del made in Italy: marchio green care ed edilizia sostenibile, tracciabilità patata e carota), gestione contributi per la realizzazione iniziative di valorizzazione prodotti tipici (2 vigneti, frutta, 2 antiquariato, mostra artigianato artistico, prodotti tipici, mercato europeo, manifestazioni artigiane, fiera Marrone, fiera Tartufo, fiera fredda, funghi, tartufo, bue grasso,)	n. 5 n. 15
	Punto di ascolto antiusura	accessi	n. 50
TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Servizi per risoluzione controversie	Procedimenti incontri di mediazione gestione liste e tirocini (n. mediatori iscritti) predisposizione convenzioni con Associazioni e Ordini gestione quesiti riunioni e videoconferenze	n. 107 n. 134 n. 360 (16 provinciali attivi) / n. 110 n. 6
	Contratti tipo	protocolli di intesa attivi aderenti protocolli rinnovi	n. 17 n. 555 n.5 (vademecun agenti immobiliari, contratto affidamento incarico, proposta di acquisto, protocollo intesa
	Tavolo nazionale Contratti Tipo	riunioni pareri su contratti da approvare	/ 1 (preparazione rinnovo contratto tipo pulitintolavanderie)
	Arbitrati	Procedure incontri giornate formative	n. 5 n. 8 /
	Ordinanze Uff. Ispettivo Sanzioni	Ordinanze di cui da Registro Imprese di cui da accertatori esterni	n. 407 (n. 369 + n. 38)

		Ricorsi a ordinanze emesse	n. 2
	Concorsi a premio	Manifestazioni (verbalizzazioni del funzionario)	n. 72
	Sportello etichettatura prodotti	Quesiti evasi in materia di etichettatura prodotti	n. 52
	Sportello etichettatura prodotti	Seminari organizzati: 1: Seminario "Etichettatura dei prodotti alimentari - aggiornamenti legislativi e casi pratici" – 23.04.2018 – n. 38 partecipanti fra imprese e professionisti.(gratuito) 2. Seminario "Export ed etichettatura dei prodotti alimentari normativa extra UE" – 15.10.2018 - n. 24 partecipanti fra imprese e professionisti.(a pagamento)	n. 2
		totale imprese partecipanti	62 partecipanti
	ISPEZIONI Uff. Ispettivo	N. ISPEZIONI SVIM (SUDDIVISO IN SICUREZZA PRODOTTI, TESSILI E CALZATURE + ispezioni (congiunte) in azienda per controlli dichiarazioni sostitutive/beni strumentali	22 (14 +8) + n. 16 tot. 38 (dal 1 .1 al 31.12.2018)
	Comitato Imprenditoria Femminile Coordinamento regionale IF Euroregione ALPMED	Riunioni eventi progetti in partenariato corsi formazione partecipazione ad eventi comunicati stampa	4 (di cui 1 a livello di coordinamento regionale) 1 banchieri 3 (Laboratorio Donna con comune CN, Il rosa e il grigio, incontri con AFP Dronero, collaborazione con Università) 1 Giro d'Italia in rosa 4
	Comitato Imprenditoria sociale	Riunioni Coordinamento regionale comunicati stampa concorsi eventi	n. 4 / n. 4 n. 1 n.1 Concorso studenti
	Scuole, Università e progetto Google	stage eventi	n. 8 n.10 (Laboratorio giovani Fondaz. CRC Road show, evento presso la

		<p>partecipazione a progetti con scuole</p> <p>incontri/lezioni con scuole</p> <p>comunicati stampa</p>	<p>provincia, presentazioni GrandUp, 2 premiazioni, IOLAVORO, ANPAL, 2 corsi tutor aziendali)</p> <p>n.7 (partenariato con Liceo Peano Pellico laboratori occupabilità, IFT post diploma, AFP Dronero), viaggio studio Ist Bellisario, JobShadoving con Grandis, Università)</p> <p>n. 5</p> <p>n. 14</p>
	Raccolta provinciale usi	accessi/contatti per informativa sugli usi vigenti	n. 47
	Clausole vessatorie e quesiti giuridici	quesiti giuridici e su vessatorietà	n. 56
	Ufficio metrico	<p>Utenti metrici</p> <p>strumenti metrici</p> <p>strumenti verificati (attività ispettiva)</p> <p>strumenti verificati</p> <p>richieste di verifica pervenute/verifiche eseguite</p> <p>officine autorizzate per cronotachigrafi digitali</p> <p>laboratori privati accreditati</p> <p>orafi</p>	<p>n. 14.375</p> <p>n. 27.417</p> <p>n. 18</p> <p>n. 4.336</p> <p>n. 198 / 451</p> <p>n. 28</p> <p>n. 8</p> <p>n. 35</p>
INFORMAZIONE ECONOMICA	Statistica	Statistiche effettuate	n. 25
	Prezzi	Listini gestiti	n. 47
	Studi	comunicati stampa (CS e Articoli Cn Economia + newsletter) indagini e rapporti (Rapporto Cuneo 2018 + indagine cooperative)	n. 53 n. 2
	Biblioteca	Richieste di documentazione da utenti	n. 330

RILEVAZIONE GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI situazione 31 dicembre 2018

EVENTUALI INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION EFFETTUATE NELL'AMBITO DELLE LINEE STRATEGICHE

È sempre attiva la casella per valutare la qualità del sito attraverso il giudizio degli utenti nonché l'area dedicata a osservazioni e reclami presente nell'home page.

Il Centro estero Alpi del Mare verifica, in collaborazione con il CEIP ed Unioncamere Piemonte, per la maggior parte delle iniziative, la soddisfazione delle imprese partecipanti con apposita rilevazione di gradimento.

È stato predisposto un modello di questionario che viene utilizzato per rilevare la soddisfazione dei partecipanti agli eventi promozionali e formativi rivolti alle imprese/utenza.

Gli uffici, nell'ambito delle iniziative realizzate, somministrano i questionari di valutazione, al fine di migliorare qualitativamente i servizi che vengono erogati all'utenza.

In particolare, nel corso del 2018 sono stati somministrati 17 questionari di customer satisfaction relativi a eventi formativi (seminari, convegni, corsi) e bandi di contributo.

MANIFESTAZIONI DI GRADIMENTO SPONTANEE DA PARTE DELL'UTENZA

copie lettere di ringraziamento, encomio e apprezzamento agli atti dell'ufficio
recensioni facebook e recensioni Google

GIUDIZIO OPINIONE PUBBLICA SULL'OPERATO CAMERALE

Rassegne stampa con articoli significativi per i servizi offerti dalla Camera di commercio:

N. 916 (dato complessivo 2018)

MODERNIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DI ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE PROFESSIONALI

situazione al 31 dicembre 2018

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE INTRODOTTE

Attività	Uffici coinvolti	Innovazione tecnologica introdotta
Piattaforma crm	Urp – Informatica	Aggiornamento piattaforma e gestione dei contatti con l'utenza e diffusione delle iniziative con invii unificati
Gestione mailing massivo	Urp – Promozione – Crediti agevolati	Procedura per le comunicazioni massive tramite email
Ge.doc	Tutti gli uffici	Gestione documentale
Funzione questionario on line	Tutti gli uffici	Sistema di raccolta delle risposte tramite strumento telematico
Spid	Sportelli front office	Rilascio all'utenza (imprese e privati) di identità digitale per accesso ai siti pubblici
Questionario Selfie	Sportelli front office	Valutazione del grado di digitalizzazione delle imprese

PERCORSI FORMATIVI ATTUATI NELL'ANNO 2018

Argomento formazione	N° dipendenti coinvolti	Modalità formativa
Area giuridico-normativa: normativa sulla privacy	13	Webconference/Aula
Area giuridico-normativa: sicurezza nei luoghi di lavoro	17	Aula
Area organizzazione e personale: normativa pubblico impiego e contratti di lavoro	5	Webconference/Aula
Area comunicazione: CRM	3	Webconference
Area comunicazione: Trasparenza sui siti web	1	Webconference
Area economica-finanziaria: nuova disciplina contratti pubblici	1	Aula
Area economica-finanziaria: nuova contabilità 2.0	7	Aula/Webconference
Area economica-finanziaria: fatturazione elettronica	1	Aula
Area informatica-telematica: procedura nuova contabilità CON2 e XAC	39	Aula
Area informatica-telematica: GEDOC	5	Webconference
Area informatica-telematica: REGI – Registro dei trattamenti privacy	7	Webconference
Area informatica-telematica: Certò e Proac	15	Aula / E-learning
Area tecnico specialistica: anagrafe e certificazione	10	Webconference/Aula
Area tecnico specialistica: attività promozionali	2	Aula/Webconference
Area tecnico specialistica: Alternanza Scuola Lavoro	2	Aula
Area tecnico specialistica: formazione per Digital Promoter – Banda Ultralarga – Trasformazione digitale	4	Webconference/Aula
Area tecnico specialistica: brevetti	7	Aula
Area tecnico specialistica: regolazione del mercato	2	Aula
Area tecnico specialistica: controllo, vigilanza del mercato e tutela del consumatore	3	Webconference
Area tecnico specialistica: servizi di finanza e credito (microcredito)	3	Aula
Percorso formativo Segretari Generali	1	Aula - webconference

Nel corso del primo semestre 2018 si sono conclusi i percorsi formativi organizzati da Unioncamere Nazionale in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne relativi alla I annualità avviati nel 2017.

Tali attività, in dettaglio, sono state:

- Linea formativa 1 "Orientamento al lavoro e alle professioni" a cui hanno partecipato 7 dipendenti per una durata media di circa 65 ore
- Linea formativa 2 "Le Camere di commercio per l'innovazione digitale" a cui hanno partecipato 8 dipendenti per una durata media di circa 42 ore
- Linea formativa 3 "Egovernment: la Camera di commercio digitale" - 1ma fase - a cui hanno partecipato 4 dipendenti per una durata media di circa 30 ore
- Linea formativa 3 "Egovernment: la Camera di commercio digitale" - 2da fase - a cui hanno partecipato 2 dipendenti per una durata media di circa 30 ore con certificazione finale "e4job – Cultura Digitale per il Lavoro" rilasciato da AICA - AgID
- Linea formativa 4 "La gestione strategica delle risorse umane del sistema camerale" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 34 ore
- Linea formativa 5 "La riforma degli strumenti di programmazione e gestione delle risorse del sistema camerale" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 32 ore
- Linea formativa 6 "La disciplina degli aiuti di Stato. Il Registro Nazionale Aiuti" - a cui hanno partecipato 8 dipendenti per una durata media di circa 18 ore
- Linea formativa 8 "La compliance normativa nelle Camere di commercio" - a cui hanno partecipato 2 dipendenti per una durata di 36 ore procapite
- Linea formativa 9 "Le nuove competenze del sistema camerale: turismo e beni culturali" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 19 ore
- Progetto ULTRANET – Banda Ultralarga – Italia Ultramoderna – a cui hanno partecipato 4 dipendenti per una durata media di 46 ore

Nel secondo semestre del 2018 sono stati altresì avviati i percorsi formativi organizzati da Unioncamere Nazionale in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne relativi alla II annualità.

Alcuni si sono conclusi entro la fine dell'anno:

- Linea formativa 5 "Verso un ruolo manageriale della dirigenza del sistema camerale" - a cui ha partecipato 1 dirigente per una durata di 32 ore
- Linea formativa 7 "I flussi documentali nelle nuove Camere di commercio" - a cui hanno partecipato 5 dipendenti per una durata media di circa 30 ore
- Linea formativa 8 "Il ruolo strategico dell' Assistente di direzione" - a cui ha partecipato 1 dipendente per una durata di 22 ore

Altri si concluderanno nei primi mesi del 2019:

- Linea formativa 1 "Le Camere di commercio per l'innovazione digitale - II fase" - durata 48 ore – iscritti 3 dipendenti
- Linea formativa 2 "Le Camere per la regolazione e la concorrenza nel mercato" - durata 56 ore – iscritti 3 dipendenti
- Linea formativa 3 "La valorizzazione del Registro Imprese" - durata 32 ore – iscritti 3 dipendenti
- Linea formativa 4 "Le nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione" - durata 52 ore – iscritti 3 dipendenti
- Linea formativa 6 "La disciplina degli aiuti di Stato. Il Registro Nazionale Aiuti – 2^ annualità" - durata 16 ore – iscritti 10 dipendenti

5 - PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

INIZIATIVE ISTITUZIONALI A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' – situazione al 31 dicembre 2018

TIPOLOGIE DI TUTELA PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI	INIZIATIVE REALIZZATE
Istituzione comitato di garanzia Art. 57 c. 1 d.lgs. n. 165/2001 come modif. legge 183/2010	Determinazione dirigenziale n. 218/SG del 21.3.2011. Costituzione comitato unico di garanzia la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Il comitato sostituisce, unificandone le competenze in unico organismo, il comitato pari opportunità e il comitato mobbing.
Disciplina part time Art. 4 CCNL 14.9.2000 Art. 16 e 24 legge 183/2010	Determinazione dirigenziale n. 861/SG del 21.12.2010 Regolamentazione del rapporto di lavoro part time nell'ambito del disciplinare della gestione del personale. Determinazione dirigenziale n. 358/SG del 18.5.2011 Ricognizione dei rapporti di lavoro part time secondo le disposizioni contrattuali e di legge.
Componenti commissioni di concorso Art. 9 c. 2 dpr n. 487/94	Concorso Segretario Generale – 4 componenti uomini e 1 unità di supporto donna
Tutela disabili	Determinazione dirigenziale n. 358/SG del 18.5.2011 Ricognizione fruizione permessi ex lege 104/92 secondo disposizioni contrattuali e di legge. Potenziamento utilizzo videoconferenza quale strumento privilegiato di formazione e altre modalità di formazione a distanza qualora possibili per fruibilità accessibile ai disabili Determinazione dirigenziale n. 165/SG del 07.03.2018 Approvazione obiettivi di accessibilità e piano per l'utilizzo del telelavoro anno 2018 in attuazione dell'art. 9 comma 7 del DL 179/2012 come modificato dalla legge 221 /2012 Determinazione dirigenziale n. 458/SG del 06.08.2018 Attuazione delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (legge n. 4 del 9.1.2004)

ASPETTI GESTIONALI CON RILEVANZA SULLE PARI OPPORTUNITA' - situazione al 31 dicembre 2018

AMBITO GESTIONALE	CONTESTO	GARANZIA ATTUATA
Dotazione organica del personale	n. dipendenti: 87 (delib. 133 del 16.11.2018) n. dipendenti in servizio al 31/12/2018: 87	n. donne: 67 n. uomini : 20
Accesso agli istituti di incentivazione del personale	progressione orizzontale 2018 produttività (anno 2018 liquidato a giugno)	n. donne: -- n. uomini: -- n. donne: 68 n. uomini: 18
Accesso alle posizioni di responsabilità :	dirigenza posizione organizzativa specifiche responsabilità	n. donne: 1 n. uomini : 1 n. donne: 3 n. uomini : 1 n. donne: 6 n. uomini : 5
Accesso percorsi formativi	n. corsi: 62 (di cui 9 percorsi formativi Unioncamere I annualità iniziati nel 2017 e terminati nel 2018 e 3 percorsi II annualità svolti nel 2018) di cui videoconferenza, webconference o e.learning: 37	n. partecipanti: donne : 197 uomini: 47 n. partecipanti: donne: 96 uomini: 21
Tutela maternità	n. giorni assenza per maternità, congedo parentale, malattia bambino retribuite e non: 10	rapporto con le altre assenze del personale escluso le ferie: 0,8%
Tutela disabili	n. giorni assenza per disabilità o assistenza disabili: 470	percentuale rispetto alle altre assenze del personale escluso le ferie: 37,60%
Conciliazione tempi di vita e lavoro	fasce di flessibilità part time concessione aspettativa motivi personali e di famiglia concessione nulla osta per mobilità per avvicinamenti familiari	orario settimanale: 36 ore di cui 27 nelle fasce di presenza obbligatoria e 9 nelle fasce di flessibilità n. dipendenti in part time: 29 percentuale femminile: 96,55% Percentuale di concessione richieste aspettativa: 100 % Percentuale di concessione 100%

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Le attività messe in campo dall'ente relativamente alle pari opportunità hanno investito in particolare iniziative mirate a verificare la rappresentanza nelle gestioni imprenditoriali, a facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili e sostenere la loro capacità di attrarre risorse, per le quali viene riportata di seguito una sintetica descrizione:

anno 2018

finalità	intervento	Azioni	Stakeholder	Indicatori	Valore anno 2018
offrire servizi alle imprenditrici in tutte le fasi di vita aziendale	Finanziamento per le imprese femminili	Informazione sulle possibilità di finanziamento	Imprese femminili Banche Confidi Enti locali	N. imprese femminili riassicurate presso la Camera di commercio di Cuneo	315
	Interventi formativi	convegni e seminari rivolti alle imprese femminili	Imprese femminili Provveditorato Centri di formazione Istituti scolastici	Organizzazione e coorganizzazione di convegni e seminari rivolti ad un target di donne e di imprenditrici ("Banchieri", donne e management, il rosa e il grigio, 8 marzo & dintorni, laboratorio donna, giro d'Italia in rosa, collaborazione con Campus Economia e management, collaborazione con AFP Dronero, bando voucher alternanza s/l, corso per tutor aziendali, convegno apprendistato)	12
				N. imprese femminili coinvolte in convegni e seminari	300

6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

FASE 1	
Data	2 gennaio 2019 / 31 marzo 2019
Descrizione	Predisposizione relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi e progetti di miglioramento anno 2018 da parte dei dirigenti con il supporto delle posizioni organizzative e dei responsabili degli uffici
Soggetti responsabili	Struttura tecnica di supporto (Dirigenti, ufficio personale, controllo di gestione)
FASE 2	
Data	1 marzo 2019 / 31 marzo 2019
Descrizione	Raccolta ed elaborazione dei dati per inserimento coerente in contesto di ciclo di valutazione della performance in modalità conformi alle linee guida e implementando la fase di valutazione strategica di cui al dpr 254/2005.
Soggetti responsabili	Invio dati: dirigenti raccolta ed elaborazione dei dati : ufficio personale/ ufficio controllo di gestione
FASE 3	
Data	1/ 5 aprile 2019
Descrizione	Analisi da parte del Segretario Generale della documentazione prodotta da dirigenti e uffici sulla realizzazione degli obiettivi e approfondimenti specifici anche in correlazione con i dati del conto economico. Verifica del raggiungimento dei risultati anche ai fini di cui all'art. 15 commi 2 e 5 del CCNL 1.4.1999.
Soggetti responsabili	Segretario Generale e struttura tecnica di supporto (dirigenti/ ufficio personale/ ufficio controllo di gestione)
FASE 4	
Data	6 / 9 aprile 2019
Descrizione	Stesura e redazione della Relazione sulla performance secondo il format di "INTEGRA" predisposto da Unioncamere. Determinazione del Segretario Generale n. 249/SG dell'8.4.2019
Soggetti responsabili	Segretario Generale / Dirigente / ufficio personale / controllo di gestione
FASE 5	
Data	10 / 20 aprile 2019
Descrizione	Validazione della relazione della performance 2018 da parte dell'OIV e successiva trasmissione alla Giunta camerale
Soggetto responsabile	Organismo Indipendente di Valutazione
FASE 6	
Data	10 / 13 maggio 2019
Descrizione	Approvazione relazione sulla performance da pubblicare in sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale
Soggetto responsabile	Giunta

DOCUMENTI ADOTTATI

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Adeguamento ai principi della riforma di cui al d.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (del. n. 398)	19/11/2010		
Nomina organismo indipendente di valutazione triennio 2011-2013 di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150/2009 (del. n. 423)	23/12/2010		
Sistema di misurazione e valutazione della performance (del. n. 264)	19/12/2011		http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-valutazione-della-performance
Piano della performance anno 2011 di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009 (del. n. 15)	04/02/2011		http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Piano della performance 2012-2014 (del. n. 17)	26/01/2012	11/09/2012	http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2012-2014 (del. n. 45)	20/02/2012		http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0
Relazione sulla performance 2011 ex art. 10 d.lgs. 150/2009 (del. n. 132)	15/06/2012		http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2011 e monitoraggio periodico 2012 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. lgs. 150/2009 (del. n. 191)	11/09/2012		http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Piano della performance 2013 – 2015 (del. n. 23)	29/01/2013		http://www.cn.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Aggiornamento programma triennale per la trasparenza e integrità 2013 – 2015 (det. n. 74/SG)	30/01/2013		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0
Approvazione piano triennale anticorruzione 2013 - 2015 (del.n. 73)	25/03/2013		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Relazione sulla performance 2012 (del.n. 117)	13/05/2013		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2012 e monitoraggio periodico 2013 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 215)	17/09/2013		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Conferma nomina Organismo Indipendente di Valutazione triennio 2014-2016 (del.n. 251)	22/10/2013		
Piano della performance 2014 – 2016 (del. n. 7)	17/01/2014		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Programma triennale della trasparenza 2014 – 2016 (del.n.9)	17/01/2014		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrit%C3%A0
Piano triennale anticorruzione 2014-2016 (del.n. 8)	17/01/2014		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Relazione sulla performance 2013 (del.n. 86)	16/05/2014		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2013 e monitoraggio periodico 2014 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 157)	15/09/2014		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2015 – 2017 (det. Pres. .n.2 del 30/01/2015 ratificata con del. n. 8 del 6/2/2015)	30/01/2015		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Nomina Organismo Indipendente di Valutazione triennio 2015-2017 (del.n. 20)	06/02/2015		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/personale/oiv

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Relazione sulla performance 2014 (del.n. 83)	18/05/2015		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2014 e monitoraggio periodico 2015 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 139 del 14/09/2015)	14/09/2015		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Piano della performance 2016 – 2018 (del.n. 18 del 25/01/2016)	25/01/2016		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2016 – 2018 (del.n. 17 del 25.1.2016)	25/01/2016		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Relazione sulla performance 2015 (del.n. 81 del 24.5.2016)	24/5/2016		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2015 e monitoraggio periodico 2016 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 130 del 13/09/2016)	13/09/2016		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Conferma incarico Organismo Indipendente di Valutazione 2015 -2017 (comunicazione di Giunta del 23/01/2017)	23/01/2017		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/personale/oiv
Piano della performance 2017 – 2019 (del.n. 8 del 23/01/2017)	23/01/2017		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2017 – 2019 (del.n. 9 del 23.1.2017)	23/01/2017		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Relazione sulla performance 2016 (del.n. 61 dell'8.5.2017)	8/5/2017		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2016 e monitoraggio periodico 2017 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 120 del 22/09/2017)	22/09/2017		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Conferma incarico Organismo Indipendente di Valutazione 2015 -2017 28/12/2017 (del.n. 167 del 28/12/2017)	28/12/2017		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/personale/oiv
Piano della performance 2018 – 2020 (del.n. 14 del 26/01/2018)	26/01/2018		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2018 – 2020 (del.n. 15 del 26/01/2018)	26/01/2018		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Relazione performance 2017 (del.n. 48 del 13.4.2018)	13/04/2018		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Valutazione strategica delle attività camerali anno 2017e monitoraggio periodico 2018 ai sensi dell'art. 35 del dpr 254/2005 e del titolo II del d. l.gs. 150/2009 (del. n. 113 del 18/09/2018)	18/09/2018		https://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance
Piano della performance 2019 – 2021 (del.n. 6 del 25/01/2019)	25/01/2019		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Aggiornamento Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2019 – 2021 (del.n. 7 del 25/01/2019)	25/01/2019		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione
Conferma incarico Organismo Indipendente di Valutazione 2019 (del.n. 5 del 25.1.2019)	25/01/2019		http://www.cn.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/personale/oiv

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance

La programmazione contabile e il ciclo della performance sono allineati con la classificazione derivante dalla normativa comunitaria in materia contabile che ha comportato la necessità di strutturare l'alberatura della performance con modalità aderenti alle direttive ministeriali.

Sia i progetti strategici che gli obiettivi operativi sono inseriti in un contesto temporale evolutivo il cui impatto di miglioramento è efficacemente percepibile nella programmazione pluriennale.

Per il 2018 è stato confermato l'utilizzo del sistema di valutazione modificato secondo le indicazioni del d.lgs. 150/2009 (del.n. 264 del 19.12.2011) che consente l'armonizzazione, per ogni settore, di obiettivi strategici, organizzativi e operativi, con efficace grado di misurabilità.

E' stato peraltro avviato un percorso di revisione dell'intero sistema di valutazione sulla base dei principi della più recente riforma del pubblico impiego e in adempimento delle disposizioni del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle Funzioni locali 21.5.2018. Detta revisione sarà applicata a regime a partire dal ciclo della performance del 2019.

Il punto di maggiore debolezza del Ciclo della performance, derivante dalle norme, è la complessità degli adempimenti formali sproporzionati rispetto ai contenuti della programmazione.

La complessità di cui trattasi è dovuta alla stratificazione di norme uniformi per enti di natura e dimensioni molto diversificate che impongono un sistema pianificatorio non compatibile con una gestione snella di un ente di piccole e medie dimensioni. Per gli enti camerali inoltre, l'interazione tra il precedente ciclo programmatico derivante dallo specifico regolamento di contabilità determina alcune duplicazioni non ancora risolte che appesantiscono il flusso degli adempimenti e che si auspica troveranno soluzione nell'evoluzione normativa.

Al fine di ovviare a dette criticità e nell'intento di non disperdere risorse in adempimenti non rivolti direttamente al servizio dell'utenza, tenuto anche conto dell'irrinunciabile e prioritaria esigenza di ridurre i costi interni, i responsabili dell'ente che hanno collaborato alla redazione della presente relazione, hanno adattato gli adempimenti obbligatori imposti dalle norme alla dimensione gestionale dell'ente riducendo e semplificando, dove possibile, le elaborazioni previste dai vari format messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da Unioncamere.